Speciale Sposa

L'abito da sogno con
sconti fino al
50%...
"Sì, lo voglio!"

Per rendere ancora più speciale
il tuo giorno più bello, lo staff del Salone

BENVENUTO
ACCONCIATORI

ti propone la sua professionalità
ed esperienza
dall'acconciatura al make-up.

Vieni a trovarci
avrai una
consulenza
estetica
gratuita!

CODROIPO
Via Candotti, 35
Tel. 0432 904252

PROGETTO CODROIPO
continua e rilancia: il profilo della candidata Sindaco
CARLA COMISSO

PROGETTO CODROIPO amministra con impegno e serietà la città da alcuni anni. In questo periodo, oltre a garantire la continuità dell'azione amministrativa e progettuale, i Sindaci GianCarlo Tonutti prima e Vittorino Boem poi hanno saputo coltivare un gruppo di giovani amministratori con l'obiettivo di **seminare valori e competenze** così da poter proseguire il cammino fin qui intrapreso.

Una delle forze vitali che caratterizza **PROGETTO CODROIPO** è stata ed è la capacità di pensare costantemente al futuro di Codroipo, di chi ci abita da sempre e di chi viene a viverci per amore o per lavoro. **PROGETTO CODROIPO** è ancora forte e vivo proprio perché è **capace di aprirsi e di rinnovare** il gruppo che lo costituisce e lo rappresenta. Le persone che si riconoscono e che compongono **PROGETTO CODROIPO** ritengono che **"fare il sindaco" sia un impegno serio** e per tale motivo considerano la scelta del candidato non un'azione estemporanea, emotiva o calata dall'alto, bensì il risultato di un percorso di analisi, discussione, formazione e verifica.

La candidata **CARLA COMISSO**, che raccoglie il testimone del dopo **BOEM**, è la concreta espressione di questa modalità decisionale e possiede alcuni pre-requisiti che caratterizzano il "*profilo ideale*" del candidato sindaco proposto dalla lista che la sostiene:

abitare nella comunità di codroipo; vivere nella e per la comunità di Codroipo; essere disponibile a dedicare il proprio tempo per amministrare la città; far parte di una lista civica per andare oltre le appartenenze e per promuovere un patto tra cittadini onesti e di buona volontà; essere una "giovane adulta" ovvero avere un età che consenta di unire e coagulare forze provenienti da generazioni diverse.

CARLA COMISSO, ha 37 anni, è mamma di un bambino di cinque, vive da quando è nata nella frazione di Lonca assieme alla sua famiglia. Dipendente della pubblica amministrazione, da 18 anni svolge la professione di infermiera presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria S.M.M. di Udine. Ha collaborato inoltre attivamente con l'Università per la formazione dei futuri operatori ed attualmente ricopre l'incarico di **caposala presso il reparto di Cardiochirurgia**.

L'attività professionale esercitata nei centri di rianimazione e terapia intensiva è stato motivo di crescita anche umana in quanto svolta quotidianamente nella cura ed assistenza di persone in condizioni critiche ed in pericolo di vita.

CARLA COMISSO ha inoltre una sensibilità umanistica ed una attenzione verso i temi educativi e formativi per aver frequentato l'istituto magistrale durante gli studi secondari superiori e per aver successivamente conseguito la laurea quadriennale con il massimo dei voti in scienze dell'educazione presso l'Università di Trieste.

Il suo impegno all'interno della comunità è stato una costante fin dall'adolescenza dove assieme ad un gruppo di coetanee ha fondato e partecipato per molti anni alle attività del coro parrocchiale di Lonca. La musica, assieme al teatro, rimane ancora oggi una delle sue grandi passioni coltivata seppur a singhiozzo e durante il tempo libero. Da sempre attiva nel volontariato, ha partecipato a missioni umanitarie internazionali di soccorso ed assistenza gestite e condotte dalla Protezione Civile ed è tutt'oggi impegnata nell'associazionismo locale. Tra le altre esperienze nella comunità, si ricorda l'attività di consigliera dal 2001 al 2006 presso il consiglio di amministrazione dell'ASP Daniele Moro di Codroipo.

Nel 2006 è stata eletta in consiglio comunale nella lista civica **PROGETTO CODROIPO - Vittorino Boem Sindaco** - e da allora fa parte della giunta uscente in qualità di **Assessore al welfare**, all'integrazione socio-sanitaria, ai servizi sociali, famiglia ed interculturalità.

CARLA COMISSO si candida a Sindaco di Codroipo perché si considera una persona concreta ed orientata **più ai fatti che alle parole**, consapevole che ci **sarà molto da apprendere e che servirà una squadra vincente**!

I valori e le azioni programmatiche della candidata e della lista che la sostiene sono disponibili sul sito elettorale e sui materiali editi a stampa. Le direttrici principali che caratterizzano le proposte della Candidata riguardano i seguenti temi:

- CODROIPO BARICENTRO DEL MEDIO FRIULI E DEL SUO SVILUPPO ECONOMICO
- CODROIPO CITTÀ A MISURA DEI BAMBINI
- IL NUOVO CENTRO STORICO DI CODROIPO
- TUTELA E SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- LA COMUNICAZIONE ED IL DIALOGO CON I CITTADINI

CARLA COMISSO, con la biografia che la contraddistingue e che molti conoscono, assicura sin da ora **l'umiltà** necessaria per ascoltare i problemi delle persone, **l'onestà** per amministrare bene le risorse dei cittadini e della comunità, **la determinazione e la capacità** di fissare mete e di raggiungerle.

Diventare Sindaco sarà un impegno, ma se dovesse vincere vi è anche la consapevolezza che avrà con sé **una squadra di grande valore** perché Codroipo **è ricco di uomini e donne con talento, competenza e che amano le persone ed il luogo dove vivono.**

Guida alla Buona Cucina

Bar-Trattoria Savorgnan

Specialità tipiche friulane
Anguilla, baccalà, trippe, toro...

Ricevitoria Superenalotto e ricariche telefoniche

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e per le vostre cerimonie

Menù prezzo fisso - Ampio parcheggio
Camino al Tagliamento
Via S. Vidotto, 5/A
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.919071
Chiuso Domenica sera

www.trattoriasavorgnan.blogspot.com

CI TROVI A PAG. 9

Agriturismo Pituello

da "Il Soreli" Società Semplice Agricola
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria
Cestini con prodotti tipici
Cene a tema su prenotazione

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta e per le vostre cerimonie, comunioni, cresime...

Talmassons
Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186
Cell. 339.4322208
Ristoro aperto giovedì e venerdì dalle 17.00, sabato e domenica dalle 10.00

Trattoria Da Bepo

Trattoria tipica friulana

GESTIONE OSTERIA ALL'ALPINO

Prenotazioni per le vostre cerimonie, comunioni, cresime

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta Scarica i nostri menù sul sito www.allalpino.com

Venerdì 8 aprile: Cena con l'autore.
Presentazione del libro
"La traccia dell'acqua"
di Salvatore Errante Parrino.
Menù a 25 euro, inclusa copia del libro.

(Su prenotazione)
Tel. 0432.919013 - 906158

Bugnins di Camino al Tagliamento
Via P. Amalteo, 2
Aperto giovedì e venerdì dalle 17.30
Sabato e domenica tutto il dì
Gli altri giorni su prenotazione

CI TROVI A PAG. 29

Ostarie al Picecûl

di Evelin Pampagnin
Osteria con cucina

Specialità tipiche friulane classiche e rivisitate

Su prenotazione **cene aziendali, di gruppo, cerimonie, menù stagionali**

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Pasqua e Pasquetta Scopri i nostri menù sul sito www.osteriapicecul.com

Torsa di Pocenia
Via Fornaci, 4
È gradita la prenotazione
Tel. 0432.777169
Chiuso il mercoledì

Periodico - Anno XXXVIII - N. 2
marzo 2011

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris
Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

Informazioni e segreteria:
segreteria@ilpontecodroipo.it
Domande generali:
info@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali escluso il sabato
dalle ore 18,00 alle 19,00
Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00
è presente un rappresentante del
comitato di redazione
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÀ
Per la vostra pubblicità su questo periodico
telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

Stampa: Alpha Print - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie
ed è inviato a tutte le famiglie
dei Comuni di Codroipo, Basiliano
Bertiolo, Camino al Tagliamento,
Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano, Sedegliano, Talmassons,
Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
Gli articoli per la pubblicazione devono
essere recapitati alla sede de "il Ponte"
o inviati per e-mail a:
redazione@ilpontecodroipo.it o
marco.ilponte@libero.it
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di
rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritto e foto, anche se non pubblicati,
non si restituiscono.

Associato all'USPI

Auguri Italia, buon 150° compleanno

Abitiamo nel paese più bello del mondo, dal punto di vista paesaggistico, possiamo contare su spiagge accoglienti, su località montane da favola, su innumerevoli siti archeologici, su città d'arte una più splendida dell'altra, basterebbe questo per costruire la nostra ricchezza giocando al meglio la carta del turismo.

D'altra parte, dobbiamo ammetterlo, siamo, salvo rare eccezioni, governati da una classe dirigente piuttosto superficiale e mediocre, che conosce poco e male la storia del proprio territorio.

Ma che paese è mai il nostro che è capace di litigare persino se festeggiare o meno i 150 anni dell'unità d'Italia? Siamo riusciti a trasformare un evento così serio e importante, in una pagliacciata.

Il 150° compleanno dell'Unità d'Italia è un valore assoluto che non può essere offuscato da sterili polemiche.

E' sorprendente come a fronte di tante incertezze, manifestazioni svogliate, fantasiosi divieti da parte degli enti deputati a solennizzare il 150° dell'Unità d'Italia ci sia un fermento "di base" che inventa con originalità e passione, iniziative mirate a coinvolgere un po' tutti alla festa di compleanno della nostra Italia. Sono, dunque, orgoglioso e felice che anche il Comune di Codroipo, culturalmente evoluto, con il supporto della Pro Loco di Zompicchia, della Confcommercio Bassa Friulana di Codroipo, del Circolo Filatelico Locale, della sezione dei Bersaglieri in congedo, abbia programmato un'importante manifestazione per ricordare il patriota bersagliere Luigi De Paulis nato a Zompicchia di Codroipo il 5 luglio 1834, che da ragazzo aderì agli ideali risorgimentali, arruolandosi volontario come bersagliere nell'esercito piemontese, cadendo valorosamente nella battaglia di S. Martino il 24 giugno 1859, meritandosi la medaglia d'argento al V. M. Grazie a lui e al suo sacrificio la nostra città potrà aprire il 17 marzo una mostra sui primi moti risorgimentali con il particolare riferimento al 1848 in Friuli e scoprire una lapide nella casa natale del patriota. Un motivo in più per farci riflettere sui tanti che hanno contribuito a costruire nel tempo, fino al sacrificio estremo della propria vita, l'Unità della nostra Patria.

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DALL'11 AL 17 MARZO
Sedegliano - Tel. 0432.916017
Codroipo - Dott. Toso
(turno diurno) Tel. 0432.906101

DAL 18 al 24 MARZO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

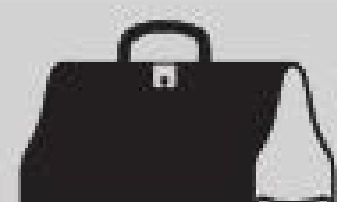
DAL 25 AL 31 MARZO
Flaibano - Tel. 0432.869333
Talmassons -Tel. 0432.766016
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini
(turno diurno) Tel. 0432.906048

DAL 1° AL 7 APRILE
Lestizza - Tel. 0432.760083
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini Tel. 0432.906054

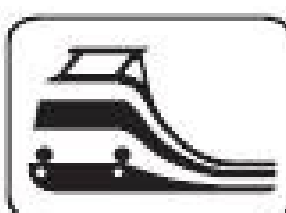
DALL'8 AL 14 APRILE
Bertiolo - Tel. 0432.917012
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

DAL 15 AL 21 APRILE
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431***/***529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

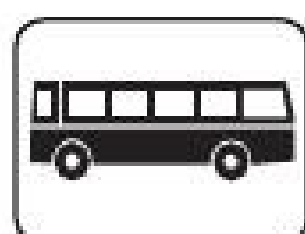
Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

PARTENZE PER UDINE
R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 (feriale per TS)- R ore 7.00 (feriale, sospeso il sabato) - R ore 7.03 (feriale, per TS, il sabato)- R ore 7.13 (feriale, per TS, sospeso il sabato)- R ore 7.32 (feriale)- R ore 7.32 (festivo)- ICN ore 7.46 (da Napoli, su prenotaz.) - R ore 8.07 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.36 (feriale)- R ore 10.52 (festivo)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 (feriale)- R ore 14.13 (festivo)- R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.19 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.13 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.15 (feriale)- R ore 17.15 (festivo)- R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 (feriale)- R ore 18.19 (festivo)- R ore 18.39 (per TS)- R ore 18.39 (festivo) - R ore 19.19 (feriale)- R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.35 (per TS) - R ore 22.37 (feriale)- R ore 22.37 (festivo) - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA
R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.28 (festivo)- R ore 5.28 (feriale)- R ore 6.16 (feriale)- R ore 6.44 (feriale)- R ore 6.44 (festivo)- R ore 7.05 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 8.00 (feriale)- R ore 8.00 (festivo)- R ore 8.11 (feriale fino a Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.47 (festivo)- R ore 9.27 (festivo)- R ore 10.23 - R ore 11.01 (festivo)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.47 (feriale)- R ore 12.23 (feriale)- R ore 12.44 (feriale)- R ore 13.02 (festivo)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.47 (feriale)- R ore 14.23 (feriale)- R ore 14.23 (festivo) - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.47 (feriale)- R ore 16.23 (feriale) R ore 16.23 (festivo)- R ore 16.47 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.47 (sospeso il sabato) R ore 17.47 (sabato e festivi)- R ore 18.23 - R 18.47 (festivo)- R 18.47 (feriale) - R ore 19.23 (feriale)- R ore 19.23 (festivo)- R ore 20.08 (fino a Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 (per NA, sospeso il sabato, su prenot.)- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE
Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO
Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

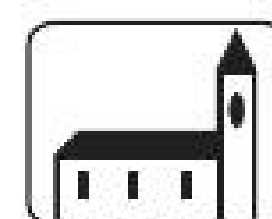
Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445

Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180

Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a Sabato dalle 8.00 alle 20.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE:	Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
	San Valeriano - ore 18 (17 ora solare)
PREFESTIVO:	Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
	San Valeriano - ore 18
	Rosa Mistica (Istituti) - ore 18 (17 ora solare)
FESTIVO:	Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30
	ore 19 (18 ora solare)
	San Valeriano - ore 9 - ore 11.15

Ogni giovedì in Duomo dalle 8.30 alle 20.00 adorazione continua

PICCOLA PUBBLICITÁ

Cedesi o affittasi attività abbigliamento Codroipo centro, gestibile anche singolarmente. Telefonare dopo le ore 20.00 al 338.8986375

Vendo bicicletta elettrica nuova e enciclopedia "Conoscere Oggi" tel.347-2722097

2-3 APRILE

BIVIO COSEAT
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - **Tel.906192**

26-27 MARZO / 23-24 APRILE

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

19-20 MARZO / 17-18 APRILE

FARO SALVATORE ANDREA
CODROIPO - Via Pordenone
Tel. 0432.815942

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

Q8 **CIOFFI ANTONINO**
BERTIOLO S.S. Napoleonica **Tel. 914063**

TOTALERG Torresan Cristian
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

12-13 MARZO / 9-10 APRILE

H6 **CANCIAN R. & SIMONI F. Snc**
Via Pordenone, 87 - **CODROIPO**

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

BLASON Luca e C sas
SP. 95 Km. 11+740 **(BAR)**
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

AVVISO IMPORTANTE

Sono aperte le prenotazioni per l'acquisto di spazi per la propaganda elettorale per le elezioni amministrative del 15- 16 maggio 2011.
(in applicazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28)

Villa Manin: Munch oltre le 100 mila presenze

Grande risultato di pubblico per la mostra invernale "Munch e lo spirito del Nord" allestita nelle sale di Villa Manin da Marco Goldin e Linea d'Ombra: nelle giornate dell'ultimo week end sono infatti state raggiunte e superate le 100 mila presenze. L'Azienda Speciale Villa Manin, nella persona del Commissario Straordinario Enzo Cainero, si è detta molto soddisfatta del risultato ottenuto benchè la mostra di Courbet e Monet avesse raggiunto i 120 mila visitatori: "La riduzione della presenza delle scuole quest'anno ci ha penalizzato sui numeri e deriva senz'altro dagli effetti della nuova organizzazione scolastica, con orari piú compressi e la conseguente difficoltà per i docenti di portare i ragazzi alle mostre, ma forse anche da una scarsa attenzione da parte degli stessi docenti."
Ma l'Azienda Speciale ora è già proiettata sulla prossima rassegna estiva che si intitolerà "Arte contemporanea in Friuli Venezia Giulia 1961-2011". 2670 artisti in 730 mostre organizzate in cinquant'anni: questo lo straordinario bilancio del Centro Friulano Arti Plastiche, fondato a Udine il 12 febbraio 1961 da Candido Grassi, Dino Basaldella, Dora Bassi, Nando Toso, Ernesto Mitri, Mario Baldan, Giordano Merlo, Fred Pittino e altri artisti decisi a creare una struttura capace di far conoscere l'arte contemporanea del Friuli al di fuori dei confini regionali, e di portare alla luce dei friulani l'arte contemporanea delle regioni vicine, al di qua e al di là delle Alpi. Visitando la grande mostra di Villa Manin, anche se non tutti i 2670 artisti hanno potuto essere rappresentati almeno con un'opera, si riesce a ricostruire la cultura artistica regionale degli ultimi cinquant'anni e a capire come i principali movimenti dell'arte in Europa furono vissuti dagli artisti della nostra terra. Il Catalogo e la cura della mostra sono di Giuseppe Bergamini e Gianfranco Ellero.

M.C.

Arte Contemporanea in Friuli Venezia Giulia (1961-2011)
9 aprile - 28 agosto 2011
Da martedì a venerdì 10.00 - 18.00
Sabato - domenica 10.00 - 19.00
Chiuso il lunedì
intero euro 5,00 - ridotto euro 3,00- ridotto gruppi euro 2,00
Informazioni: Azienda Speciale Villa Manin - Codroipo (Ud)
www.villamanin-eventi.it asvm@regione.fvg.it
tel. +39 0432 821211 fax +39 0432 821229

Nievo e il Risorgimento su Tv2000

Un originale ritratto di Ippolito Nievo è approdato sugli schermi di Tv2000 giovedì 3 febbraio alle 20.00 e domenica 6 alle 10.00. La serie di documentari intitolati "La selva delle lettere", prodotti da Pupi Avati con testi e regia di Luigi Boneschi, in 24 biografie, formano una storia della letteratura italiana da Dante al XX secolo, passando per i classici del 1800. Molte riprese dello stesso documentario, girate dalla troupe nella primavera del 2010, sono state realizzate nella nostra regione seguendo le tracce dello scrittore e garibaldino Nievo. Il racconto del Nievo, che chiude il ciclo, è dedicato allo spessore letterario di un autore che in trent'anni di vita scrisse opere uniche di cui le Confessioni di un Italiano (o di un "ottuagenario") sono la punta indimenticabile; e insieme a un uomo d'azione che volle essere tra i protagonisti della riunificazione italiana. Una pecca di intellettualismo, quale Nievo rimprovera a Foscolo, da cui il romanziere padovano si dissocia, arrivando a rischiare, come poi tragicamente avverrà, la propria pelle. E' da Quarto, base di partenza della Spedizione dei Mille, che il filmato prende spunto per inquadrarne la biografia dentro la cornice dell'ultima impresa di Nievo, destinato a morire in un misterioso naufragio al ritorno dalla Sicilia "redenta".
Padova, città natale dove nel 1831 nacque; sede degli studi universitari e delle frequentazioni intellettual-patriottiche al famoso caffè Pedrocchi. Quindi Verona e Soave, luoghi d'infanzia, e Mantova, città di origine paterna che darà a Nievo il primo amore impossibile e il coinvolgimento nel clima rivoluzionario del '48. Venezia invece quale sfondo di Angelo di bontà, altro grande romanzo. La città del nonno Marin che nell'ultimo tumultuoso Maggior Consiglio fu testimone della disfatta della Serenissima di fronte alle truppe francesi, nel 1797.
Un momento drammaticamente importante se la perdita della libertà di Venezia, ricorda Elio Franzin nel filmato, sarà il trauma che spingerà Nievo a compensarla puntando sulla nuova Italia; e se l'arrivo di Napoleone sarà il precedente eroico, questo il detonatore che scaraventerà quel mondo nobile e antico nella nuova civiltà delle nazioni e della borghesia trionfante: con conquiste e contraddizioni. Ma è proprio il Friuli, dalla montagna attraversando l'immensità della pianura fino a giungere al mare, il vero protagonista del documentario. "Piccolo compendio dell'universo... con tutto l'orrore della sua materia, con tutta la semplicità dello spirito dei suoi abitanti". Terra struggente di contrasti che ritroviamo in Turoldo e Pasolini, tra fascino dell'arcaico e bisogno disperato di novità. Il Friuli del castello di Fratta dove sono ambientate le Confessioni, o dell'altro maniero di Colloredo di Montealbano dove vennero scritte in gran parte. Il Friuli di piccoli tesori nascosti come la Villa Colloredo Mainardi di Gorizzo, quello del Tagliamento o piuttosto di quel piccolo meraviglioso fiume Varmo che fluisce tra i mulini frequentati dallo scrittore e scenario di una scoperta poetica che rende Nievo moderno tra i prosatori dell'800 italiano: l'infanzia come immensa riserva poetica, tra giochi e corse senza fine in amoroso contatto con la natura.E per una singolare coincidenza, ricordando i 150 anni dall'Unità politica dell'Italia, celebriamo l'anniversario della morte di uno scrittore che scrisse di sé: "Mi conservo sempre fanciullo" e che proprio come in un infinito sogno infantile immaginò e visse, pensando a una patria diversa.

Monia Andri

Il calendario degli appuntamenti culturali

Sabato e domenica 12-13 / 19-20 / 26-27 marzo

Bertiolo - ***62ª ed. Festa del Vino***
"Bertiûl: Savôrs, Vin, Cjacaradis"
La Pro Loco Risorgive Medio Friuli organizza la tradizionale Festa del Vino che richiama migliaia di persone dal Friuli, delle Regioni confinanti e dai vicini paesi esteri.

Domenica 13 marzo h 10.45

Codroipo
Biblioteca Civica Don Gilberto Pressacco
Concerti della Domenica - Donne in musica
Elena Blessano, violino; Eva Burco, soprano; Sara Rigo, pianoforte - Musiche di Mozart, Diehl, Hecker, Viardot. Durante l'intervallo Giovanna Simonetti presenta il proprio saggio "Trieste: i sapori della storia" - Edizioni Biblioteca dell'Immagine.

Domenica 13 marzo

Comune di Basiliano
34ª ed. Mostra Mercato Ornitologica
14ª ed. Mostra Cinofila
La Pro Loco di Blessano organizza questo tradizionale appuntamento che prevede, fin dalle prime ore del mattino, l'inizio della Gara Canora, la Mostra mercato di canarini, animali esotici ed animali da cortile e la Mostra cinofila aperta a tutte le razze e taglie, meticci compresi. Alle ore 12:00 avranno luogo le premiazioni dei campioni risultati vincitori nella varie categorie a concorso. Gli ospiti potranno degustare le specialità della cucina locale.

Domenica 20 marzo

Rivolto di Codroipo
19ª ed. Prova del Campionato FVG Motocross
La gara, che si svolgerà a Rivolto e che vede la collaborazione della Scuderia Motocross Codroipo, si presenta molto spettacolare per la specialità del motocross e per il tracciato realizzato in una ex-cava con dislivelli naturali, salti e curve, sviluppati in 1500 mt di percorso.
In caso di maltempo l'evento potrà essere rimandato alle due settimane successive.

Domenica 20 marzo h 17.30

Chiesa Parrocchiale Galleriano di Lestizza
20ª ed. Concerto di San Giuseppe
Il Coro Sot el Agnul di Galleriano, in collaborazione con la locale Pro Loco, organizza il tradizionale concerto.

Domenica 20 marzo

Sedegliano - ***30ª ed. "Carneval da l'Orcul"***
Il Carnevale ha assunto a Sedegliano dimensioni e caratteri regionali, sia per il numero delle presenze registrate nelle scorse edizioni, sia per l'ampio raggio di coinvolgimento delle associazioni, delle scuole e delle realtà economiche di tutto il comprensorio.
Sfileranno per le vie del paese originali carri allegorici e gruppi mascherati provenienti da tutta la Regione.

Venerdì 1 aprile h 20.30

Roveredo di Varmo
Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato
3 avrîl 1077: la patrie dal Friûl e il teritori
Regia e testi di Paolo Bortolussi. Con la partecipazione del coro "Aghe Frescje" diretto dalla Maestra Guerrina Virgili.

Sabato 2 aprile h 20.30

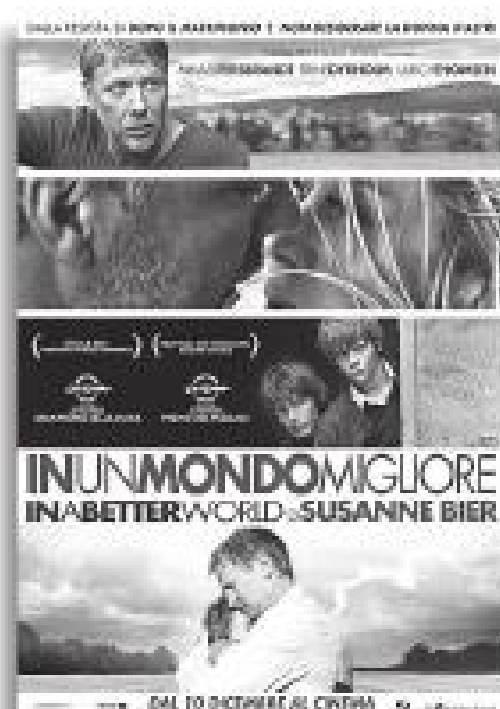
Varmo, Sala Consiliare
"Il prin Parlament European Democratic"
Franco Gover presenta Mons. Bini storico e letterato nativo di Varmo.

Sabato 9 aprile h 15.00

Coderno di Sedegliano
Centro culturale "Il Ridotto",
piazza Cavour n. 4
Manifestazioni Turoldiane 2011 "La bellezza salverà il mondo"
Un orizzonte tematico nella pluralità dei vissuti. Intervengono mons. Nicolino Borgo e prof.ssa Antonella Anghinoni.

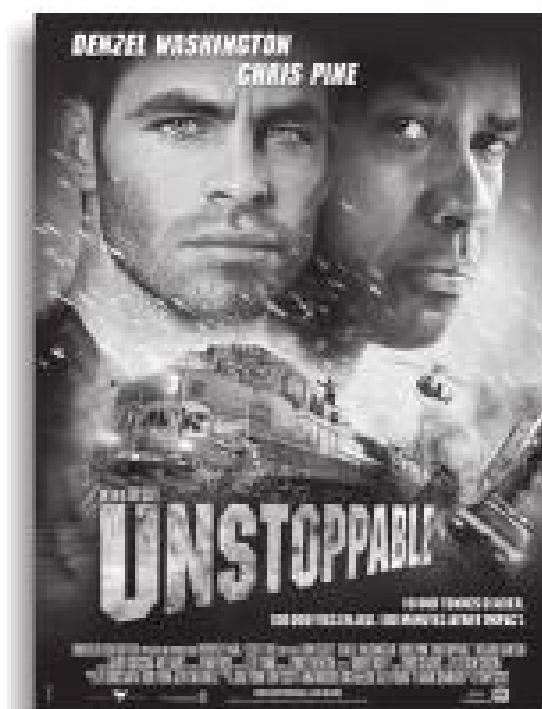
Le novità del mese in videonoleggio (Dvd e Blu-Ray)

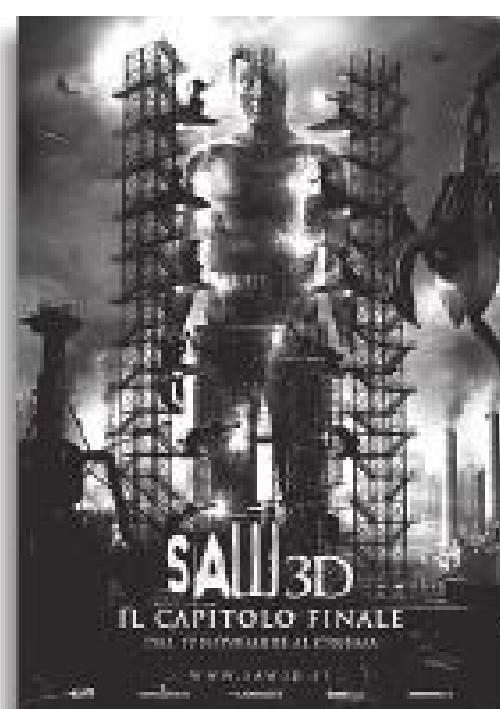
IN UN MONDO MIGLIORE

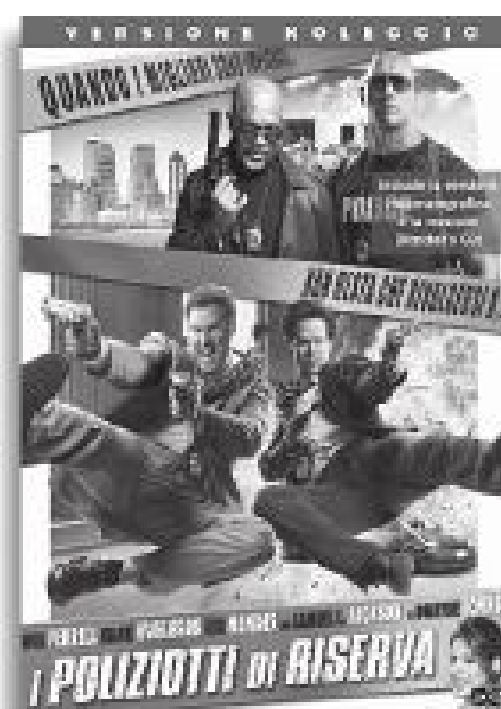
In un film denuncia, due ragazzi, il primo orfano di madre ed estremamente introverso, il secondo debole al punto da essere l'oggetto preferito dell'ordinario bullismo, iniziano una strada verso il male nonostante la presenza dei coscienziosi genitori...

SALT

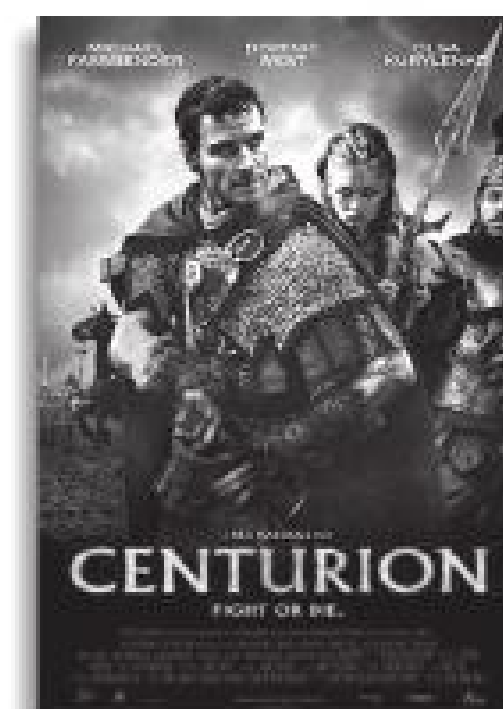
salt, acronimo che indica il trattato tra usa ed unione sovietica avente per oggetto la limitazione delle armi strategiche, si trasforma per l'occasione nel cognome di evelyn, agente cia fedelissima al giuramento alla bandiera, coinvolta suo malgrado in una spy story dalle inimmaginabili dimensioni.

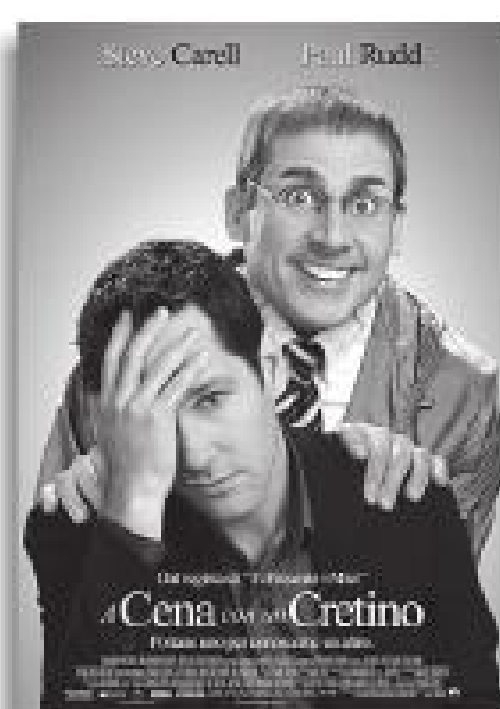
UNSTOPPABLE – FUORI CONTROLLO

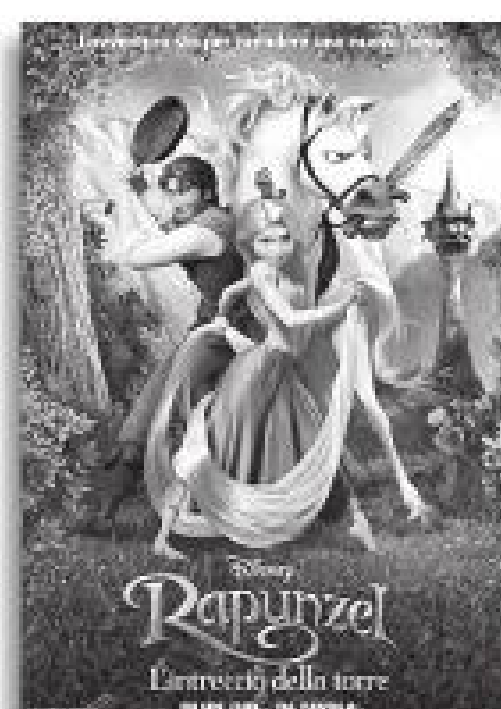
Un treno merci lungo, grosso e carico di pericolosissimi materiali sta viaggiando contromano verso il centro della città. A causa di un incidente nessuno è alla guida. Sulla stessa linea ma in direzione opposta un altro treno merci condotto da un veterano con...

SAW - IL CAPITOLO FINALE

I risultati al box office decreteranno il futuro di questa serie horror che dal 2004 imperversa sugli schermi cinematografici con angoscianti e sanguinolente scene horror, trasformando Jigsaw in una delle icone hollywoodiane di questo inizio secolo.

I POLIZIOTTI DI RISERVA

Dei veri duri per un film da duri? Beh non è proprio così. Il detective Allen più che indagare sui crimini è un burocrate che si occupa della contabilità ed, ad essere sinceri, preferisce stare tra le scartoffie piuttosto che affrontare la strada. Terry, invece è uno di quelli che...

CENTURION

Siamo in Britannia, una delle tante terre assoggettate alla conquista dei dominatori d'Europa e del bacino mediterraneo. Al di là del Vallo di Adriano la popolazione barbara dei Pitti attacca un avamposto romano distruggendolo. La reazione non si fa attendere, l'unico superstite, Quintus Dias...

A CENA CON UN CRETINO

Dopo una "Notte Folle a Manhattan" Steve Carell veste i panni di Barry, un eccentrico che, per hobby, costruisce quadretti utilizzando topolini morti, peraltro abbigliati come esseri umani. Per caso incontra Tim, un arrampicatore aziendale entrato a far parte di una stretta...

RAPUNZEL-L'INTRECCIO DELLA TORRE

Non avrebbe neppure dovuto nascere, considerati i problemi della madre Regina, ma il padre Re riuscì a trovare in un fiore la soluzione e Rapunzel venne alla luce con una folta chioma di capelli biondi. I regnanti non sapevano che il fiore altro non era se non l'elisir di eterna...

NATALE IN SUDAFRICA

Diverse storie che si intrecciano tra loro con De Sica ed una schiera di collaudati comici italiani a cui si è aggiunta l'icona sexy del momento: Belen Rodriguez. E tra leoni e visite alla savana, le battute e le gag non si contano in una commedia, per una serata tutta da ridere.

a cura di P.Square - Michele Tomasi

Le tendenze moda della Primavera Estate 2011

La moda primavera estate 2011 è un cocktail irresistibile ed eccitante di forme e colori.I temi dominanti sono: la semplicità esagerata ed il barocco minimale.

I colori sono esplosivi con delle note fluorescenti, righe evidenti e stampati pop con riferimento Andy Warhol.

Le forme essenziali con una fusione di stile tra couture e arte di ispirazione parisienne. Altro mood, la reinterpretazione degli anni 70 secondo la visione pionieristica di Y.S.L. con camice, maxilunghezze e colori shock. Gran ritorno dello stile animalier con stampati che assumono nuove tonalità più solari e spiritose per una ironica quotidianità.

Sono poi proposti pizzi e pudiche trasparenze e la camicia sarà il trait d'union tra il guardaroba maschile e quello femminile. Per i capelli, sono tre i mood principali. Per la reinterpretazione dei 70 il richiamo è una Brigitte Bardot destrutturata e resa attuale dai nuovi prodotti per lo styling e finish.

Avremmo poi lunghezze importanti con volumi nella zona finale, soffici leggermente increspati con lunghezze romantiche, ultrafemminili ma destrutturati, e con un effetto leggermente soft-vintage. Contrasti cromatici a tutto tondo per non avere l'uniformità di colore ma, intrecci di colori con forte tendenza armocromica. Colori molto sofisticati che abbracceranno le tonalità dei biondi, ramati e con l'arrivo dell'estate arriveranno i rossi accesi.Gran ritorno della frangia sfilata portata su acconciature mosse e capelli selvaggi e ondulati.

Per il trucco colori brillanti. I colori che vedremo saranno arancione, rosa e rosso; per evitare che il colore sbiadisca ricordatevi di applicare una matita nude sulle labbra prima di passare il rossetto. Da provare ad esempio i lipgloss molto lucidi e brillanti.

Altra ossessione saranno gli smalti colorati, che siano lucidi con brillantini o opachi e mat. Non esistono limiti di colore, le case di cosmetica creano infatti le più diverse tinte e sfumature.

Quali saranno dunque i nuovi smalti di tendenza must-have? Noi abbiamo scelto questi, che variano dal pastello bon-ton al grigio rockettaro e al blu profumato.

Tutti da provare.

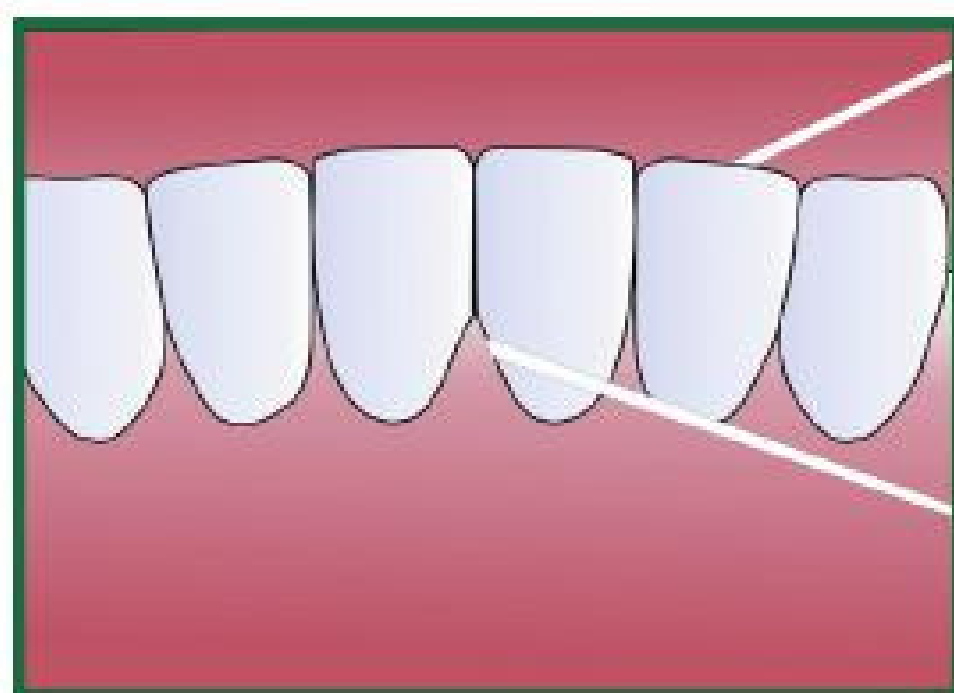
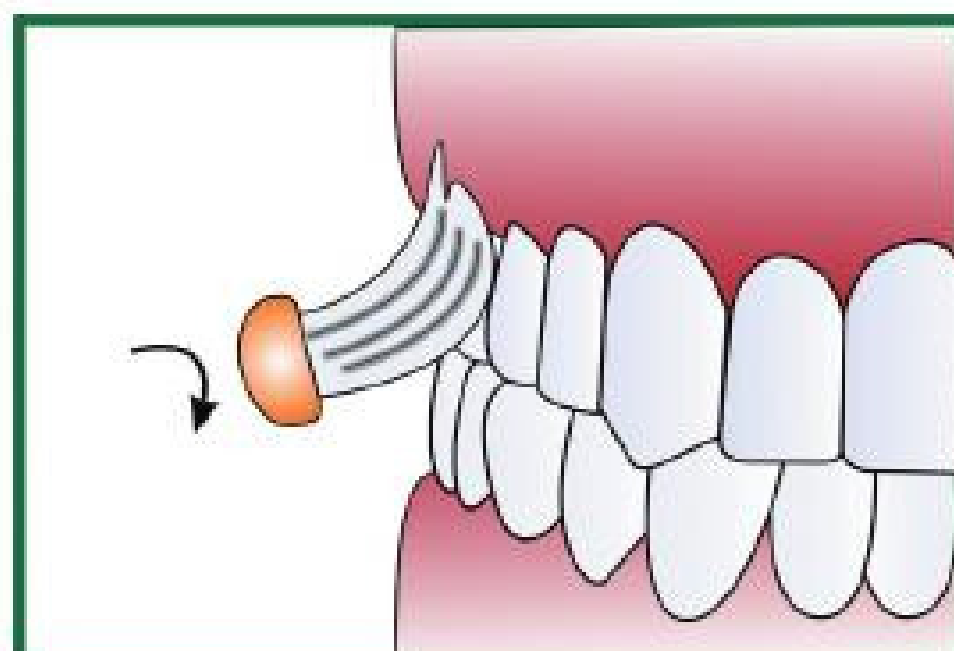
Buona moda a tutti.

L'igienista dentale nel ruolo della prevenzione

L'igienista dentale è una figura professionale sanitaria, un educatore alla salute del cavo orale, un clinico che, in possesso del titolo di studio abilitante alla professione, si occupa delle affezioni oro-dentali su indicazione del dentista. La professione fornisce servizi preventivi, educativi e terapeutici, per fornire un benessere generale, il controllo delle malattie orali e la promozione della salute orale.

L'igienista dentale agisce in maniera autonoma in vari ambiti:

- Collabora alla compilazione della cartella clinica e raccoglie dati statistici;
- Provvede alla rimozione meccanica e manuale della placca batterica e del tartaro dalle superfici dentali e implantari e alla levigatura delle radici, nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici quali fluoro, agenti desensibilizzanti e sigillature dei solchi;
- Istruisce il paziente sulle varie tecniche di igiene dentale e sui sistemi adatti ad evidenziare la placca batterica (rilevatori di placca), spiegando l'utilità dei vari controlli clinici periodici.

Il ruolo dell'igienista è ben diverso da quello dell'odontoiatra. Infatti all'igienista non è consentito fare chirurgia, estrazioni né curare gli elementi dentari, ma si adopera per il mantenimento delle prestazioni svolte dall'odontoiatra. Quella che in termini comuni viene chiamata "pulizia dei denti" e che in modo corretto è una seduta di igiene orale professionale diventa un vero e proprio "tagliando di controllo" di denti e gengive. Il paziente, durante la seduta, viene poi motivato ad una corretta igiene orale domiciliare. A questo punto entrano in gioco molti fattori: la scelta dello spazzolino da denti (lo strumento principale che deve essere con le setole di nylon, non troppo dure, con le punte arrotondate e che andrebbe cambiato ogni 2-3 mesi), la tecnica di spazzolamento che se errata può arrecare danni a denti e gengive (perpendicolare alla gengiva con una inclinazione di 45° lungo il bordo gengivale e ruotarlo in senso gengivo-dentale), la scelta dei prodotti come il dentifricio, il collutorio e l'uso del filo interdentale per completare l'opera dello spazzolino. Malgrado la scrupolosità e l'impegno da parte del paziente nelle manovre di igiene orale domiciliare, esistono vari fattori che lo obbligano a sottoporsi a regolari sedute di igiene professionale, la cui periodicità sarà stabilita dall'odontoiatra e dall'igienista dentale. L'igiene orale professionale infatti, ha lo scopo di "monitorare" il livello di igiene raggiunto dal paziente, di aiutarlo a rimuovere la placca e il tartaro che si sono accumulati nel tempo, e di rimotivarlo ad usare i mezzi adeguati a conservare il proprio patrimonio di salute orale. L'igiene orale domiciliare è strettamente connessa a quella professionale e non la sostituisce, ed è proprio il lavoro di squadra svolto dal paziente e dal team odontoiatrico il mezzo più efficace per mantenere a lungo la salute della bocca e dei denti e così avere una migliore qualità della vita.

L'igiene dentale quindi è un punto fondamentale nel mondo della prevenzione orale, riveste anche un ruolo decisivo sulla terapia odontoiatrica e per questo motivo non deve essere sottovalutata. Per concludere, l'igienista ha l'obiettivo primario di prevenire lo sviluppo di eventuali patologie della bocca fornendo al paziente un'adeguata igiene orale e un valido protocollo di prevenzione.

Antonella Cortese

a cura di Don Luigi Del Giudice

Dio ricco di misericordia

Che cosa significa misericordia? *Nel vocabolario del Battaglia* si legge: "La misericordia è la virtù morale, tenuta in particolare considerazione dall'etica cristiana, che dispone l'animo ad aprirsi a sentimenti di compassione per le sventure altrui e a operare per il bene del prossimo, perdonandone le offese, comprendendone gli errori e indulgendo alle sue debolezze; è: perdono e ausilio, opera di pietà, azione caritatevole".

Nella Bibbia scopriamo qualcosa di nuovo. I testi che parlano di "misericordia" sono al singolare *rehem*, che significa *"utero"* e al plurale *rahamim* che indica i "visceri", in senso più largo il " ventre". Che c'entra tutto questo con la misericordia? C'entra, invece, moltissimo; l'utero, infatti, e in senso più largo il "ventre", è il luogo dove nascono i bambini, ovvero la sede dell'amore materno e dei sentimenti più teneri. Così, nella lingua ebraica il termine "misericordia" è sinonimo di tenerezza, di amore materno, viscerale, profondo, che nulla può spezzare, rimanda al calore dell'utero materno.

Avere misericordia significa: amare l'altro con un amore profondo e compassionevole, pronto al perdono e a chinarsi su chi ha bisogno di me. Aver misericordia non è soltanto questione di buoni sentimenti; la madre non si limita, genericamente, a provare tenerezza per il figlio, ma lo cura, lo protegge, lo difende, dà la vita per lui. Tutto questo è espresso in modo mirabile nel testo dell'Esodo, che suona come una professione di fede: *<<Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni>>* (Es 34,6-7). L'accumularsi di tanti sostantivi, strettamente collegati e intercambiabili tra di loro, è indice dell'intensità del concetto che si vuole inculcare; gli aggettivi qualificano l'agire divino, diverso da quello umano, istintivo o passionale, ma lento paziente e ponderato, ricco di tolleranza; tanto ricco che la sua misericordia non si restringe neppure nello spazio di mille generazioni.

La vita pubblica di Gesù è un piegarsi su ogni forma di miseria umana, verso tutti coloro che fisicamente o moralmente hanno bisogno di pietà e di compassione, di aiuto e di sostegno, di comprensione e di perdono; ciò lo manifesta, andando contro la gretta ed ostile mentalità della leadership del suo ambiente, risanando con le parole e con prodigi. Luca è l'evangelista dal greco raffinato. Dante lo chiama: "Scriba mansuetudinis Christi" (De monarchia 1,16). Nel capitolo 15 Luca ci dona le *"parabole della misericordia"*. È Gesù che ha perso una delle cento pecore e lascia le novantanove nel deserto e va dietro la smarrita. È la donna che possiede cento dramme, perde una, spazza bene la casa finché la trova. È il padre ricco di misericordia verso il figlio minore peccatore, perduto ma convertito e verso il maggiore glacialmente fedele. Le parabole della misericordia manifestano l'essere e l'agire di Cristo. Nella morte in croce Gesù sacrifica la propria vita. Gli uomini da soli non possono liberarsi dal peccato. La misericordia è la prima qualità dell'amore di Dio e la prima caratteristica della sua relazione nei confronti dell'uomo che ha fallito. Il peccatore è figlio di Dio anche nel suo tragico stato di peccatore e non è dimenticato, ma è ricercato e amato dal Padre, che esclama: *"C'è gioia davanti agli angeli di Dio per un peccatore che si converte"* (Lc 15,10). Anche **un ateo può arrivare a provare tristezza per l' "assenza di Dio"**; è l'intensa implorazione scritta dal russo *Aleksander Zinovèv (1922-2006)*, riconosciuto a livello internazionale sociologo e scrittore: «*Ti supplico, mio Dio, cerca di esistere, almeno un poco, per me, apri i tuoi occhi, ti supplico! Non avrai da fare nient'altro che questo, seguire ciò che succede: è ben poco! Ma, o Signore, sforzati di vedere, te ne prego! Viver senza testimoni, quale inferno! Per questo, sforzando la mia voce, io grido, io urlo: Padre mio, ti supplico e piango: esisti!*». **La Madonna della Misericordia** del XIII secolo è rappresentata in piedi, nell'atto di accogliere sotto il suo ampio manto i fedeli inginocchiati in preghiera. Con questa **accorata supplica alla Vergine Maria, del vescovo Tonino Bello**, morto in concetto di santità, ci prepariamo alle celebrazioni pasquali: *<<Santa Maria, donna del terzo giorno, strappaci dal volto il sudario della disperazione e arrotola per sempre, in un angolo, le bende del nostro peccato. A dispetto della mancanza di lavoro, di case, di pane, confortaci col vino nuovo della gioia e con gli azzimi pasquali della solidarietà. Donaci un po' di pace. Impediscici di intingere il boccone traditore nel piatto delle erbe amare. Liberaci dal bacio della vigliaccheria. Preservaci dall'egoismo. E regalaci la speranza che, quando verrà il momento della sfida decisiva, anche per noi come per Gesù, tu possa essere l'arbitra che, il terzo giorno, omologherà finalmente la nostra vittoria>>. Amen.*

a cura di Franco Gover

Santa Rita: l'attualità di una donna in un dipinto a Gradiscutta

Per strane coincidenze, nei mesi scorsi a Gradiscutta di Varmo si è verificato un evento di straordinaria importanza e significato culturale ed intrinseco dal punto di vista devozionale.
Si è concretizzata l'"*esigenza*" privata di una persona di voler sciogliere un *ex-Voto* fatto molti anni addietro e, per varie ragioni disatteso: realizzare un quadro raffigurante *"Santa Rita da Cascia"* e donarlo alla locale chiesa parrocchiale.
Il committente non si è accontentato di una cosa banale, dozzinale, ...no!
Si è rivolto (come accadeva un tempo) ad un artista vero, contemporaneo, affidandogli questo compito, nella completa libertà creativa e d'espressione tematica.
Ne è uscito un capolavoro d'arte e di fede. Esplicitamente (non me ne vogliano gli interessati), mi riferisco a Tobia Malisani, il committente, e a Gian Carlo Venuto, il pittore.
Nell'impatto, il soggetto è sconvolgente per tanta attualità espressiva.
Infatti, Venuto (e, conoscendolo non avevo dubbi) non ha inteso riproporre la solita, ripetitiva, melodrammatica rappresentazione di Santa Rita secondo l'iconografia tradizionale (con i paludamenti di suora, con il crocifisso, la corona di spine, le rose,...); anzi, provocatoriamente, ci ha messo davanti l'immagine di *una donna*,... una donna di ogni giorno, in tutta la sua fisicità, in tutta la seducente bellezza epidermica, forse mortificata da tante sofferenze e drammi personali.

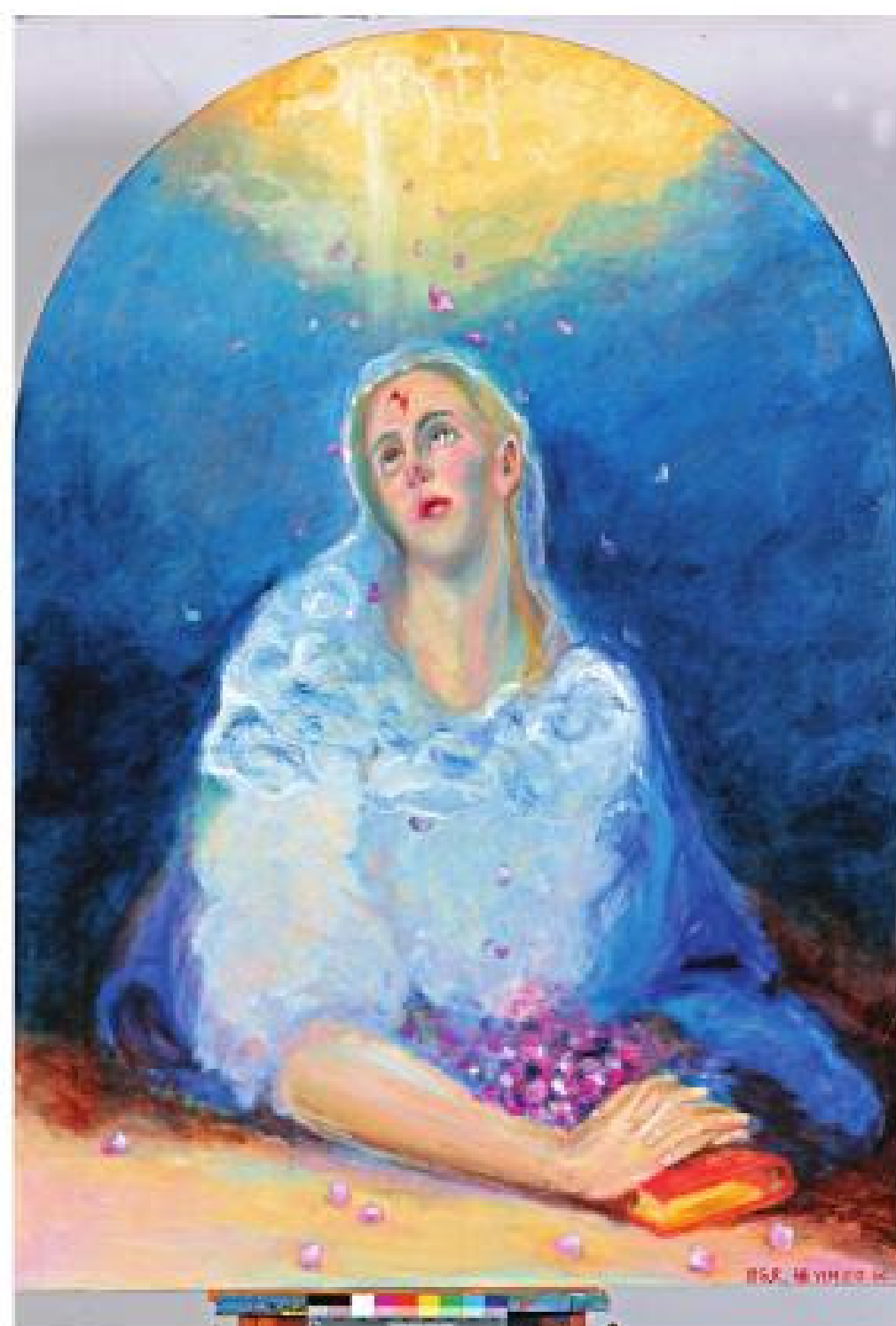



Foto: G. Benedetti

In questa *"Rita"*, è inutile negarlo, si possono rispecchiare tante donne, mogli e madri di famiglia, nella più cruda e dolorosa verità quotidiana.
Ecco la straordinaria attualità dell'opera: una Santa molto antica, dipinta nell'autunno 2010, per la gente di oggi, i fruitori contemporanei, in un messaggio di fede e di speranza soprannaturale riletto, didascalico in chiave moderna, attuale.
Il quadro, olio su tela, è di grandi dimensioni; rispecchia le caratteristiche fisiche delle pale d'altare, mentre la centinatura superiore concorre a conferire sacralità oggettiva all'opera.
L'autore ha rielaborato le componenti, i "segni" di lettura iconografica in un linguaggio proprio, anticonformista: Santa Rita, estatica, veste abiti laici eleganti e la propria carnalità, suadente nella bellezza estetica del volto curato, definito dai capelli biondi fluenti, è devastata dalla sofferenza, dagli occhi pieni di lacrime, dalla fronte sanguinante a causa della spina conficcata.
Il tema della presenza delle rose (elemento iconografico precipuo), trova qui una variante inattesa: accanto ai fiori che stringe a sé, dall'alto piovono su di lei petali di rosa, in una sorta di grazie glorificante.
La Santa è appoggiata su di un tavolo, meditativa; le mani coprono parzialmente un libro di preghiere con la sovraccoperta rosso-sangue (colore simbolico).
Il braccio destro proteso in avanti (... qualcuno mi ha fatto osservare che è "sproporzionato"), in realtà rappresenta il motivo, il tramite di collegamento tra lo spettatore e la sacralità del dipinto.
Nel quadro di Gradiscutta, poi, Santa Rita emerge in tutta la sua sofferenza e significato, nella contestualizzazione di uno sfondo fatto di colori plumbei, cupi dal blu, al viola, al nero, che contrastano alle vesti bianche, ma preludono al mantello blu-violaceo.
Nella parte superiore della tela, per contrasto, si apre uno squarcio di cielo dorato, con i segni del divino (si percepisce l'accecante JHS), dal quale scendono i petali di rosa anzidetti.
Insomma, è un dipinto non comune, che, per la scarnificante interpretazione, suscita emozioni e interrogativi.
Dopo varie ipotesi, di comune accordo tra le parti, da poco il quadro è stato collocato nella parrocchiale ed appeso nella parete longitudinale destra del presbiterio.
Questa, in verità, oltre al principale significato devozionale, rappresenta

un'opera d'arte contemporanea di grande importanza per la chiesa di Gradiscutta *in primis*, ma anche per l'intero territorio. In sito, inoltre, rappresenta una straordinaria continuità estetica con il grande affresco del soffitto della chiesa raffigurante "*San Giorgio e il drago*", realizzato da Renzo Tubaro (1925-2002) esattamente 60 anni fa, nel '51.
Un attento osservatore potrà cogliere certi aspetti, come quello tonale, che si accomunano tra i due dipinti: Gian Carlo Venuto, nei suoi primordi, è stato allievo privilegiato del Tubaro. Ecco che nella chiesa di Gradiscutta abbiamo la fertile connessione del rapporto tra due grandi artisti, pur distinti nel loro originale e ben definito linguaggio ed autonomia espressiva.
G.C. Venuto, codroipese di Jutizzo (1951), attualmente vive e lavora tra Milano e Gorizzo.
Tanto si potrebbe scrivere di questo artista. Dal suo ricco curriculum si evince che è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel 1976-77, allievo dello Zotti, per diventare insegnante presso l'Istituto d'Arte di Udine.
In seguito, torna a Venezia, come assistente alla cattedra di Pittura alle Belle Arti; successivamente ha vinto la Cattedra di Decorazione e Restauro all'Accademia Albertina di Torino.
Infine, dal 1999, è docente alla cattedra di Decorazione nell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.
Dopo un esordio nel clima astratto e informale, è vincitore di una borsa di studio presso l'opera Bevilacqua La Masa. Nei primi anni Ottanta si orienta verso un recupero dei pittori del primo Cinquecento italiano.
"Assecondando un linguaggio in bilico tra figurazione e astrazione (osserva F. Belloni), l'opera di Venuto si presta a più livelli di lettura in quanto ogni dettaglio, talora ingigantito da improvvise zoomate, allude sempre ad altro: il vero soggetto dell'opera, allora, è un grande processo naturalistico. Le forme si contaminano tra loro sfruttando un sistema di analogie concatenate e di simpatie tra l'umano e il vegetale... (...). I rimandi stilistici sono molteplici...". Negli anni Novanta, i diversi soggiorni all'estero indirizzano la pittura di Venuto verso il recupero di una forma plastica destinata a sublimarsi in realizzazioni ad encausto, affreschi e mosaici.
Nei lavori più recenti l'artista esplora il rapporto fra la superficie dipinta e la fisica percettibilità e trasgressione dei suoi limiti, sino a definire i termini di un più libero inserimento nello spazio-ambiente della pittura parietale.
Numerosissime le Mostre personali e quelle collettive con attività espositive a livello internazionale.
Ricordiamo, infine, la sua recente partecipazione alla Triennale Europea dell'Incisione: "Incisione contemporanea in Friuli", tenuta lo scorso anno nell'esedra di levante di Villa Manin.
Diverse sue opere di vario soggetto sono presenti in luoghi pubblici e collezioni private del nostro territorio.
Per concludere: ci si rende conto che questo quadro di "*Santa Rita*", donato alla chiesa di Gradiscutta è un'opera d'arte (e di fede) di particolare valenza, anche se non del tutto capita ed apprezzata dalla gente del paese, mi riferisco ai soliti detrattori e criticata da alcune persone superficiali.
Un plauso incondizionato vada a Tobia Malisani per questo suo gesto sensibile e generoso, sorprendentemente moderno, e per questo attaccamento ancestrale al suo paese e alla sua chiesa.

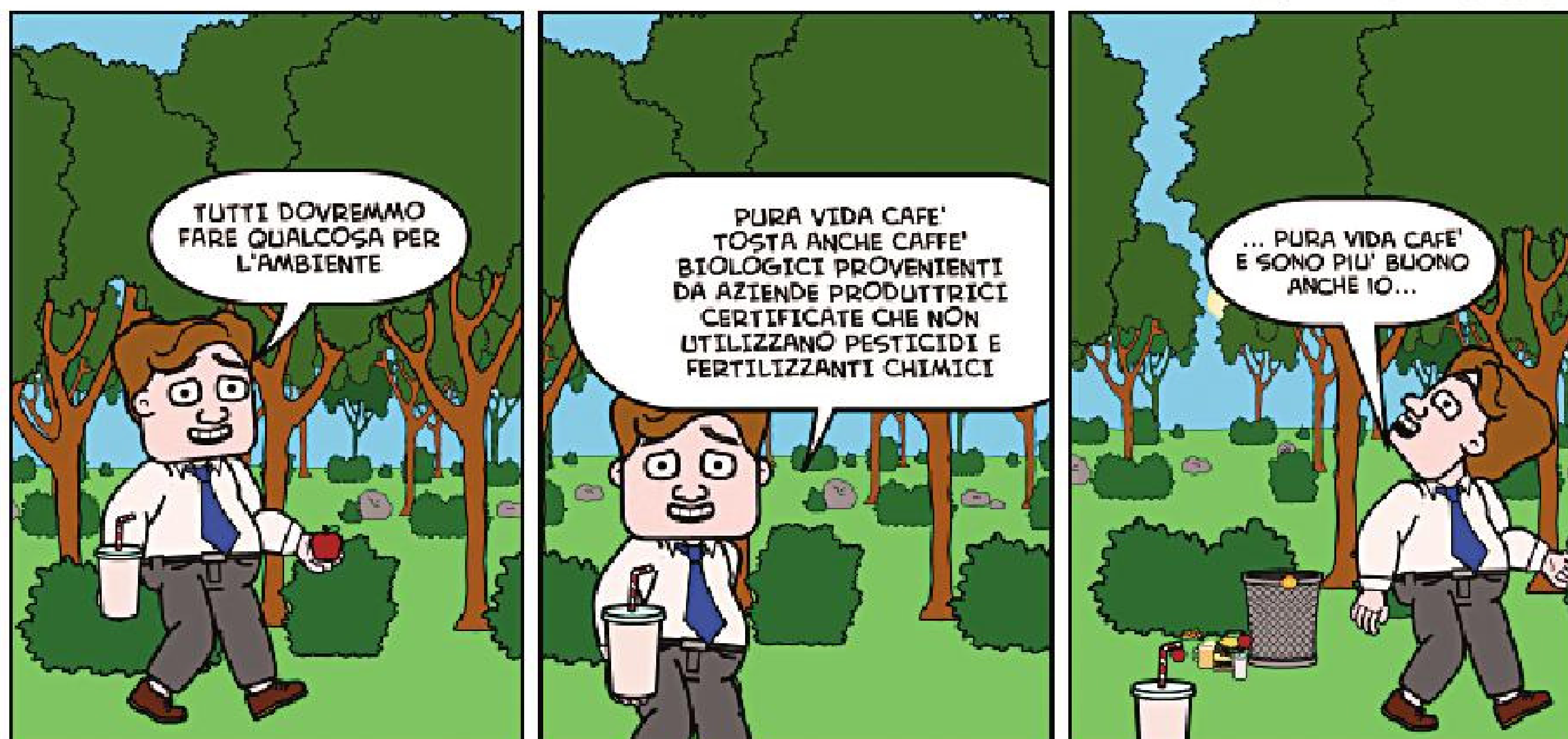
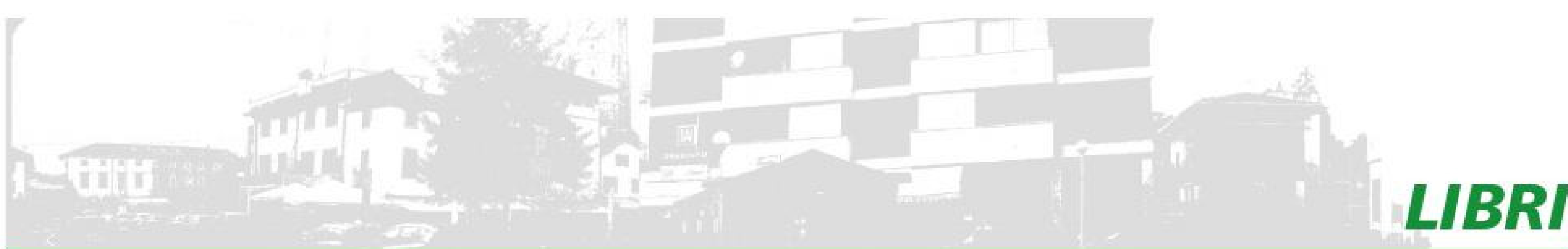
a cura di Pura Vida Cafè

Aumenti di prezzi delle materie prime

Parlare di economia ed aumenti dei prezzi appare, come in effetti è, argomento noioso. Ma se sugli scaffali dei negozi o dei supermercati noterete sensibili aumenti di prezzo dopo aver letto questo interessante articolo capirete chi dovrete incolpare. I prezzi di molte materie prime hanno subito un notevole aumento negli ultimi mesi. A parte il prezzo del petrolio, che trova spazio sui telegiornali nazionali in quanto legato al prezzo della benzina e quindi molto direttamente al nostro portafoglio, delle altre materie prime poco si sa e poco se ne parla se non tra gli addetti ai lavori. Alcuni analisti politici sostengono che perfino dietro le inaspettate rivoluzioni che ora sono in corso in Nord-Africa, così improvvise e così potenti, vi sia oltre che il desiderio di libertà e di democrazia anche un malcontento dovuto all'aumento dei costi della vita. Secondo Nils Ebert della società di consulenza globale Monitor: "Il rialzo del 30 per cento dei prezzi di pane, zucchero, riso e latte ha dato vita alle proteste che poi si sono trasformate in rivolte in cui si è espressa tutta l'insoddisfazione della popolazione nei confronti del regime di Ben Ali". Il prezzo del grano quotato alla borsa di Chicago ha raggiunto in questi giorni livelli di prezzo doppi rispetto a quelli di un anno fa. Il prezzo dello stagno tocca quote mai raggiunte prima. L'alluminio ed il rame sono in forte crescita. Anche il cacao ha raggiunto un valore record, mai neppure sfiorato prima, ciò dovuto alla instabilità politica della Costa d'Avorio fra le prime produttrici al mondo. E in questo triste elenco non poteva mancare il prezzo della materia prima che titola questa rubrica. Anche il caffè tocca nel 2011 vette record. Il costo del caffè crudo ha avuto nella sua storia quattro "drammatiche" impennate. L'ultima 30 anni fa. Queste quattro occasioni coincisero con delle gelate che colpirono tragicamente le coltivazioni in Brasile riducendo in modo drastico il raccolto. Oggi, senza gelate e senza problemi ai raccolti, il prezzo del caffè ha superato i livelli raggiunti allora. Dal giugno 2010 ad oggi il prezzo del caffè Arabica quotato alla borsa di New York (la borsa di riferimento a livello mondiale per questo coloniale) ha raddoppiato di valore.

Quando la domanda di un prodotto è superiore all'offerta il prezzo di quel prodotto aumenta. In effetti i consumi di caffè su scala mondiale sono aumentati. Alcuni paesi che prima non ne consumavano oggi sono dei forti consumatori. È il caso del Brasile. Sino a qualche anno fa non compariva tra i bevitori di caffè pur essendo il primo produttore al mondo. Il raccolto veniva quasi esclusivamente esportato. Il governo brasiliano per sostenere il prezzo del caffè ne promosse il consumo ed ora, nel giro di soli pochi anni, il Brasile è divenuto il secondo consumatore al mondo di caffè. Assieme al Brasile anche i paesi dell'Europa orientale e la Russia soprattutto hanno incrementato di molto il loro consumo. Dall'altro lato della bilancia la produzione non è aumentata, anzi in qualche paese è calata. Il surplus negativo, seppur non elevato, ha ridotto gli stock di caffè nei paesi produttori. Alimentando così il prezzo. Tutto qui? Per niente. Accanto alle elementari regole dell'economia vi sono da qualche anno a questa parte fondi di investimento che investono e speculano sui cambiamenti del prezzo delle materie prime. Secondo Barclays Capital, in un decennio l'ammontare degli investimenti sulle materie prime è aumentato da 6 a 320 miliardi di dollari. Investono sul caffè, come sull'oro o su qualsiasi altra cosa. Sembra che speculare sulle materie prime in periodi di crisi ed incertezza sia più sicuro che investire in società o obbligazioni pubbliche.

Non sempre le speculazioni sulle materie prime significano aumenti di prezzo, anzi in alcuni casi sembrano quasi calmierare le fluttuazioni. Ma a quanto pare non è ciò che sta avvenendo negli ultimi mesi. Gli sconsiderati aumenti non possono venire giustificati unicamente dai fondamentali dell'economia (domanda e offerta), quindi se i prezzi dei beni al consumo aumentano alimentati dall'aumento delle loro materie prime, sappiamo ora di chi è la causa.

BY PURAVIDACAFE

WWW.BITSTRIPS.COM

Presentato il libro di Luciano Beano a S. Odorico

Venerdì 14 gennaio è stato presentato il libro "L'abbazia benedettina di S.Odorico al Tagliamento" di Luciano Beano.
Una celebrazione degna dell'accurata ricerca fatta da un emigrante interno che non riesce a staccare il cordone ombelicale dal suo borgo natio. Il vicesindaco, Luca Picco, ha illustrato ai numerosi presenti le tematiche affrontate nel libro con il talento di un esperto presentatore televisivo, introducendo i vari argomenti per la discussione. Con grande capacità evocativa, l' autore rispondeva puntualmente ai saggi posti dal conduttore, con cenni di monografia, assunti da diverse fonti, come i menzionati lavori e pubblicazioni della dott.sa Tiziana Cividini. Quindi puntuali confronti eterogenei per appurare la certezza dei fatti accaduti nelle diverse date e l'esistenza dei siti. Uno sguardo furtivo, sul silente pubblico: occhi spalancati ed attenti, qualche bocca semi aperta e facce meravigliosamente attonite o addirittura stranite nell'ascoltare i diversi aneddoti.
Dopo l'ampio ed esaustivo enunciato, per dar lustro alla manifestazione è stata data la parola a monsignor Nicolino Borgo. Egli ha iniziato spaziando dal terzo secolo ai nostri giorni, mettendo a confronto la belligeranza dei sovrani o potenti del tempo, con la religiosità culturale dei canonici missionari e la vita grama del popolo, tutto rapportato al vivere dei nostri giorni. Come al solito, monsignor Borgo, in breve tempo, c'imbottì di dati e nozioni dai concetti corroboranti.
Alla fine, viene chiamata al tavolo dei relatori la figlia dell' autore, la dott.sa Raffaella Beano, che, dopo aver esposto alcuni concetti sul sito dell'Abbazia e sui dintorni, ha chiesto al padre: "Perche siamo a vivere a Goricizza se in questo antico e storico paese di S. Odorico sono saldamente piantate le nostre radici?" E' scaturito un calorosissimo applauso per la famiglia Beano.
A noi della platea, che, in questa occasione, abbiamo "solo" ampliato le nostre conoscenze, non ci rimane che ringraziar di cuore, il Circolo Culturale "Sot il Tei" di S. Odorico per il lavoro puntualmente svolto.

Paolo Di Lenarda

Claude Izner "Il mistero di Rue des Saints-Pères"

Nel giugno del 1889 Parigi è eccitata e conquistata dall'Esposizione Universale, che culmina con l'inaugurazione della torre costruita da Monsieur Eiffel. Su questo sfondo si muove Victor Legris, proprietario della libreria Elzévir e collaboratore della rivista Passe-partout, il quale si trova ad essere suo malgrado coinvolto in una serie di morti misteriose. È così che il giovane si trasforma temporaneamente da erudito libraio ad inesperto detective, turbato com'è da indizi che accusano ora uno ora un altro e sviato dai sentimenti che prova verso alcuni dei sospettati. Riuscirà nonostante ciò a risolvere il giallo prima che l'assassino sferri il colpo finale?
Claude Izner è in realtà lo pseudonimo dietro cui si celano due sorelle parigine, libraie una sulla "rive droite" e l'altra sulla "rive gauche" della Senna. Insieme, le due costruiscono un giallo dai toni rapidi ed accattivanti e dall'ambientazione insolita ed avvincente. L'identità del colpevole e le sue motivazioni si svelano solo nelle ultime righe, lasciando il lettore stupito e conquistato dalla non prevedibilità del finale. Un'ottima lettura, quindi, non troppo impegnativa, ma piacevole e interessante.

Claude Izner
"Il mistero di rue des Saints-Pères"
TEA
(recensione di Ilaria Parutto)

Cabina armadio

Par condicio 1 *(continua)*

Non ci parla direttamente della casa, chiacchieriamo di noi, di che progetti abbiamo, che lavoro svolgiamo, se ci piace invitare gli amici e organizzare feste, magari delle belle grigliate. Andrea non smette più di parlare, entrambi sono tifosi della Roma, li sento esaltarsi per l'ultima partita di campionato e promettere cose improbabili in cambio di una vittoria nella finale di coppa. Che finale poi? Non ne capisco niente di questi passatempi maschili. Eppure le loro chiacchiere, il loro entusiasmo rapisce anche me. Abbiamo già visitato l'intera casa e loro continuano a parlare di calcio. A me piace, e molto anche. È nuova, ha tante stanze, non grandissime ma ben posizionate, accoglienti. La zona giorno poi è luminosissima. E l'armadio della nonna ci starebbe proprio bene. Chiedo all'agente alcune informazioni sulle rifiniture da completare e lui mi spiega tra che materiali e colori possiamo scegliere.

Usciamo e percorriamo il perimetro esterno. Il cane dei vicini abbaia ancora. Andrea sembra soddisfatto della visita. Chiediamo all'agente chiarimenti sul prezzo, come mai è basso rispetto al mercato. Ci spiega che è l'ultima villa rimasta e che l'impresa costruttrice ha deciso così. Che se siamo interessati sarebbe opportuno fermarla con una caparra, in modo da decidere con calma. Mi sembra un discorso sensato, per poter riflettere con calma. Parliamo ancora una decina di minuti, non ho altre cose da chiedere, possiamo andare.

In macchina facciamo il punto della situazione: "La prendiamo?", dice Andrea di scatto. "Così, su due piedi, senza parlare con i nostri genitori?", rispondo. Andrea ribatte prontamente: "A me piace, poi è la nostra vita, possiamo decidere da soli, ti pare? Pensa che bello, l'inizio di una nuova vita, una casa veramente nostra". Lo interrompo: "Ok, ma pensiamoci ancora un attimo, come prima cosa domani porta una caparra in agenzia, così siamo sicuri che nessun altro la può comprare. Secondo me è quella giusta per noi. Pensa che bello amore". Passa così anche questa notte, piena di sogni e aspettative. Andrea il pomeriggio successivo si reca in agenzia. Quando ritorna mi dice solo che ha firmato un assegno da tremila euro come impegno all'acquisto, che il venditore è stato gentile come sempre e che se vogliamo domani possiamo vedere bene l'immobile, magari anche con i genitori, se gli interessa. "Perchè no, gli faremmo una gran sorpresa", aggiungo. Eccoci di nuovo presso la casa. Oggi il sole splende arrogante in cielo. Fa caldo. L'odore che durante la prima visita si sentiva a malapena ora è più forte. Tollerabile certo, ma costante. Inoltre la presenza della fattoria nelle vicinanze porta alla presenza di un numero elevato di mosche, posizionate per bene sulla parete di accesso alla casa.

I primi ospiti indesiderati.

I miei genitori scendono dall'auto accanto a quelli di Andrea. L'agente, arrivato puntuale, si presenta loro, facendo il simpatico come sempre. Comincio a pensare che il suo non sia un atteggiamento spontaneo ma una tecnica di vendita. "Cosa vado a pensare?", mi rimprovero, mi starò sicuramente sbagliando. In realtà sono un po' tesa, ci tengo molto all'approvazione dei miei. Anche il mio uomo è sulle spine, continua a passarsi le chiavi dell'auto tra la mano destra e quella sinistra. Quando poi i suoi genitori, pur sorridendo, commentano l'odore acre che si sente, Andrea cerca l'appoggio del mio sguardo, chiedendo implicitamente aiuto. Poverino, caro futuro marito. Arrivo in tuo soccorso. Li accompagno dentro e tutti insieme facciamo il giro delle stanze. L'agente attende domande e chiarimenti, non partecipa attivamente se non interpellato. Finiamo il tour, ordinati come una scolaresca appena sedata da una buona ricreazione. È mia madre a prendere la parola per prima, rivolgendosi direttamente al funzionario: "La casa non è male ma ha visto la macchia di muffa in taverna? E questo odore di stalla che si sente? Mi dica, quanto vuole? Non più di centocinquantamila, spero!". E rivolgendosi a me: "Non avete firmato niente spero?". Cosa significa firmato, penso. Le rispondo: "Si, abbiamo firmato per poterla vedere meglio, se decidiamo di non prenderla non c'è problema". "Scusatemi", ci interrompe l'agente. "Forse non avete capito bene la situazione. Voi avete firmato un impegno all'acquisto. Andrea mi ha portato una caparra che di norma non può essere restituita". Le voci dei miei genitori sono lontane, distinguo un "te l'avevo detto di non firmare nulla" e un "vi hanno fregato".

Cerco Andrea con gli occhi, ma il suo sguardo è fisso a terra. Sapeva come stavano le cose, adesso lo so. L'agente è in disparte. "Sa quanti mesi mi occorrono per risparmiare tremila euro?", lo attacco. La rabbia dentro di me comincia ad affiorare.

L'agente risponde in modo pacato: "Ragazzi, la situazione è stata fraintesa: ho spiegato tutto al tuo compagno nel momento in cui mi ha portato l'assegno. Si tratta di una caparra. Forse è meglio se stanotte vi fate una buona dormita e ci pensate bene. Io sono stato chiaro. La procedura è questa. Se non acquistate la casa la caparra non vi viene restituita ma va direttamente al costruttore. Ho capito che non è il vostro lavoro ma siete stati approssimativi. Ora devo andare, ho un appuntamento tra dieci minuti".

Ho una grande confusione in testa. Un sogno improvvisamente diventato incubo, un compagno che nasconde la verità, dei genitori senza più fiducia.

E un cane che continua ad abbaiare.

In una casa tutta sua.

2 - fine

a cura di Miky Mouse

Sindrome da "Peter Can"

L'importanza del gioco per il cane

Il gioco è un'attività estremamente importante per ogni cane che interessa l'intero arco della sua vita, da quando è cucciolo all'età anziana. Lo stimolo al gioco si attiva nel cucciolo a partire dalla terza settimana di vita e gli permette di conoscere se stesso, i propri limiti, l'ambiente che lo circonda e i suoi simili. L'attività ludica consente inoltre di apprendere le modalità di gestione del proprio autocontrollo aiutandolo a imparare a gestire i conflitti in maniera pacifica. Il gioco assume un ruolo determinante nella formazione delle gerarchie tra simili e tra cane e uomo, rafforzandone il legame; per tale motivo è fondamentale che sia sempre l'uomo a decidere quando iniziare e quando interrompere l'attività. Il gioco infine, oltre a rivelarsi un comportamento automotivante, favorisce l'apprendimento, il divertimento, aiuta a combattere la solitudine e si rivela un'utile valvola di sfogo che consente al cane di rilassarsi alimentando sempre più il suo equilibrio fisico e mentale. Un animale può giocare individualmente (es. inseguimento di lucertole, simulazione della caccia, gioco con oggetti inanimati) o con un partner (es. corpo a corpo, contesa o recupero e riporto di un oggetto). Le attività ludiche possono essere di movimento (cerca, corsa, inseguimento...) o strumentali, ovvero attuate con oggetti inanimati (pallina, osso...).

I giochi si distinguono inoltre in due tipologie: quelli fisici e quelli mentali. I primi aiutano a smaltire l'energia fisica in eccesso e stimolano la coordinazione, i secondi favoriscono il ragionamento e lo sviluppo cognitivo.

I giochi di attivazione mentale hanno lo scopo di aiutare il cane a trovare autonomamente la soluzione sviluppando una crescente capacità di problem solving, in maniera serena. Tali attività sono utili non solo per i cuccioli ma anche per soggetti attivi, apatici, pigri, timidi e anziani. Dovendo trovare autonomamente una soluzione al problema è importante proporre al cane giochi inizialmente semplici, aumentandone gradualmente la difficoltà, evitando in tal modo stress e frustrazione negativa. Tali giochi alimentano inoltre l'autostima, la sicurezza e la fiducia dell'animale nei confronti dell'uomo. Per tale motivo il cane non deve mai essere lasciato solo. Il suo partner deve potergli dedicare 20' di tempo, adottando il ruolo di supervisore, evitando di aiutare, incitare, incoraggiare o sgridare l'animale. I giochi di attivazione mentale (di varia tipologia e livello di difficoltà) si trovano nei migliori pet-shop e possono rivelarsi un interessante regalo per sé e il proprio amico quattrozampe.

Qualora l'animale rimanga solo in casa si può ricorrere ad un'altra tipologia di gioco mentale, sempre reperibile nei migliori negozi di prodotti per animali: il Kong, un oggetto in caucciù, di varia forma, colore e dimensione. Il modello tradizionale è a forma conica cava; l'interno viene riempito con crocchette o biscottini che il cane dovrà ingegnosamente estrarre. L'importante è permettere al cane di arrivare alla soluzione e quindi mangiare i premi. Le prime volte quindi è consigliabile riempirlo con cibo che esce facilmente (es.crocchette), passando ad aggiungere cibo che si può comprimere come paté o la speciale pasta dedicata appositamente al Kong, in modo che il cane, per estrarre il cibo, debba utilizzare la lingua.

Un cane abituato a giocare è sicuramente un animale sereno, intelligente, socievole e felice!

a cura di Silvia Iacuzzi

8 marzo: una ricorrenza molto attuale

Con le ultime novità politiche, gli avvenimenti che stanno sconvolgendo il nord Africa e il Medio Oriente, il terremoto in Nuova Zelanda e le notizie di normale quotidianità, tante altre cose seppur attuali sono passate in secondo piano o nel dimenticatoio. Vorrei cogliere l'occasione della ricorrenza dell'8 marzo per non perdere quanto ottenuto il 13 febbraio. Eravamo in tante e tanti in piazza, di tutte le estrazioni sociali e di tutte le provenienze politiche, a protestare contro la ripetuta, indecente, ostentata rappresentazione delle donne come nudo oggetto di scambio sessuale, non solo tollerata ma addirittura celebrata e fomentata dai media, dalla nostra classe dirigente e dalla società civile italiana in genere. Una cultura che propone mete scintillanti e facili guadagni offrendo "svago" a chi ha potere in cambio di soldi, case, lavoro o altro.

Organizzare una manifestazione apolitica che coinvolgesse oltre 200 piazze d'Italia non è certo stato facile. Nel mio piccolo ho contattato una decina di amiche per chiedere se erano interessate a parteciparvi e se volevano organizzare una o due macchine per andare a Udine insieme, piuttosto che viaggiare separatamente. Si trattava di donne tra i 30 e i 50 anni, molte impegnate nel sociale e nella loro comunità. Mi aspettavo qualche resistenza, magari che qualcuna mi dicesse che queste sono solo perdite di tempo o che la manifestazione era di parte e non erano interessate. Il problema invece è stato un altro, più a monte. Prima di tutto, con mia grande sorpresa, solo due sapevano della manifestazione. Le altre si sono tutte scusate dicendo "ma la Tv non ne ha parlato", "non ho sentito niente al Tg", "ma era scritto sul giornale?". Non potevo crederci. Ormai dovrebbe essere chiaro a tutti che per informarsi non basta guardare un Tg e spesso nemmeno leggere un giornale. Bisogna attivamente cercare informazioni da diverse fonti per cercare di capire cosa sta succedendo intorno a noi.

Inoltre, delle dieci persone solo una è venuta alla manifestazione di Udine. La maggioranza mi ha dato delle valide scuse ("ho organizzato qualcosa da tempo", "abbiamo una ricorrenza importante in famiglia", ecc.), ma due risposte mi hanno lasciato senza parole. Un'amica mi ha risposto: "Comincia alle 2? Allora si dovrebbe partire per l'una, l'una e mezza. E chi lo prepara il pranzo a mio marito e mio figlio?" E un'altra: "Si, ma tu sei fortunata perché hai un marito che ti tiene i bambini". Ma non sarebbero proprio queste le ragioni per partecipare ad una manifestazione per la dignità delle donne? Non serve andare molto lontano per capire che la realtà non è poi così rassicurante. Non è solo a Roma o tra gli alti ranghi che le donne vengono discriminate e non è che le donne non siano loro stesse in parte responsabili. Per ricordare qualche cifra: secondo l'Istat il tasso di occupazione femminile è pari al 46%, 12 punti percentuali in meno rispetto alla media europea con solo Malta che è peggio di noi (38%), e oltre 20 punti percentuali in meno rispetto agli uomini italiani; il 27% delle nostre donne lavoratrici esce dal mercato del lavoro dopo la nascita del primo figlio e un altro 15% non rientra più dopo la nascita del secondo figlio (dati Istat-Isfol); in Italia il 60% dei laureati è donna, ma il 22% delle donne con laurea non lavora contro il 9% degli uomini; a parità di inquadramento e funzioni, nel nostro Paese una donna percepisce uno stipendio inferiore del 21% di quello di un uomo (dati Bankitalia e Istat); il tempo dedicato alla cura della famiglia e della casa risulta per il 77% a carico delle donne (rapporto Cnel 2010); nel complesso delle spese per il welfare, la famiglia e la maternità sono solo il 4,7% del totale dei fondi, contro una media europea dell'8% e con solo la Polonia tra i paesi dell'Unione che investe meno di noi (4,5%); in questo paese, ogni giorno viene uccisa una donna, e nel 90% dei casi la violenza è familiare. Credo che ognuno e in particolare ognuna di noi debba riflettere ed agire. Il 13 febbraio è stato, se non altro, un momento di riflessione e per tanti di noi anche un momento di azione. Speriamo di essere in molti di più, d'ora in poi.

Andrea Dalla Costa co-regista del film mondiale "Life in a day"

Per la giovane famiglia codroipese di Andrea Dalla Costa, 36 anni, incredibile è stata l'emozione di vedersi nel film-documentario che la notte del 27 gennaio ed in replica il 28, su YouTube, è stato proiettato in anteprima mondiale al Sundance Film Festival Usa, prima tappa del giro mondiale in cui sarà presentato in tutti i Festival cinematografici. Tra i filmati che raccontano come si è vissuto in ogni parte del globo il 24 luglio 2010, c'è anche la scena della famiglia codroipese ripresa mentre mamma Vanessa, incinta all'ottavo mese, fa scoprire il pancione alle due figliolette di 2 e 4 anni. Una scena molto tenera che ha aperto la sequenza di come si nasce nelle varie parti del mondo, compreso il lieto evento in diretta di una giraffa.

Cos'è esattamente "Life in a day"?

Si tratta del primo film-documentario prodotto da Ridley Scott, regista di Blade Runner e il Gladiatore e diretto da Kevin Macdonald, premio Oscar nel 2000, in collaborazione con YouTube. Entrambi sono ideatori di "Life in a Day" o "La vita in un giorno", l'iniziativa sperimentale che consiste in un lungometraggio realizzato con un collage di video registrati in tutto il mondo in un solo giorno: il 24 luglio 2010. L'idea era di documentare per il futuro, come si viveva nel globo nel 2010, e, nello specifico, in quel preciso giorno. La richiesta dei registi ha coinvolto in prima persona l'enorme popolo di internet che ha risposto in massa. 80.000 iscritti (oltre 4500 ore di riprese) da 196 paesi del mondo sono giunti alla loro selezione.

Come l'ha saputo?

Beh! Io non ho la televisione in casa mia, mai avuta. Sembra strano per uno che si occupa di comunicazione, però è così. Mi alzo presto la mattina e leggo le notizie sul Web. Io sono un fan di Youtube e, proprio il 24 luglio, alle cinque di mattina, stavo davanti al monitor quando ho letto l'invito dei celebri registi. Mi sono detto "perché no?" Così ho filmato alcuni tasselli della mia vita, quella normale che avrei vissuto comunque. Insomma, la vita normale, come avevano caldeggiato i registi. E poi li ho spediti.

Cosa ha documentato con le sue telecamere?

L'alba nei campi di Iutizzo, lo scorrere dell'acqua del Tagliamento a Belgrado, mia nonna che uccide un pollo, mia figlia di due anni in pronto soccorso per una lieve ferita, le campane di Santa Marizza, io mentre cucino, le mie bambine che studiano e accarezzano il pancione della loro madre, all'ottavo mese di gravidanza.

E poi cos'è successo?

La sorpresa più grande è stata ricevere direttamente da Kevin MacDonald la comunicazione di essere entrato nella ristretta rosa di coloro che fanno parte del film collettivo, "La storia di un giorno sulla terra attraverso gli occhi di migliaia di persone"della durata di 90 minuti, che testimonia la vita del 24 luglio 2010 in ogni angolo del mondo e attribuisce il ruolo di co-registi a tutti gli autori selezionati dei video e l'inserimento dei loro nomi sui titoli di coda. Un'emozione davvero grande anche perché, secondo Macdonald, il film rappresenta una "capsula del tempo che racconterà alle generazioni future com'era vivere ai tempi del 24 luglio 2010. Un esperimento unico di social-movie". E, ancor più intenso, è stato il momento in cui la mia famiglia ha visto la scena collocata all'inizio delle sequenze che testimoniano come si nasce nel mondo.L'anteprima mondiale è andata in onda la notte del 27 gennaio 2011 e in replica il 28 al Sundance Film Festival U.S.A. di Robert Redfort.

Chi si è perso l'anteprima come può vedere il film?

Dovrà aspettare il prossimo 24 luglio quando uscirà il film in Dvd. Nel frattempo sarà presente in tutti i Festival cinematografici del mondo.E' sempre possibile però vedere i miei filmati per "Life in a Day" sul mio canale youtube.it/andreadallacostatv.

Questa esperienza mondiale, di così ampia portata, cosa Le ha procurato?

E' una di quelle esperienze che arricchiscono pur senza dare denaro. Non nascondo di esser felice di essermi impegnato, al di là del risultato che mi ha colto di sorpresa. Avere corrispondenza costante con l'ufficio di MacDonald e Scott, dandosi del tu, beh! Non è cosa di tutti i giorni.

E poi la valanga di interviste anche a livello nazionale su radio e televisioni conferma quanto sia potente il Web e come si possano creare capolavori mondiali affidando la propria creatività a professionisti di indiscussa caratura, che probabilmente non incontrerò mai di persona.

La creatività è anche la sua professione. Come commenta la Sua "Avventura multimediale?"

Ritengo che il messaggio sarà sempre più importante del mezzo di comunicazione che lo veicola, ma il mezzo è diventato determinante per valorizzare il messaggio e, parafrasando i titoli dei film dei due registi hollywoodiani, adesso mi sento un Gladiatore friulano alla corte dell'ultimo Re di Scozia, che sta vivendo la vita in un giorno.

Pierina Gallina

Una centrale a biomasse a Pannellia?

Cari Amici del Medio Friuli,
vi scrivo per portare anche voi a conoscenza di una campagna di sensibilizzazione e di informazione in atto da diverso tempo nei comuni di Sedegliano e Codroipo, a proposito della possibile costruzione di una centrale a biomasse (legno) in località Pannellia di Sedegliano a confine con il comune di Codroipo. Se fosse costruita, sarebbe *la più grande "centrale elettrica a legna" d'Italia*, diversa da tutte le altre presenti in Italia, in quanto non verrebbe prodotta, come succede negli altri impianti ad esempio in Val Pusteria, soprattutto energia termica sotto forma di acqua calda da distribuire ai cittadini, bensì esclusivamente energia elettrica, con grandi dispersioni di calore. Per darvi un'idea, sarebbe talmente elevata la potenza dell'energia elettrica prodotta (6,5 MWh elettrici a fronte di 25 MWh termici prodotti dalla combustione del legno) che nelle vicinanze non c'è nemmeno una linea di alta tensione sufficientemente potente da poterla assorbire. Pertanto sarebbe necessario costruire un cavidotto di circa 9 km da Pannellia fino a Zompicchia, passando per le frazioni di Pozzo e Goricizza. La centrale sarebbe talmente grande che, malgrado tutti i migliori filtri indicati nel progetto, verrebbe a disperdere nell'ambiente una quantità di *diossine e furani* (elencati tra le maggiori cause di tumori e altre malattie pervasive) pari a 1/10 della quantità prodotta dall'intero complesso industriale di porto Marghera (raffineria, centrali termoelettriche a carbone, inceneritori). La centrale sarebbe talmente grande e affamata di materiale combustibile, che il legname della zona non basterebbe, e sarebbe necessario che 13 camion al giorno, per 336 giorni l'anno, partissero dai boschi della Slovenia e dalla Croazia per arrivare a Pannellia. La quantità di legna necessaria per il funzionamento della centrale è talmente elevata che in soli 15 anni si dovrebbe bruciare un bosco di buon faggio di età di 15 anni di superficie pari all'intero comune di Sedegliano (circa 50 km^2), e nei documenti progettuali non è garantita la ri-piantumazione degli alberi bruciati. Simili dimensioni per la sola produzione di energia elettrica, con enormi sprechi di potenzialità termica, non sono economicamente autosostenibili: per trarre profitto di azienda, la ditta proponente sfrutterà i certificati verdi che la normativa nazionale concede ai produttori di energia elettrica che utilizzano fonti rinnovabili, per cui è stato volutamente trascurato l'aspetto del teleriscaldamento, che però avrebbe giovato direttamente alla cittadinanza (con le dimensioni attuali l'intero comune di Sedegliano avrebbe avuto il riscaldamento gratuito.....)
Voglio far notare che i certificati verdi sono finanziati tramite un'addizionale sulla nostra bolletta energetica: per di più, i contributi che riceverebbe la ditta (pari a 8-10 milioni di euro), non avrebbero nessun riflesso sull'economia locale, perchè sarebbero spesi oltre confine per l'acquisto della materia prima. Mi dispiace ancora una volta constatare che la legge italiana non è adeguata ai principi comunitari: infatti rimane uno dei pochi stati dove qualsiasi speculatore può approfittare del vuoto normativo attuale che lascia spazio anche ad impianti non compatibili con i contenuti del protocollo di Kyoto: per limitare l'inquinamento da idrocarburi, infatti, questo prevede centrali con dimensioni sostenibili e reperimento di materie prime entro la distanza di 70 Km (cosiddetta filiera corta). Con queste premesse, mi sono più volte chiesto perchè il Comune di Sedegliano, unico tra tutti, abbia accettato di esaminare ed approvare, così velocemente e senza ripensamenti, un progetto come questo, e quali fossero i vantaggi per la popolazione e quali le conseguenze. Visto che la centrale progettata non porterà nemmeno un significativo aumento dell'occupazione (sono previsti circa 10 occupati, sulla stessa superficie dove la vicina Mangiarotti ne occupa circa 250), non riesco a fare a meno di pensare come l'Amministrazione abbia visto come prioritario l'incasso di un"indennizzo/ristoro" indubbiamente utile alle casse comunali, e non abbia valutato in maniera indipendente e oggettiva la bontà del progetto. Gli inquinanti emessi sono talmente elevati che, per limitare i danni, la centrale dovrebbe essere dotata di un camino alto 60 metri (come il campanile di Sedegliano); come dimostrato in una recente conferenza di medici tenutasi a Codroipo le conseguenze su adulti e bambini che vivono a Pannellia, Pozzo, Goricizza, Biauzzo, nonchè su ambiente e coltivazioni alimentari limitrofe sarebbero devastanti, e questo all'Amministrazione non può passare inosservato! Faccio pertanto appello a chi dovrebbe avere a cuore la salute delle persone, medici, Ass ed in primis i Sindaci del Medio Friuli, in particolare quelli di Sedegliano e Codroipo, quali primi responsabili della salute dei loro cittadini, affinchè non si facciano condizionare dalle necessità di bilancio a scapito della salute di chi vive e lavora vicino a queste centrali. Personalmente, se nonostante tutto la centrale fosse costruita, un giorno avrò timore, dicendo a mio figlio: "Ho fatto tutto il possibile", che lui mi risponda "Papà, non è stato abbastanza"; invito tutti a fare la stessa riflessione.

Marco Molaro - Sedegliano

Tariffe congelate per non gravare sui bilanci precari delle famiglie

Buone notizie per i cittadini codroipesi. La Giunta Comunale si è pronunciata in questi giorni su tutte le tariffe che li riguardano e nonostante la lievitazione dei costi ha deciso di non apportare aumenti, congelandole. "Ciò- ha affermato l'assessore al bilancio Luigino Scodellaro- per non gravare sui precari bilanci delle famiglie di Codroipo già appesantiti dalla crisi in atto". Così rimane confermata al 2 per mille l'addizionale Irpef; vengono ribadite le aliquote del 5,8 per mille dell'Ici sulle seconde case, per i terreni edificabili e sugli immobili relativi alle attività produttive. L'Esecutivo guidato dal sindaco Boem ha confermato la riduzione dell'aliquota al 2,8 per mille sui nuovi fabbricati che s'insediano nelle apposite aree industriali o artigianali. E' ridotta al 4 per mille pure l'aliquota relativa agli immobili commerciali come ristoranti, bar, punti vendita, situati nelle frazioni. Rimane ovviamente esclusa l'Ici sulla prima casa d'abitazione, purchè non sia classificata di lusso. Altra notizia positiva l'avvenuta approvazione del piano finanziario di A & T 2000 relativo alla Tia (Tariffa di igiene ambientale) che prevede gli stessi costi di gestione dello scorso anno, quindi può essere che la tariffa a carico dei cittadini rimanga invariata. Per completezza d'informazione riportiamo alcune tariffe a domanda individuale: per il servizio di ristorazione scolastica un blocchetto di 20 buoni costa 66 euro per le scuole dell'infanzia, 76 per le elementari e 78 per le medie; tariffe per il trasporto scolastico: 15 euro al mese; tariffe per il Nido d'Infanzia: a tempo pieno 350 euro al mese, a part time 233 euro per 5 ore o 268 euro per 6 ore (esente per Isee inferiore a 7.500 euro e riduzione del 60 % o del 30% in relazione degli scaglioni Isee). Le specifiche informazioni sono reperibili negli uffici comunali oppure nel sito del Comune ***www.comune.codroipo.ud.it***

Renzo Calligaris

Taccuino politico

C'è una diffusa convinzione che nelle elezioni comunali il proliferare di molte liste di candidati consiglieri non giovi all'area politica di riferimento.
E' vero il contrario: un buon numero di liste, soprattutto se riferite ai pezzi di territorio che costituiscono il Comune, come rioni o frazioni, o a specifiche realtà locali, giova all'area politica in cui si riconoscono, purché tutte convergano nel sostegno ad un unico candidato sindaco. Un clamoroso precedente storico è rappresentato dalle elezioni comunali di Catania alcuni anni fa. Gerardo Bianco, dopo un'esperienza da Ministro per gli Interni, si accingeva ad un trionfale ritorno nella carica di sindaco della sua città. A rompergli le uova nel paniere fu Lombardo, l'attuale Presidente della Regione Sicilia, che inventò l'arma micidiale per ribaltare i pronostici e far vincere, come vinse, il dottor Scoppellitti. Lombardo organizzò una rete di liste territoriali, quartiere per quartiere, frazione per frazione, tutte a sostegno di Scoppellitti: la scheda elettorale era talmente lunga che dovette essere piegata ad organino. La vittoria del dottore fu travolgente. Qual'era stato il segreto dell'inusuale tecnica elettorale ? Lombardo aveva intuito che gli elettori sono inevitabilmente attratti da una lista in cui trovano nomi a loro familiari per contiguità territoriale o di lavoro, ai quali poi danno la loro preferenza. Votando quella lista l'elettore in realtà dà due voti: uno alla lista e uno al candidato sindaco ad essa collegato. Morale della favola: per la vittoria liste molte, ma candidati a sindaco uno per tutte.
Per meglio comprendere il meccanismo elettorale, ricordo che il premio di maggioranza è di pertinenza del Sindaco vincente, anche se le sue liste hanno ottenuto meno voti delle altre, e consiste nel 60% dei seggi in Consiglio per le liste collegate, da ripartire in proporzione al consenso ricevuto. A Codroipo, poiché non esiste il ballottaggio, tutto si decide in una sola tornata elettorale. Pertanto, se in una stessa area politica concorrono più candidati a Sindaco, aumentano le prospettive di vittoria per la parte avversa. Dei 20 seggi che compongono il Consiglio Comunale il sindaco vincente ne porta in dote 12 alle liste della sua coalizione, 7 ne vanno alle altre liste e uno al candidato sindaco soccombente. Nell'accingersi allo scontro elettorale le liste curano con diligenza il programma, perché ciò è non solo un obbligo di legge, ma un impegno vincolante in caso di vittoria. E' peraltro illusorio pensare che il programma influenzi la scelta dell'elettore. Generalmente l'elettore non legge i vari programmi, né tantomeno li mette a confronto per orientare la propria scelta. In una elezione comunale la vittoria sta nel feeling fra l'elettore e gli uomini che si pongono in gioco: gli sconosciuti, per quanto bravi e capaci, partono svantaggiati. Per quanto concerne il sindaco questa regola è decisiva : il sindaco uscente, infatti, ha una probabilità di vittoria enormemente più alta dei concorrenti. Quest'anno i candidati a sindaco saranno tutti nuovi di zecca : chi di loro sarà capace, con parole, promesse, confronti diretti, a catturare quel feeling fra gli elettori che dà il viatico a cinque anni da Primo Cittadino o magari da Prima Cittadina?

Gino Monti

A mons. Borgo la massima onorificenza rotariana

Nella propria sede del Ristorante del Doge a Passariano ,il Rotary Club Codroipo Villa Manin ha tenuto un incontro conviviale nel corso del quale il presidente Paolo Lubrano ha consegnato a monsignor Nicolino Borgo, il Paul Harris Fellow, massima onorificenza rotariana. Tale riconoscimento è stato conferito al sacerdote, come si legge nella motivazione " per la sua costante e appassionata attività di divulgazione del pensiero, delle opere e della memoria di padre David Maria Turoldo con la creazione dell'Associazione culturale intestata al padre servita per la creazione del Centro di spiritualità e ricerca Il ridotto di Coderno di Sedegliano." In occasione del premio ricevuto e nel 19 °anno della scomparsa di padre Davide Maria Turoldo monsignor Nicolino Borgo, nell'arco della serata ha tenuto un'approfondita memoria della vita, dell'opera e del pensiero turoldiano, molto apprezzata dai rotariani convenuti. Va ribadito che ,l' assegnazione del Paul Harris Fellow, oltre a costituire un titolo d'onore per la persona che lo riceve, costituisce un ulteriore strumento di rafforzamento della Rotary Foundation che con il contributo conferito per il premio assegnato, riesce ad essere presente nel mondo in azioni destinate a promuovere cultura e a combattere le malattie e la fame. Sono tenute nel dovuto conto anche concrete iniziative di pace e d'amicizia a difesa della dignità dell'uomo, nello spirito di "sociale solidarietà" verso il prossimo.

Re. Ca.

Il programma del Circolo Edera

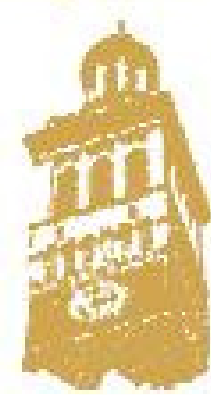
Sono 21 i gruppi che hanno ottenuto l'accesso alle selezioni live di Italia Wave band Fvg 2011. Tutti i live e la finale si svolgono al Circolo Edera di Codroipo a partire da venerdì 18 febbraio ad ingresso gratuito per ogni venerdì. Anche per questa edizione le iscrizioni sono state numerosissime (66 le band iscritte). La giuria di tutto rispetto ha svolto in maniera professionale e meticoloso un gran lavoro: Enrico Molteni dei Tre Allegri Ragazzi Morti, Gianluigi Patruno collaboratore Rai Regionale, Marco Pilia di Knifeville, Andrea Pessotto di Settimo Cielo / Lords Of Coney Island e Davide Massussi di Moscow Studio / Produzioni, a cui va un sentito grazie da parte dello staff di Italia Wave. Il programma prevede venerdì 18 marzo: Diewithus (indie / elettro, Ud) Cantina delle Ombre (etno / jazz, Ud) Malusa' & RuznoTone (balcan / etno, Ud); venerdì 25 marzo: Ukulollo (folk pop, Ud) Gabribisco (indie / songwriting, Pn) FilmDaFuga (funk pop, Ud); venerdì 1 aprile: Les Brucalifs (indie rock, Go) The Panicles (rock, Pn) UnderScore (rock, Ts); venerdì 8 aprile: finale regionale e premiazioni. Invece ogni mercoledì verranno presentati una serie di documentari senza peli sulla lingua su ambiente, società, poteri, energia, alimentazione, curati dal Circolo Culturale Edera e dal Gruppo Codroipo in Movimento, ovvero Meet Up / Movimento Cinque Stelle di Beppe Grillo. Eccovi l'intera programmazione: Il Nuovo Secolo Americano (mer 09.03 h 21.15) Il perchè reale della guerra in Iraq ed Afghanistan. Reset di Beppe Grillo (mer 16.03 h 21.15) Per salvare il nostro paese ci vuole un completo riavvio del sistema. Food Inc. (mer 23.03 h 21.15) Da dove proviene realmente il cibo che mangiamo e come viene prodotto? Fast Food Nation (mer 30.03 h 21.15) Un film che narra la verità dietro agli allevamenti intensivi ed agli hamburger ad 1euro. Report: L'Ultima Mattanza (mer 06.04 h 21.15) Una scatoletta di tonno non è mai stata così tagliente. Biutiful Cauntri (mer 13.04 h 21.15) Cosa lega l'"emergenza rifiuti agli allevamenti di bestiame in Campania. Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito per i soci.

Infermiere con le ali

"La gratitudine trasforma il ricordo in gioia silenziosa. Si porta nel cuore quanto di bello c'è nel nostro passato non come come un pungolo, ma come un dono prezioso" (D. Bonhoeffer).

Facendo nostre per un attimo queste profonde parole di Bonhoeffer, desideriamo esprimere il nostro "grazie" di cuore a Nellina, Angela e Catia dell' Adi (assistenza domiciliare infermieristica) che con spirito di abnegazione ci sono state vicine nei giorni dolorosi della malattia del nostro congiunto Galdino Riga. L'assistenza amorevole e continua ad un malato non è più solo una professione, ma una vera missione quando le cure sono accompagnate dalla generosità e dalla condivisione. La tristezza e lo scoramento trovano conforto se coloro che vicino a noi e con noi partecipano con il cuore e non solo fisicamente a rendere meno difficoltoso il percorso della terapia. Noi non abbiamo ospitato nella nostra casa solamente persone preparate a lenire le sofferenze, ma veri e propri angeli capaci di capire i giorni difficili, solidali nella speranza, desiderosi di aiutarci di fronte alle difficoltà, e infine pronti a sostenerci e ad accompagnarci con l'amicizia e con l'affetto nell'ineluttabile momento buio della morte.

Grazie ancora, infermiere con le ali: la nostra gratitudine, la nostra stima e il nostro apprezzamento vi accompagneranno sempre.

Patrizia e Barbara Riga

Due importanti iniziative promosse dalla pro-Loco di Zompicchia e dalla Confcommercio

La pro-loco di Zompicchia in collaborazione con la Confcommercio di Codroipo e l'Associazione Asd "Fuori dal tunnel agility dog", servendosi pure del patrocinio del Comune di Codroipo, stanno organizzando per il due e tre di aprile la prima festa di piazza denominata "Io e il mio amico cane".
In questa manifestazione saranno protagonisti con i cani non meno di 300 bambini del territorio. Sarà questo un appuntamento che i promotori intendono diventi fisso nella programmazione annuale. Sabato pomeriggio del due aprile dalle 14.30 in poi nell'impianto base si potrà assistere all'esibizione di agility, all'esibizione "Ailavai" dancedog (dimostrazione e approccio con il cane e le varie tecniche); dimostrazione della Guardia di Finanza con il coinvolgimento del pubblico; esibizione del gruppo Acdc, associazione cinofila disastri e calamità, gruppo affiliato alla protezione civile, dimostrazione pratica con il coinvolgimento del pubblico su come si comporta il cane nelle catastrofi; esibizione di sheep-dog con le papere; esibizione di discdog . Domenica 3 aprile dalle 8 sarà allestito in piazza Garibaldi e nelle vie limitrofe il mercatino dei bambini con tante bancarelle con giocattoli usati e tanto altro; alle 13.30 sarà offerto ai bambini che partecipano al mercatino il trancio di pizza; nel pomeriggio alle 14.30 per le vie che ospitano il mercatino ci sarà la sfilata dei cani con votazione e il gran finale in piazza Garibaldi con la cerimonia delle premiazioni; alle centinaia di bambini che daranno vita al mercatino sarà offerto il gelato; alle 19 per i ragazzini che hanno preso parte al mercatino sarà celebrata in duomo la S. Messa.
Le stesse associazioni per l'8 maggio festa della mamma hanno messo in cantiere un ulteriore appuntamento denominato Festa di Primavera. Il capoluogo del Mediofriuli ospiterà una settantina di bancarelle di ambulanti del Cat (Consorzio degli ambulanti del territorio) che venderanno prodotti vari Made in Italy. Farà la parte del leone il mercato a tema con la presenza di piante e di fiori di numerosi floro-vivaisti.

Re. Ca.

Viviamo Codroipo: convegno sullo stato e il futuro delle attività produttive locali

Il 17 febbraio scorso, in una sala gremita, si è tenuto il convegno sulle attività produttive nel codroipese fortemente voluto e realizzato dalla lista civica Viviamo Codroipo.
Invitati alla serata Piero Pittaro imprenditore e presidente di Friuli nel Mondo; il responsabile Mandamentale Confcommercio Antonio Della Mora; il responsabile Mandamentale Confartigianato Luciano Gover; Andrea D'Antoni architetto esperto di energie rinnovabili; Umberto Mansutti responsabile mandamentale Api; Alberto Moretti già Comandante delle Frecce Tricolori, referente per la serata del Turismo. A moderare la serata il professore Stefano Miani. Dagli interventi e dal dibattito è risultato di fondamentale importanza per tutti i convenuti che Codroipo ha bisogno di un cambiamento.Causa di questa impellente necessità è la crisi, il desiderio di una rivalutazione del territorio sotto tutti gli aspetti. Agricoltura, turismo, commercio, artigianato e imprese. Ognuno dei rappresentanti di categoria ha lamentato uno scarso rapporto tra le amministrazioni e le persone; esiste un forte desiderio di comunicazione e di sinergia tra tutti gli ordini e moltissime sono state le proposte.
Rafforzare il territorio attraverso una politica comune che rispetti gli ambiti nell'ottica di una maggiore vivibilità del cittadino. Anche per questo tra i temi centrali si è affrontato quello dello sviluppo energetico a basso impatto, del decoro dell'arredo urbano, di una maggiore attenzione allo sport e alle manifestazioni culturali nell'ottica turistica.
A conclusione è intervenuto Valoppi, già vicesindaco di Codroipo che, dopo una considerazione sulla zona industriale, ha fatto questa analisi politica: "fa piacere vedere delle persone nuove della politica, professionalmente preparate, che hanno il coraggio e la disponibilità di mettersi in gioco per amministrare il comune. Non cercano posti, ma sentono come un dovere civico impegnarsi e lavorare per i problemi della comunità e lo fanno nella lista civica *Viviamo Codroipo* al di fuori della logica dei partiti. Non perchè in un regime democratico i partiti non siano necessari, ma per essere senza vincoli, poter scegliere la squadra migliore sopratutto per non partire da scelte di campo ma dall'analisi dei problemi per risolverli. *Questo gruppo vuole cambiare la giunta attuale per amministrare meglio non perchè è di sinistra*".
Il comitato è onorato di aver potuto organizzare questa serata grazie ai relatori, ma anche alla popolazione intervenuta.

Aperto uno sportello in comune sulle problematiche cimiteriali

E' stato affidato dalla Giunta Comunale il servizio di seppellimento delle salme, custodia e manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali per il periodo primo marzo 2011 – 28 febbraio 2014 alla Ditta City Green srl di via Pasch, 140 di Cordenons (Pn). Come previsto nel bando di gara la ditta aggiudicataria del servizio doveva impegnarsi ad aprire uno sportello informativo nei confronti dei cittadini in una struttura messa a disposizione dall'Amministrazione civica, mediante la presenza di un dipendente per due ore la settimana, dalle 10 alle 12 nella giornata di martedì mattina, la giunta comunale ha stabilito nella consueta seduta settimanale, in via temporanea e ad uso gratuito, di assegnare alla ditta concessionaria un locale sito al piano terra a sinistra dell'ingresso del municipio di Codroipo. La ditta City Green dal canto suo s'impegna a mettere a disposizione una e-mail ed un numero telefonico da dedicare alle segnalazioni ai cittadini per garantire assistenza alla popolazione, alle ditte di onoranze funebri ed interfacciarsi direttamente con l'Amministrazione Civica per le problematiche cimiteriali di carattere locale.
Le spese relative al consumo del combustibile, dell'energia elettrica e dell'acqua del locale sono a carico del Comune mentre le altre spese relative all'organizzazione delle attività sono direttamente assunte dalla ditta. Da sottolineare, dunque, che a partire dal primo marzo scorso, la ditta concessionaria del Servizio di seppellimento ha un proprio dipendente reperibile al piano terra sulla sinistra del palazzo municipale, dalle 10 alle 12 di ciascun martedì, a disposizione della popolazione per le problematiche cimiteriali di carattere locale.

Re. Ca.

La XIX° edizione della gara "Salam Nostran"

Il Comitato Regionale "Salam Nostran" con sede nel Ristorante del Doge a Villa Manin di Passariano, attraverso il proprio presidente Franco Infanti ha promosso per il 14 e 15 aprile prossimo la 19° edizione del concorso Salam Nostran. Il programma di questo ormai classico appuntamento prevede per giovedì 14 aprile alle 18 l'incontro della commissione d'assaggio. Nel giorno successivo,venerdì 15 alle 20 si terrà la pubblica degustazione. Alle 20.30 saranno effettuate le premiazioni dei concorrenti in gara. In seguito si procederà con la cena di primavera e sarà offerto un presente a tutti i concorrenti. Alla simpatica serata, animata tra l'altro dal famoso Comm.Enzo Driussi, possono partecipare amici e simpatizzanti della gara. Il costo totale è di 30 euro a persona. Gli organizzatori ricordano che i salami presi in esame, come da regolamento, saranno al massimo 60 e che gli stessi dovranno essere consegnati nella sede del Ristorante del Doge a Passariano non oltre il 12 aprile 2011.

R. C.

Iniziati i lavori in via Friuli con l'abbattimento dei tigli

La lunga "telenovela" riguardante il taglio dei tigli in via Friuli a Codroipo ha scritto l'ultimo capitolo. In questi giorni è stato installato il cartello di "cantiere aperto".Giovedì 3 febbraio c'è stato un incontro nella nuova sede della vigilanza urbana, presenti i tecnici comunali,i responsabili degli agenti municipali e dell'ufficio istruzione e il progettista perito Sergio Bertola della studio di Udine,dove è stata stabilita la modalità di chiusura della strada al traffico per l'esecuzione dei lavori. Nella circostanza è stata presa la decisione d'iniziare i lavori nella parte sud della via, partendo dalla linea di demarcazione dell'ex-casa dello studente per giungere all'impianto semaforico di via Circonvallazione Sud. Ciò per consentire la viabilità normale a nord per l'accesso alla scuola primaria Giambattista Candotti e alla piscina comunale di via Europa Unita fino all'11 giugno 2011 quando ci sarà la chiusura dell'anno scolastico. Venerdì 18 febbraio è stato stipulato il contratto d'appalto con l'impresa Bruno Rebellato di Camino al Tagliamento che si è aggiudicato l'opera per un importo di 169.127,38 euro più Iva al netto del ribasso del 9,762%. L'intervento che è partito subito dopo, ha visto l'abbattimento completo dei tigli dall'asse di via Carnia al semaforo di via Circonvallazione Sud. Seguirà la demolizione dei marciapiedi esistenti e il loro rifacimento;l'allestimento di una ciclo-pedonale sul lato Ovest di via Friuli mentre sarà solo pedonale il lato Est della via; saranno quindi rifatti gli allacciamenti fognari e il manto d'asfalto della strada. Il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in 4 mesi e l'accesso alla via sarà sempre consentito ai frontisti. L'Amministrazione civica ha anche finanziato per un importo di 25 mila euro la messa a dimora delle nuove piante che dovranno sostituire i tigli abbattuti.
La tipologia delle essenze arboree da piantare saranno concordate con il Comitato Tigli di via Friuli. Il legname ottenuto con il taglio dei vecchi tigli sarà in parte messo a disposizione dei corsisti dell'Ute facenti parte del Laboratorio di scultura lignea per consentire loro la creazione di opere destinate ad abbellire la città mentre la parte restante, sarà posta in vendita, attraverso un'asta pubblica.

Re. Ca.

Il programma della lista civica Insieme per Codroipo

In vista delle amministrative che si svolgeranno il 15 maggio a Codroipo sono numerose le liste civiche che sono nate e cercano di proporsi alla popolazione con varie iniziative.
Nel Bar -Pasticceria "da Pezzè" nella centrale piazza Garibaldi all'insegna dello slogan "Una nuova Codroipo è possibile, facciamola insieme!!" il leader della nuova lista civica "Insieme per Codroipo" Lucien Zinutti ha fatto conoscere i candidati e soprattutto il programma. Egli ha tenuto a sottolineare di collocarsi nell'area del centro-destra e di essere in attesa che il Pdl esca allo scoperto e proponga un candidato a sindaco da tutti condiviso. Ha pure aggiunto di essere vicino in sede locale alla posizione della Lega Nord e di non avere alcuna preclusione. Nella circostanza la lista civica ha distribuito ai convenuti il programma che ha elaborato servendosi per spiegare meglio i vari punti con la tecnica del fumetto. Insieme per Codroipo si presenta con una lista fatta da persone che intendono la politica come partecipazione e valorizzazione del bene pubblico; che dà la precedenza alle idee concrete, alla progettualità e che intende dare la massima trasparenza e coinvolgimento nella gestione della cosa pubblica con l'uso attivo di Internet e di tutti i mezzi possibili.
Si propone di dimostrare che ambiente, energie verdi, ecosostenibilità, armonia con la natura sono valori di tutti e punta a valorizzare la propria città a fini di "turismo culturale" anche interno, ovvero diretto ai residenti oltre che per far venire i visitatori. La squadra di Zinutti intende generare profitti per il Comune con nuovi strumenti originali, con imprese di joint-venture che risveglino l'economia. Chiede di essere votata per far fare all'amministrazione civica un salto di qualità e modernità, affinchè la popolazione si scrolli di dosso la concezione obsoleta che la politica sia un mestiere per il proprio potere e torna conto.

Re. Ca.

Sarà ricordato a Zompicchia il patriota Luigi De Paulis

La Confcommercio Bassa Friulana di Codroipo con la collaborazione della Pro Loco di Zompicchia, del Circolo Filatelico locale, della sezione Bersaglieri in congedo con il patrocinio del Comune hanno promosso in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia del 17 marzo prossimo a Zompicchia la commemorazione del patriota bersagliere Luigi De Paulis. Questi era nato a Zompicchia il 5 luglio del 1834, fin da ragazzo aderì agli ideali risorgimentali. Arruolatosi volontario come bersagliere nell'esercito piemontese, cadde valorosamente nella battaglia di S. Martino il 24 giugno 1859, meritandosi la medaglia d'argento al valor militare. La giornata commemorativa del patriota Luigi De Paulis s'aprirà alle 9.30 con l'apertura dell'Ufficio Postale dotato di annullo speciale e di una mostra intitolata "Il 1948 in Friuli " con cenni documentaristici sui primi moti risorgimentali nella nostra regione; alle 10 ammassamento delle associazioni d'arma e combattentistiche con i labari vicino al monumento ai caduti della frazione codroipese in piazza Aquileia; alle 10.45 Santa Messa accompagnata dal coro di Pertegada; alle 11.45 sfilata fino al monumento ai caduti, presente il picchetto dell'11° Reggimento Bersaglieri della caserma Leccis di Orcenico Superiore; cerimonia con l'alzabandiera e la deposizione della corona d'alloro; seguirà la sfilata fino alla casa natale del patriota di Zompicchia con lo scoprimento della lapide e la deposizione della corona di fiori;alle 12.30, dopo il rompete le righe, rancio cremisi nell'apposito tendone allestito nel prato della scuola materna della frazione codroipese.

Re. Ca.

Premiata la scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia statale di Via Circonvallazione Sud ha vinto il 1° premio al concorso in lingua friulana "Îr, vue e doman" di Gemona del Friuli, aggiudicandosi la somma di 300 euro, con l'illustrazione ed il racconto "Il pessùt d'aur" curato dalle docenti Gianna Domeneghini e Maria Luigia Gregorat, nell'anno scolastico 2007-08. Le illustrazioni e le voci recitanti dei bambini sono state raccolte in un Cd che è stato molto apprezzato dalla giuria che ha ritenuto opportuno anche proiettarlo in sala. L' anno scorso la scuola si era aggiudicata il secondo premio con la storia "La ruje e la pavée" curato dall'insegnante Patrizia Pizzolongo.

Borgo cavalier Moro: l'area scoperta attende le panchine e le aiuole fiorite

La Giunta guidata dal sindaco Boem si è impegnata molto nell'ultimo periodo per rinnovare l'assetto urbanistico del centro storico di Codroipo. Il complesso edilizio denominato Borgo Cavalier Moro ha visto la realizzazione di due caseggiati, sorti in parallelo, dove sono stati ricavati 21 appartamenti. Per costruire tali opere il Comune è ricorso a una legge nazionale meglio conosciuta come "20 mila alloggi con affitto" per un importo di 4 milioni e 160 mila euro. Queste abitazioni sono state quasi ormai tutte date in affitto a canone agevolato. Sono solo 3 appartamenti che attendono di essere occupati.I pubblici amministratori per evitare che il complesso abitativo diventi un borgo-dormitorio hanno ritenuto opportuno, poi, sfruttare il piano terra del complesso situato a nord per realizzare dei locali a destinazione commerciale oppure per uffici professionali. Come hanno reso noto i responsabili dell'ufficio tecnico comunale Zanello e Fraulin, le sei unità immobiliari, di proprietà comunale, per un'estensione di 783,30 mq più 2 interrati per un totale di 137,50 mq, attraverso un bando d'asta con dei ribassi inferiori al 6%, sono state tutte alienate. 4 di questi locali sono stati ceduti ad altrettanti studi professionali, uno è destinato a negozio e un altro vedrà l'apertura di un bar.

Attualmente per il completamento del comparto, sta per essere attrezzata con piante idonee, aiuole fiorite e panchine, l'ampia area scoperta situata tra gli alloggi posti nel caseggiato nord e quelli posti a sud. Frattanto in virtù di un accordo pubblico-privato i residenti che si sono insediati nel quartiere, possono facilmente raggiungere la centrale piazza Garibaldi attraverso un passaggio pedonale che nella zona a nord sfocia in via Piave mentre a sud porta in Piazzetta della Legna. Sta infine per essere aperto al pubblico un altro passaggio pedonale che collega, sempre per un accordo tra il Comune e il proprietario Renato Margherit, il nuovo Borgo con via Candotti.

Re. Ca.

A luglio ritorna il Palio dei rioni

A piccoli passi (ma tra un po' ci accorgeremo che l'arrivo è vicino e l'andatura sarà accelerata) si sta avvicinando il classico e immancabile appuntamento estivo con la XXVII edizione del Palio dei Rioni di Codroipo. Nella location di Piazza Garibaldi, dal 16 al 24 luglio si affronteranno i baskettari di Nord, Est, Sud e West nei tre tornei (senior, donne e junior) che da anni costituiscono l'asse portante della manifestazione e tentare la conquista dei tre gonfaloni che, come da tradizione, verranno rimessi in gioco dai vincitori della passata edizione: Sud per i tornei "adulti" e Nord per i più piccoli. Per i non codroipesi (e ovviamente anche per gli "indigeni") l'appuntamento in campo è confermato venerdì 22 con la Gara del Tiro da tre punti, che da anni vede giocatori, appassionati, o semplicemente persone curiose di cimentarsi col tiro dalla lunga distanza puntare al premio finale di 500 euro in b.v. I ragazzi delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado del codroipese, e con l'occasione si ringraziano i loro professori e la Banca di Credito Cooperativo di Basiliano che da anni sostengono l'iniziativa, sono già impegnati con il concorso scuola "Premio Palio dei Rioni", i cui vincitori conosceremo proprio durante le premiazioni ufficiali della manifestazione. La macchina organizzativa è già in moto e, tra conferme e novità assolute di cui ci sarà modo di scrivere nei prossimi numeri, siamo certi che in molti anche quest'anno si incontreranno in Piazza Garibaldi per vedere cosa riserverà loro il Palio dei Rioni.

Un ricco Febbraio

Dopo circa 40 anni dall'ultima visita episcopale, l'Arcivescovo di Udine, Mons. Andrea Bruno Mazzocato ha fatto visita nel pomeriggio di domenica 20 Febbraio scorso alla Casa di Riposo Daniele Moro di Codroipo. L'incontro si inserisce nel percorso intrapreso dal presule, lungo tutta la Diocesi, fin dall'agosto 2009 quando fu ordinato alla guida della Chiesa friulana da Papa Benedetto XVI. Durante la sua visita alla Casa di Riposo Mons. Mazzocato ha incontrato gli anziani, i loro familiari e parenti ma anche i numerosi volontari, gli amministratori ed il personale.
Un incontro entusiasmante e commovente per usare le parole della signora Giovanna, una delle ospiti, reso ancora più significativo dal fatto che si sia svolto a pochi giorni dalle celebrazioni organizzate per la Giornata del Malato. Un febbraio ricco di appuntamenti alla Casa di Riposo, completato anche da pomeriggi di animazione con canti, danze e spettacolini teatrali e dalla festa di carnevale svoltasi mercoledì 23.

Piccoli ospiti al Centro Diurno

Quattro pappagallini che stanno per riprodursi ed alcuni pesciolini sono da qualche tempo arrivati all'Asp Daniele Moro. La presenza di animali in strutture come questa è molto importante, afferma Tamara Braida la responsabile del progetto, perché può costituire un importante stimolo in caso di demotivazione, tristezza e depressione latente; il prendersi cura di un animale domestico favorisce l'autostima, il senso di responsabilità, permette di socializzare con gli altri ospiti o degenti ed inoltre incide positivamente sul senso di familiarità all'interno della struttura. Il progetto si configura come "attività svolta con l'ausilio degli animali" o AAA ovvero Animal Assisted Activity. Questa tipologia di attività rappresenta un intervento di tipo educativo, ricreativo e terapeutico che ha l'obiettivo ultimo di migliorare la qualità della vita.

Prepararsi alla vita

I gruppi Walking/Ragazzi si Cresce presenti nei comuni dell'ambito codroipese continuano le loro attività settimanali. Guidati da uno o due educatori e composti in media da una trentina di giovani di età compresa tra i 14 ed i 20 anni, i gruppi operano congiuntamente alle associazioni locali attraverso varie iniziative a beneficio della comunità. Molta attenzione è comunque riservata alla crescita ed alla formazione del gruppo stesso. La prevenzione rispetto ad alcool e droghe, la cittadinanza attiva, il volontariato, ma anche le dinamiche di gruppo, il confronto, la crescita nelle relazioni, la responsabilità verso gli impegni presi, il coltivare i propri sogni, sono tutte tematiche che i ragazzi affrontano e che sono organizzate e gestite dall'educatore referente oppure da professionisti esterni. Le formazioni sono pensate tenendo conto di molti fattori, quali il numero dei ragazzi, il genere, le età, gli anni di appartenenza al gruppo; questi sono tutti elementi fondamentali per tarare al meglio gli interventi. Fondamentali per i gruppi sono anche i momenti di verifica che seguono ognuna delle attività proposte sul territorio; è questo un utile momento di confronto e crescita che aiuta e forma i ragazzi sotto l'aspetto della progettualità e dell'organizzazione: oggi la festa di paese, domani la loro vita!

a cura di

Convegni "Nostri Atleti, Vostri Figli"

L'Asd Atletica 2000 e la Polisportiva Codroipo propongono le ultime due serate della serie di cinque incontri "Nostri Atleti, Vostri Figli" che hanno visto succedersi una serie di relatori nei temi riguardanti la psicomotricità, l'attività motoria e l'alimentazione.

L'obiettivo è porre sotto la lente d'ingrandimento situazioni quotidiane che gli operatori di sport, scuola e gli stessi genitori si trovano quotidianamente ad affrontare.

I prossimi approfondimenti riguarderanno la sfera pedagogica ed emotiva nel rapporto che i bambini e ragazzi hanno con gli adulti (genitori, insegnanti, allenatori...) e con le istituzioni con cui si confrontano (scuola, famiglia, associazione).

Gli incontri verranno curati dalla dott.ssa Maria Cristina Gregoris, psicologa e psicoterapeuta, e si terranno nelle giornate di Giovedì 24 e 31 Marzo dalle ore 20.30 nella sala convegni della Bcc di Basiliano (entrata Piazza Giardini). Nello specifico il 24 marzo 2011 la serata avrà come tema "Come diventare grandi prima di fare grandi cose: riflessioni e suggerimenti per far emergere le potenzialità dei vostri figli" e si pone come obiettivo di stimolare nei genitori una maggiore focalizzazione all'essere piuttosto che al fare, ovvero:

- *Promuovere condizioni di benessere nei bambini e nei ragazzi in un equilibrio tra mente e corpo;*
- *Atteggiamento di accettazione e comprensione dell'altro nelle relazioni;*
- *Parlare chiaramente e mettersi nei loro panni;*
- *Aumento della motivazione, dell'autostima e della passione per la sfida nei giovani (mental training).*

La seconda serata, il 31 marzo, ha invece come tema "Alleniamoci ad imparare: lo sport come impegno per affrontare al meglio anche la scuola" e quindi si pone di sviluppare e favorire nei genitori la consapevolezza dell'interconnessione e dell'obiettivo comune tra scuola-famiglia-sport. I principali punti che verranno affrontati sono:

- *Dalla famiglia alla società come tappa importante per la crescita individuale;*
- *Valenza educativa dello sport nella condivisione di obiettivi comuni;*
- *Fiducia, comunicazione, ascolto e collaborazione tra scuola, famiglia e sport evitando conflitti che creano confusione e difficoltà nei giovani: gioco di squadra tra adulti per il benessere dei minori.*

L'Asd Atletica 2000 e la Polisportiva codroipo intendono continuare ad approfondire e analizzare la realtà che giorno dopo giorno osservano nelle proprie attività; è nostro comune interesse fornire noi stessi, i genitori e tutti gli operatori di nuovi strumenti per affrontare la sfida della crescita armonica psicofisica dei nostri atleti e dei vostri figli.

Matteo Tonutti
Presidente dell'Asd Atletica 2000

Campionati regionali indoor: Atletica 2000 miete successi

Si sono svolti sabato 26 e Domenica 27 febbraio nel Palaindoor Berners di Udine i Campionati regionali individuali indoor di atletica leggera. Le categorie chiamate a correre, saltare e lanciare sono state quelle dei ragazzi (12-13 anni) e cadetti (13-14 anni) sia maschili che femminili.
Gli atleti dell'Asd Atletica 2000, che nell'occasione vestivano le nuove tute e completi sociali, hanno riportato risultati al di sopra delle aspettative dei rispettivi tecnici.
Sul secondo gradino del podio, e quindi vice-Campioni regionali, sono saliti Anna Castellani nell'alto e Massimo Sicondolfi nel salto in lungo. Anna Castellani ha ottenuto la medesima misura della vincitrice, m 1,52, in una gara ricca di tensione e colpi di scena come è spesso di prassi nelle discipline maggiormente tecniche.
Alla seconda uscita stagionale ha già raggiunto una misura ragguardevole che la pone tra i talenti sotto osservazione nella nostra regione. Massimo è riuscito ad occupare il secondo gradino del podio nel salto in lungo battendo quasi una sessantina di concorrenti, si è inoltre distinto nel salto in alto (quinto) e sui 60 metri ad ostacoli (quarto). Ottimi ed insperati i quinti posti di Chiara Benedetti nei 60 metri e di Silvia delle Vedove del salto in lungo.
Buoni anche i risultati di Noemi Miotto, Vanessa Cottone, Luca Nobile, Filippo Giavon, Alberto De Marco, Carlotta Cannavacciulo, Gianluca Margherit e Massimiliano Pitton. E' interessante notare che tutti gli elementi della squadra hanno comunque migliorato i propri personali dimostrando che la preparazione fisica è stata accompagnata ad una buona tenuta mentale ed ad una capacità di rispondere alle difficoltà.

Bocce: in svolgimento il memorial Ivano Liut promosso dalla Sb Del Varmo

Il neo-presidente Gianfranco Vatri ed il Consiglio direttivo della Sb Del Varmo di Gradiscutta hanno programmato un torneo di bocce, per ricordare un bocciofilo da molti anni iscritto tra le loro file e scomparso prematuramente durante le feste natalizie del 2009. Si tratta del primo memorial Ivano Liut, persona ben conosciuta nei bocciodromi della regione. Hanno dato la loro adesione alla manifestazione cinque società bocciofile: La Terrazza di Codroipo, Lignano, Pantianicco, Rivignano e Virco.Queste società nel corso del torneo si confronteranno nelle quattro specialità di "tiro e volo" previste nel regolamento della Fib. Le gare sono iniziate il 14 febbraio con l 'incontro alle 20.30 tra il Rivignano e il Virco, nel bocciodromo rivignanese. Giovedì 17 il torneo ha visto in lizza i bocciofili de La Terrazza di Codroipo contro il Pantianicco, mentre nel bocciodromo di Lignano, i lignanesi hanno ospitato la Sb Del Varmo di Gradiscutta. Il torneo prevede la disputa di tre incontri alla settimana e si concluderà venerdì 18 marzo. La cerimonia di premiazione delle squadre che stanno dando vita alla manifestazione avrà luogo alle 20 di giovedì 24 marzo nella sede della Trattoria Da Toni a Gradiscutta.

Renzo Calligaris

Giannino Gambin neo-presidente del Club Vecchie Glorie del calcio

Il 19 dicembre si è svolta l'assemblea annuale del Club Vecchie Glorie Calcio di Codroipo. Durante il 2010 il Club Vecchie Glorie ha partecipato al 30° Campionato Regionale fra Clubs Vecchie Glorie inocminciato il primo sabato di Aprile e terminato in Giugno. Nel mese di maggio si è svolta la 22^ Edizione del Premio "Sport-Studio" con la premiazione di 13 ragazzi delle terze medie che si sono distinti sia a scuola che nello sport. Alle premiazioni è intervenuto l'olimpionico Alessandro Talotti. Il 29 maggio, presso il Polisportivo Comunale, è stato organizzato il 29° Torneo di Calcio a 7 giocatori-Trofeo "Trevisan Casa Spedizioni" con la partecipazione di 12 squadre. Nello stesso giorno si è svolto anche l'8° Memorial "Giuliano Infanti" riservato ai piccoli calciatori. Dal 3 al 6 giugno il Club ha partecipato alla gita sociale a Bratislava in Slovacchia, dove ha partecipato ad un Torneo. Il 10 luglio amichevole con il Dream Team-Admira a Villaco. Il 18 settembre abbiamo avuto la visita, con incontro amichevole, con la squadra del Klub Veteranov di Isola d'Istria (Slo). Il 3 ottobre si è svolto triangolare con le squadre dei Veterani di Punta Salvore (Croazia) e di San Giovanni in Persiceto (Bo). Al termine si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali, che stante le dimissioni irrevocabili di Pietro De Lorenzi, è stato eletto a nuovo presidente Giannino Gambin, Vice presidente vicario Ermenegildo Marchetti, vice presidente Giorgio Del Nin, segretario Adriano Giacomuzzi. A consiglieri sono stati eletti Gino Sambucco, Bruno Di Natale, Renato Pontisso, Sergio Viola, Gian Mario Baruzzini, Nino Beltrame, Romano Pittis, Gio Batta Doimo e Loris Giavon. A Pietro De Lorenzi è stato conferito la carica di Presidente pro-tempore.

Adriano Giacomuzzi

Quasi conclusi i lavori della pista di pattinaggio di Orgnano

Sopralluogo dell'Assessore provinciale alle attività sportive, alla pista di pattinaggio di Orgnano, per la verifica di alcuni lavori alla struttura. L'assessore alle Attività sportive e ricreative della Provincia di Udine Mario Virgili ha effettuato una visita presso gli impianti sportivi di Orgnano, per la verifica dello stato dei lavori di completamento della pista coperta di pattinaggio artistico a rotelle. Il sopralluogo è stato effettuato unitamente al sindaco del Comune di Basiliano Roberto Micelli e al presidente della polisportiva Orgnanese Iginio Pavan. Il costo dei lavori, dei quali si prevede la conclusione entro una quindicina di giorni, è pari a 180 mila 500 euro circa. Gli interventi riguardano il tamponamento laterale della struttura con appositi pannelli per consentire l'allargamento della pista: l'obiettivo è quello di completare l'impianto esistente creando

una nuova struttura, complementare a quella attuale, al cui interno trovano già spazio le gradinate e tribune coperte. «L'impianto ha riscontrato un generale apprezzamento grazie alla sua facilità d'uso – ha rilevato il presidente Pavan — che consentirà di allenarsi al meglio a quanti la utilizzeranno, comprese le ragazze del gruppo Evolution della frazione e dintorni di Basiliano, neo-campionesse regionali, in fase di preparazione in vista dei prossimi Campionati italiani 2011». «L'impianto realizzato ad Orgnano» ha sottolineato l'assessore Virgili «garantirà maggiori servizi agli sportivi e agli appassionati di pattinaggio a rotelle, servirà in modo particolare ai ragazzi che praticano questa disciplina o che intendono avvicinarsi». «Uno degli obiettivi dell'amministrazione provinciale – ha ricordato Virgili – è quello di porre attenzione alle richieste e alle necessità dei nostri giovani e favorire il loro avvicinamento alla pratica sportiva. I lavori in fase di completamento a Orgnano sono uno dei primi interventi realizzati nel corso dell'anno per la consegna di nuove strutture sportive in ambito provinciale».

Amos D'Antoni

Afds in lutto per la scomparsa di Giovanni Cressatti

È mancato a Bertiolo Giovanni Cressatti, una colonna dell'Associazione dei donatori di sangue. Aveva 80 anni, dei quali moltissimi dedicati all'impegno sociale e civile. Originario di Virco, Cressatti è stato per una vita attivissimo presidente della locale sezione Afds, oltre che per tanti anni rappresentate della zona "Risorgive" e consigliere provinciale dell'associazione.
Non mancava una festa del dono, concludendo immancabilmente i suoi interventi citando le parole del fondatore dell'Afds Giovanni Faleschini: «O sin Furlans, stin unîts e volînsi ben».
Cressatti ha gestito finché le forze gliel'hanno permesso (si è ammalato circa tre anni fa) la ferramenta del paese, negli ultimi anni in collaborazione con le figlie; era stato anche a capo di un'impresa edile, fino agli anni '70, con il fratello Osvaldo, mancato anni fa, con il quale aveva realizzato importanti costruzioni, come l'hotel Doro sulla Pontebbana.
Lascia nel dolore più profondo la moglie Cristina Zanchetta e le figlie Ermenegilda, che fa parte del corpo docente dell'istituto "Linussio" di Codroipo e Severina, impiegata presso l'Unione Artigiani del Friuli.
I compaesani e tantissimi donatori dei Comuni circostanti lo hanno salutato nella chiesa parrocchiale di Bertiolo.
L'amministrazione comunale e in particolare il sindaco Mario Battistuta si sono uniti al cordoglio per la scomparsa di una persona di grande generosità per il ruolo svolto nell'Afds e di un prezioso e saggio collaboratore per tre decenni nella commissione edilizia comunale.

Paola Beltrame

Un concerto per San Valentino

Da diversi anni la Parrocchia di Talmassons e l'Associazione Culturale Musicale di Bertiolo "Filarmonica La Prime Lûs 1812" organizzano un concerto associando la promozione della cultura musicale con il motivo principale per cui si sono formate le bande musicali, vale a dire momento d'incontro, condivisione di valori e ideologie.
Tale concerto, non a caso, si è tenuto nella Chiesa S. Lorenzo Martire, domenica 13 febbraio per celebrare la ricorrenza di San Valentino.
La festa del santo protettore degli innamorati, ricorre annualmente il 14 febbraio, ed oggi è conosciuta e festeggiata in tutto il mondo.
Molte tradizioni legate al Santo sono riscontrabili nei paesi in cui egli è venerato come patrono. Anche se il Santo protettore di Talmassons è San Lorenzo, a cui è stata dedicata la chiesa, San Valentino gode di un importante tradizione in questo paese.
Esso è rappresentato dall' artista Rocco Pittaco, su un quadro all'interno nella navata destra presso il secondo altare, mentre compie la guarigione miracolosa su di un bimbo, e proprio a questo Santo la comunità parrocchiale di Talmassons ha voluto dedicare un speciale omaggio con un concerto. La Maestra Chiara Vidoni, dunque, ha diretto con particolare passionalità la Filarmonica in un intreccio di brani e musiche di intenso impatto emotivo, ovviamente adeguati alla sacralità del posto di fronte a questa sacra icona, come invito a mostrare la forza dei valori che sono racchiusi nel messaggio di San Valentino.
Amore, passione, tormento, sentimenti che hanno ispirato grandi musicisti a comporre brani che in questo caso sono stati eseguiti con tanta bravura dai musicisti della Filarmonica di Bertiolo.
Lo stesso Don Enrico Pagani, parroco della comunità di Talmassons, ha elogiato il complesso bertiolese e sottolineando l'importanza della musica nella vita di tutti noi. L'evento si è concluso con l'intervento del sindaco di Talmassons Piero Mauro Zanin che ha ringraziato l'associazione per le belle musiche che ha fatto ascoltare al numeroso pubblico intervenuto per l'occasione.
Il Presidente della banda Silvio Zanchetta ha accolto i ringraziamenti a nome di tutto il complesso e ricordato i diversi musicisti di Talmassons che suonano proprio nelle fila della Filarmonica e che questo concerto è anche un modo per esprimere gratitudine al loro servizio.

Festeggiato il patrono San Valentino

Domenica 13 febbraio la comunità di Camino ha festeggiato il proprio patrono, S.Valentino Martire.La solenne S. Messa è stata presieduta dal Vicario Generale Mons. Guido Genero e dall'Arciprete della parrocchia di S. Maria di Pieve di Rosa Don Antonio Raddi, alla presenza del Sindaco Beniamino Frappa, dell'Assessore Regionale ai Trasporti ed alle Infrastrutture Riccardo Riccardi e del Vice Presidente della Provincia Fabio Marchetti. Al termine della celebrazione, Frappa ha brevemente preso la parola per un saluto: "Non esiste una società sana senza il volontariato" – ha esordito il primo cittadino – "per cui voglio ringraziare innanzitutto il Parroco Don Antonio Raddi e tutti i volontari della Parrocchia che si sono spesi per la realizzazione di questa importante giornata.
Partendo dalla Lame da la Glesie, cuore di Camino" – ha continuato Frappa – "abbiamo potuto toccare con mano l'ottimo lavoro svolto dal volontariato, per cui mi piace sottolineare che Comune e Parrocchia, nel reciproco rispetto dei propri ruoli, hanno saputo dare con i fatti concretezza alle tante parole che si sentono ogni giorno". La tradizionale processione con la statua del Santo, accompagnata dalla Banda Primavera di Rivignano, si è snodata lungo le principali vie del paese, per poi concludersi all'Oratorio San Francesco, dove i volontari della Parrocchia e di numerose associazioni comunali hanno preparato il pranzo comunitario cui hanno partecipato oltre 150 persone.
L'atteso premio San Valentino, assegnato ad un volontario che si è distinto per generosità e disponibilità, quest'anno è stato consegnato ad un commosso Severino Gobbatto.
La giornata è poi proseguita in allegria, con balli, canti e l'estrazione dei ricchi premi della lotteria di beneficenza.

Alberto Commisso

Una stele in ricordo della figura di Valentino Zanin

Sul muro del "Borgo Antico" in Borc dai Siors, il 13 febbraio è stata collocata una stele, in cui si legge che "In questi luoghi nel 1823 Valentino Zanin (1797/1887), capostipite di una famosa famiglia di organari tuttora in attività, con rare capacità e sensibilità artistiche diede inizio alla fabbricazione di questi strumenti musicali. Templi di culto in terre friulane e lontane sono stati abbelliti ed arricchiti di tali opere, dando gloria anche al nostro paese di Camino. A onore e memoria le famiglie Zanin e Locatelli ricordano".
All'inaugurazione ufficiale della stele ha rivestito parte importante la partecipazione del Coro Candotti, accompagnata dagli organi Zanin e solennizzata dall'"Alleluia" di Candotti, che fu maestro di Valentino Zanin e che, insieme a Tomadini, lo aiutò a porre le basi dell'attività organara, giunta ora alla settima generazione.

Pierina Gallina

90 primavere

Rosalia Monte, originaria di Bugnins, il 13 novembre scorso ha festeggiato i suoi 90 anni a Toronto in Canada, circondata da familiari ed amici. Per celebrare il lieto evento sono giunti anche alcuni parenti dalla Francia e dall'Italia. A Rosalia vanno gli auguri di tanti anni sereni da parte dei parenti e degli amici.

Prima edizione del concerto dei bambini

Nel segno della tradizione canora caminese, sabato 19 febbraio in teatro, di fronte ad una platea gremita ha avuto luogo il primo Concerto dei Bambini, manifestazione nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla cultura del Comune di Camino al Tagliamento, la Scuola Primaria locale, l'Associazione Studium Musicae e l'Associazione Notis tra li Calis di Bugnins. Ha introdotto la serata il Vice Sindaco Nicola Locatelli, rimarcando l'importanza della collaborazione fra Amministrazione Comunale, scuola ed associazioni del territorio in favore dell'educazione e dello sviluppo della personalità dei bambini. Lo stesso Locatelli ha voluto poi ribadire l'importanza di investire sulle nuove generazioni in quanto saranno il futuro di Camino, ed in tal senso sia il gruppo di maggioranza che le opposizioni in Consiglio Comunale stanno lavorando al fine di riuscire a formare due classi prime per il prossimo anno scolastico 2011/2012. I riflettori si sono accesi quindi per gli alunni della scuola primaria, diretti dal Maestro Denis Bosa, i quali si sono esibiti in 10 brani di musica di vari generi, da canti didattici al classico, accompagnati da pianoforte, batteria e contrabbasso. La scuola primaria ha poi lasciato la ribalta al coro dell'Associazione Notis tra li Calis diretto da Cristina Rilutti, di composizione più eterogenea in quanto comprendente bambini delle scuole primarie e delle medie. Anche qui il repertorio ha toccato vari generi musicali, con le voci dei coristi accompagnate dai violini della scuola di musica, dalle percussioni suonate dagli stessi bambini e dal pianoforte.

A. C.

Concerto di San Valentino, la tradizione in musica e coro

Troneggiava in chiesa la statua di San Valentino, scalzo e sorridente, con la piuma in una mano ed il vangelo nell'altra. I tappeti rossi riflettevano l'esile luce pomeridiana, conferendo al contesto un'atmosfera spiritualmente raccolta e protesa all'ascolto della buona musica. Che ha più che soddisfatto le aspettative del folto stuolo di estimatori che hanno risposto all'invito della Corale Caminese, della Parrocchia, dell'Associazione Kairos e del Comune, rappresentato dal Vice Sindaco Nicola Locatelli. Puntuale l'emozione sin dalle prime note dell'organo, dalle cui canne argentate si liberavano armonie lievi e autoritarie, sotto l'egida del giovane esecutore Gianluca Micheloni. Complice l'acustica perfetta, il violino di Daniele Masarotti ne leniva la potenza con la "voce" rasserenante sulle vie del pentagramma della vita di chi le ha ideate e di chi le ascoltava.

E poi le voci della Corale Caminese, presentata e diretta dal maestro Francesco Zorzini, dal carisma carico di competente passione.

Interpretando tre brani a cappella, la Corale ha dato prova di indiscusse capacità vocali cementate in una tradizione trentennale resa attuale dalla dinamica direzione di Zorzini. Dello spiritual dei negri d'America " Deep River" ha saputo ben esprimere la vena malinconica, in "Super Flumina Babylonis" ha trasmesso il carattere struggente, l'abbandono e la speranza degli ebrei in esilio, nell'"Ave Maria" composta dallo stesso Zorzini, ha reso la semplicità della scrittura coerente con i nostri giorni.

Infine, il trittico organo, violino e coro, ha solennizzato la freschezza ineguagliabile e sempre divertente di Mozart ventenne, amato e pieno di vita. Il brioso "Tantum ergo" diretto ed interpretato in modo ineguagliabile anche nel bis, ha siglato la fine dell'edizione 2011 del concerto di San Valentino, caricandolo di contagiosa energia.

P. G.

La "Piccola club" rinnova il direttivo

Nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci del 30 gennaio, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione "Piccola Club" di Camino al Tagliamento. Riconfermato all'unanimità il Presidente Paolo Tondo a cui si affiancano il Vice Samuele Panigutti e la segretaria Annì Bravin. Gli altri componenti del consiglio sono Claudio De Giusti, Stefano Chiminello, Mauro Panigutti, Elis Mauro e Alex Zoratto. Il Direttivo al gran completo è già al lavoro per il sesto raduno delle "Piccola", la celebre trattrice agricola Fiat, che si terrà il 30 aprile ed il 1° maggio. L'ambizioso obiettivo, come spiega Tondo, è di riuscire a radunare 150 Piccola, per una sfilata tutta tricolore in onore dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

A. C.

Servizi a cura di Maristella Cescutti

14 argomenti di discussione in Consiglio Comunale

Sono stati 14 gli argomenti che i consiglieri comunali hanno discusso durante la seduta convocata dal sindaco Stefano Fabbro il 17 febbraio nella sala apposita del palazzo comunale. I cittadini, come sempre, sono stati tutti invitati a seguire più da vicino i lavori dei loro amministratori. Il capoluogo è governato da due liste civiche distinte, che nelle ultime elezioni hanno appoggiato lo stesso sindaco. La determinazione delle aliquote Ici per l'anno in corso, la presentazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici; la comunicazione dell'utilizzo del fondo di riserva sono stati alcuni dei punti all'odg in discussione, ai quali si aggiungono le seguenti approvazioni: del bilancio di previsione 2011 e relazione programmatica triennale; dello schema di convenzione per la gestione associata del servizio "centro risorse donna" per il periodo 20911/15; dello schema di convenzione per la gestione integrata di attività culturali per la promozione del friulano; l' adozione del nuovo regolamento, come in tutti i comuni,per l'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali. Due le approvazioni invece che riguardano le varianti al prgc: una, la numero 12, per consentire la costruzione di un impianto a biogas con una potenza elettrica di circa 1000kw e l'altra, la numero 13, per l'attuazione di un impianto fotovoltaico anch'esso della stessa potenza elettrica nominale. Infine, le comunicazioni del sindaco. A questo proposito nell'ultima seduta del consiglio comunale il primo cittadino ha "minacciato" di dimettersi insieme a tutta l'assemblea civica se non si fosse sbloccata, in tempi brevi, in Regione la procedura per l'avvio dei lavori della "cava Vidoni". Un iter che va avanti da quasi 4 anni.. Tutti i consiglieri, all'unanimità, si dimostrarono compatti nell'aderire all'eventuale futura proposta di Stefano Fabbro.

Incontro "Genitori, educatori di vita"

Il comune di Flaibano in collaborazione con l'Istuto Comprensivo ha organizzato una serie di sei incontri nell'ambito della "Genitorialità Consapevole" dal titolo: "Genitori, educatori di vita".
Gli incontri, tenuti da personale Iripes di Pordenone con cadenza settimanale, sono rivolti ai genitori degli alunni delle scuole Infanzia e primaria del capoluogo; si tengono nella sala riunioni del comune in piazza Monumento. "Ai corsi abbiamo raggiunto il numero massimo dei partecipanti – afferma l'assessore alle Politiche Sociali Amos Picco – segno che l'argomento interessa e coinvolge tanti genitori."Questo progetto fa seguito ad un'altra iniziativa rivolta alla famiglia che si è conclusa di recente. Progetto che ha interessato anche i comuni di Mereto di Tomba (capofila), Dignano, Coseano e Rive D'arcano con l'obiettivo di aiutare a far comprendere l'importanza e cosa comporta la formazione di una nuova famiglia. Nelle varie sedi sono state affrontate le problematiche inerenti alla comunicazione e conoscenza; alla responsabilità educativa della vita di coppia. Numerosi sono stati i partecipanti che hanno seguito le iniziative del progetto che è stato possibile realizzare grazie a un contributo regionale, legge per la famiglia, che ha coperto l'80 % del costo del corso. Il restante 20% è stato aggiunto dalle varie amministrazioni.
A Flaibano si sono tenuti 3 di questi appuntamenti, seguiti con interesse dalle coppie; gli argomenti si sono riferiti al "saper comunicare"; al "patto a due"; e alla "responsabilità educativa" che la vita di coppia comporta.

Commemorato il poeta Bevilacqua

Il comune di Flaibano, in collaborazione con il gruppo corale "I cantori del Friuli", l'associazione pensionati della Cassa di Risparmio di Udine, la Protezione Civile e la scuola primaria ha ricordato sabato 29 gennaio, il poeta Luigi Bevilacqua (di Pasche) ad un anno dalla sua scomparsa.
Una vita la sua, vissuta a Udine dal 1963, e dedicata con passione alla poesia, scritta in lingua italiana e friulana che gli valse nel 2008 l'assegnazione del premio "Merit Furlan".
Gli scritti del poeta flaibanese fanno inoltre parte dell'antologia friulana di Gianfranco D'Aronco e 4 sono i volumi da lui pubblicati e dedicati alla sua terra. La serata commemorativa è iniziata nel cimitero del paese sulla tomba del poeta ed è quindi proseguita nella chiesa parrocchiale con la funzione religiosa accompagnata dal gruppo corale "I cantori del Friuli" di Udine di cui Bevilacqua era componente e compositore.
Nel corso della cerimonia si sono susseguite le letture di poesie e canti ad opera di una classe della scuola primaria a tempo pieno di Flaibano che hanno pure interpretato una poesia di Bevilacqua, musicata dalla maestra Letizia Castellano.
Al termine un rappresentante della Protezione Civile ha letto "la preghiera del volontario di P.C." scritta da Bevilacqua per il gruppo di Flaibano.

Nuova biblioteca e mensa per le scuole nel 2011

Il Comune di Lestizza, guidato dal sindaco Geremia Gomboso ha indicato quali saranno i futuri obbiettivi per il nuovo anno. A Villacaccia, è stata completata la ristrutturazione del centro diurno nell'ex asilo e sono stati posizionati giochi per bambini ed a giorni si attiverà l'illuminazione in via G. da Udine. A Nespoledo, in palestra in via di rifacimento l'impianto di riscaldamento; nuove pompe di calore per i locali utilizzati dai due cori e dalla Filodrammatica; è stato sistemato l'incrocio di Basagliapenta con la provinciale ed è stata asfaltata via Saccomano. A Galleriano, sistemato l'acquedotto e asfaltata via San Giovanni, si lavora a creare una circonvallazione via Trieste-via Castelliere per l'accesso alla scuola materna; entro l'estate il nuovo riscaldamento negli spogliatoi del centro sportivo. Numerosi gli interventi a Lestizza: in estate inaugurazione della prestigiosa villa Bellavitis dove verrà collocata la biblioteca; fotovoltaico sulla scuola primaria; l'unica lavagna elettronica del Medio Friuli; in progetto anche la nuova mensa scolastica. Strade asfaltate a Sclaunicco; adeguamento della piazzola ecologica; imponenti lavori per fogne, acquedotto e arredo urbano a Santa Maria, dove si è pure sistemata l'illuminazione nel campo sportivo. L'amministrazione Gomboso ha all'attivo, inoltre, una nuova assistente sociale, quattro progetti per lavori socialmente utili, un nuovo medico di base per Sclaunicco, la quarta sezione all'asilo di Galleriano, i "nonni vigili", il primo corso per Tagesmutter. Sempre garantito il sostegno alle associazioni, raddoppiato l'utilizzo dell'auditorium per attività culturali.

P. B.

"Le opportunità del fotovoltaico"

"Fotovoltaico è conveniente e come può essere finanziato?" è il titolo di un incontro che si è svolto all'auditorium a Lestizza organizzato da Confartigianato Udine e patrocinato dal Comune di Lestizza e dalla Banca Antonveneta - Gruppo Montepaschi. Dopo i saluti del sindaco Geremia Gomboso e dell'assessore ai lavori pubblici Sandro Virgili, il responsabile dello Sportello Energia di Confartigianato Donatella Mormandi ha esposto una ampia relazione sul Conto Energia e sulla convenienza degli impianti fotovoltaici mentre Giorgio Tamiazzo, responsabile del Servizio agroalimentare dell'area Triveneto est della Banca Antonveneta, ha presentato la proposta dell'Istituto di credito. L'incontro, al quale hanno assistito oltre a una cinquantina di persone, rientra nell'ambito dei progetti di collaborazione tra Confartigianato Udine e il Comune di Lestizza, che ha visto la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici da parte della ditta Elettrica Bonutto di Dignano tramite bando ed all'affidamento diretto alla ditta Gover del centro diurno di Villacaccia, entrambe associate a Confartigianato Udine e iscritte alla banca dati installatori di Confartigianato Udine.

Consigli comunali poco frequentati

I cittadini di Mereto di Tomba sono invitati tutti a partecipare alla riunione del consiglio comunale per tutti coloro che volessero seguire ed interessarsi più da vicino delle varie problematiche che riguardano il proprio territorio. Solitamente infatti i lavori delle varie assemblee civiche, non solo di Mereto, ma in quasi tutti gli enti comunali del Medio Friuli, sono assai poco seguite dalla gente. Al primo punto dell'odg dell'ultima assemblea del mese di Febbraio la surroga del consigliere dimissionario Eros Cisilino dopo l' esame delle condizioni di eleggibilità del sostituto Marco Bernardis. Numerose le approvazioni in agenda che riguardano l'aliquota Ici per l'anno in corso; il piano triennale opere pubbliche; il bilancio di previsione 2011, pluriennale 2011/2013 e relativa relazione programmatica; approvazione anche del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2011. Al vaglio del consiglio lo schema di convenzione con il comune di Basiliano per l'ammissione di minori residenti nel comune di Mereto di Tomba nell'asilo nido di Villaorba e il regolamento per l'accoglimento di persone adulte e anziane in stato di necessità in strutture residenziali. La cessione della partecipazione delle società Friulenergie srl e Amga spa con l'accertamento dei presupposti per il mantenimento delle stesse è un altro punto da discutere insieme ai criteri generali per la definizione del regolamento degli uffici e dei servizi (legge Brunetta).
Infine sarà affrontato l'argomento Geie "Netcester" con la sua costituzione e approvazione relativo statuto, regolamento e accordo interno.
La realizzazione del progetto "Spieli" e relativo schema di convenzione sarà l'ultimo punto del Consiglio.

Ma. Ce.

16 mila euro per le associazioni

Ammonta a 16 mila euro l'importo complessivo che la giunta ha stabilito di erogare alle trenta associazioni che operano nell'ambito sociale, culturale e sportivo del Comune.
Il mondo associativo è una presenza determinante nel capoluogo e nelle frazioni per le numerose iniziative che vengono promosse dai vari gruppi di volontariato e per il sostegno e la collaborazione data all'amministrazione comunale.
La somma assegnata attualmente dall'organo esecutivo risulta inferiore agli anni precedenti come sottolinea il sindaco Andrea Cecchini: "In questo momento di difficoltà, ormai cronica, del bilancio con questa cifra, sensibilmente al di sotto di quella erogata nel 2009, abbiamo ritenuto di continuare a considerare l'importanza del mondo associativo presente sul nostro territorio comunale il quale sta sviluppando, anche per il 2011, importanti progettualità in parte condivise con il Comune." "Durante l'ultimo incontro con le associazioni – aggiunge Cecchini - si è deciso tra l'altro di inserire nel sito del Comune il calendario delle iniziative per il 2011; questo per evitare che ci siano sovrapposizioni di avvenimenti e per sviluppare un rapporto di collaborazione con le associazioni. Quest'ultimo è maturato negli ultimi anni soprattutto - conclude il primo cittadino – nei confronti di attività rivolte verso i giovani." (***Ma.Ce.)***

Evviva la classe del 1950

I coscritti del 1950 il 14 novembre 2010, giorno del ringraziamento, si sono ritrovati a Tomba di Mereto per festeggiare il traguardo dei 60 anni. Nella foto appaiono da sinistra a destra in prima fila: Ivetta Pellegrini, Maria Castenetti, Sandra Pignolo, Ninfa Di Bernardo. In seconda fila: Loris De Cecco, Mario De Cecco, Eugenio Nonis, Galiano Rovere, Tarcisio Rovere, Luigino Migotti, Paolo Bagnariol.

Banda Primavera: giornata - studio sul saxofono

Si è tenuto lo scorso 20 febbraio il "Master di Saxofono" a cura della Banda Musicale Primavera di Rivignano. Per l'occasione sono stati coinvolti due insegnanti di altissimo livello e di riconosciuta fama anche in ambito internazionale, come Alex Sebastianutto (primo premio in nove concorsi nazionali ed internazionali, già solista presso l'Orchestra del Conservatorio di Udine, la Saxorchestra di Fermo e Ferrara, e collaboratore con le orchestre di Veneto e Friuli, protagonista di registrazioni discografiche e collaborazioni con artisti come Tosca, Antonella Ruggero, Neri Marcorè, Milva) e Marco Gerboni (diplomato in sax a soli 16 anni con il massimo dei voti e a 19 anni in clarinetto, primo premio in 12 concorsi internazionali, rappresentante italiano in diverse edizioni del World Saxophone Congress, nonché docente di saxofono presso il Conservatorio Frescobaldi di Ferrara).

La giornata di studio è iniziata alle 9 con una lezione di gruppo sulla storia del saxofono, sull'importanza di questo strumento nelle formazioni di musica classica, jazz, pop, rock, sugli aspetti tecnici e musicali riguardanti la respirazione, il suono, gli effetti e gli esercizi pratici per ogni buon strumentista. Sono quindi seguite le lezioni individuali degli allievi e, nel pomeriggio le prove di insieme con il maestro Gerboni.

In serata allievi ed insegnanti si sono ritrovati presso la Cantina del Moraràt dove hanno tenuto il concerto conclusivo del Master. Una prima parte è stata caratterizzata dall'esibizione della Sax Orchestra degli allievi mentre una seconda parte ha visto protagonisti i due insegnanti che hanno duettato con musiche classiche, moderne, pop e rap, mettendo in luce le enormi potenzialità del saxofono e la grandi doti musicali dei due interpreti. È quindi seguita la consegna degli attestati di partecipazione agli allievi Viviana Paron, Carlo Gallici, Alberto Madinelli, Carlo Cosatto, Ruben Moretto, Giuliano Zanin, Roberto Moro, Luca Costantino, Francesco di Bin, Facca Francesco, Massimo De Biasio. Particolare apprezzamenti sono stati espressi con numerosi applausi sia nei confronti di allievi ed insegnanti, che nei confronti della Presidente della Banda Primavera Ivana Zatti e del Direttore Artistico Simone Comisso, che ha promosso la manifestazione. L'iniziativa segue quella analoga già proposta lo scorso anno per quanto riguarda il clarinetto e vuole essere un modo diverso di fare cultura, mettendo in mostra le caratteristiche e le potenzialità di un singolo strumento e nel contempo ospitare strumentisti di indiscusse capacità e bravura.

Con il mese di aprile partirà l'iniziativa "Incontri con l'opera" una serie di quattro lezioni tenute da Anna Viola, protagonista di primo piano di questo genere musicale tipico italiano. Gli interessati possono iscriversi fin d'ora chiamando ai numeri 0432-775804, 320-2256225 o mandando una mail all'indirizzo info@bandaprimavera.it (gli incontri sono aperti a tutti e non sono richieste specifiche conoscenze musicali di base).

Marco Macor

La Regione pronta a cedere Villa Ottelio

L'assessore regionale alla Viabilità e lavori pubblici, Riccardo Riccardi, ha discusso nel Municipio di Rivignano con gli amministratori locali sul recupero di Villa Ottelio, sullo stato dell'edilizia scolastica, sulla viabilità a servizio della zona industriale e sui collegamenti per la viabilità provinciale.
I vari temi sono stati illustrati dal sindaco, Mario Anzil, e dagli assessori e, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, dal dirigente dell'Istituto comprensivo, Gilberto Della Negra.
Se per Villa Ottelio si tratta di decidere il destino e la destinazione d'uso del prezioso compendio di proprietà della Regione e di realizzare gli indispensabili interventi di messa in sicurezza e di sistemazione per evitarne il degrado, per le scuole (specie per la scuola media che serve tutta l'Unione dei Comuni di Rivignano, Teor e Pocenia) si tratta di intervenire per i necessari ammodernamenti e ampliamenti per poter far fronte alle nuove esigenze scolastiche.
Su questi temi l'assessore Riccardi ha ricordato che per Villa Ottelio la Regione attende una richiesta formale da parte del Comune per la cessione al Comune stesso della proprietà e per quantificare le risorse necessarie all'intervento: «I tempi sono difficili, ma questo gioiello architettonico e ambientale, che ricade nel Parco dello Stella, merita attenzione e rivitalizzazione».
Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, il problema è diffuso e andrà fatta «un'analisi attenta e globale delle necessità, bisognerà ragionare sulle possibilità di accorpamento dei plessi come questa Unione di Comuni ha già fatto, e andranno fatte scelte di priorità per dare una risposta adeguata alle esigenze di questo importantissimo settore».
Inoltre, il Comune sta per dar vita a un ampliamento della zona industriale in gran parte già occupato da nuovi insediamenti programmati. Serve una viabilità che servendo la zona produttiva, la unisca agevolmente alla viabilità provinciale e alla grande viabilità togliendo traffico pesante dalla viabilità ordinaria e dai centri urbani di Rivignano e Teor.
Un tema, questo, che secondo Riccardi si coniuga con l'esigenza di dare fluidità e sicurezza al traffico che dalla zona di Udine va, specie d'estate, verso Lignano.

Assemblea ordinaria al Caffè Letterario delle Risorgive

Il Caffè Letterario delle Risorgive ha origine nel 2006 con sede a Rivignano. Gli incontri serali si svolgono ogni primo mercoledì del mese presso il ristorante "Al Morarat". Il Presidente in carica è Vito Zucchi. Per avvicinarsi al Caffè basta avere un pizzico di curiosità intellettuale nei confronti del gruppo. Durante le serate il tema è libero; tutti possono portare una qualsiasi lettura da interpretare a cui segue una riflessione. Non mancano nemmeno gli spunti sull'attualità. Libri antichi e nuovi. Si passa dalla poesia alla prosa, dalla letteratura italiana a quella internazionale e agli scritti in friulano. Il 12 gennaio 2011 all' "Aghe Sante" si è svolta l'assemblea ordinaria per fare un bilancio dell'anno appena trascorso e per programmare nuove iniziative. Molte le attività svolte. Questi gli incontri con gli autori e la presentazione delle loro opere: "Come aerei di carta" di Gallina, "La tovaglia di Lino" di Marzotta e "A peste, fame et bello" di Lai. Le letture interpretate sono state tratte dagli autori: Lerner, Levi, Pahor, Prevert, Calvino, Corona, Tolstoj, Merlini, Neruda, Buzzati, Voltaire, Piumini, Turoldo, Modigliani, Montanelli, Muller, Pilutti, Zucchi. Ricordati gli incontri culturali, tra i quali la "Giornata del ricordo" e l'evento su "Pirandello". Si è sottolineata l'evoluzione positiva delle collaborazioni con l'amministrazione comunale, la commissione cultura, gli enti e le associazioni. I Soci sono incrementati da 22 a 30. Menzionati i due appuntamenti promozionali sul territorio: il Banchetto di Ferragosto e la Fiera dei Santi. Diverse le offerte libere ricevute. La piccola "biblioteca" interna dispone di una trentina di libri, la maggior parte di autori locali. In programma per il 2011 un corso di lettura o scrittura creativa e a fine marzo l'organizzazione di un convegno su Padre Turoldo. Si registrano anche diversi simpatici momenti conviviali. Ognuno comunque all'interno del gruppo trova la propria motivazione per frequentarlo, chi per un arricchimento culturale, chi per passare una serata diversa dalla solita routine, chi per socializzare e chi semplicemente per divertirsi in allegra compagnia.

Monia Andri

Nuovi lavori per la Zona Pip di Pannellia

Sono oltre 500 le attività insediate nella zona industriale di Pannellia nei settori dell'industria, artigianato, commercio, agricoltura, servizi, immobiliari, liberi professionisti, per un totale di oltre 800 dipendenti. Questi ultimi risiedono per la maggior parte nel comune di Sedegliano e nei territori limitrofi.

"Di queste 500 attività contiamo il 50% di esse che sono impiegate nel settore agricolo – spiega l'assessore alle Politiche del Lavoro Lara Vatri "circa il 12% nell'industria e artigianato; il 12% nelle costruzioni; il 16% nel commercio e pubblici esercizi e il 10% nei servizi." Questi i dati emersi in un recente incontro tra l'Amministrazione Comunale e titolari e rappresentanti delle varie attività produttive insediate nella zona industriale Pip di Pannellia e in quella artigianale di Cjalcine. Le due aree produttive sono insediate su una superficie di oltre 330 mila mq. I partecipanti alla riunione hanno preso in esame temi riguardanti le due zone in cui negli ultimi 10 anni, si sono insediate una ventina di nuove attività. E' stata approfondita la situazione occupazionale che risulta al momento abbastanza stabile, senza segnali o previsioni di licenziamenti o ricorsi ad ammortizzatori sociali. La viabilità; la messa in sicurezza degli accessi e degli incroci; il programma di prevenzione da atti vandalici sono stati gli altri temi presi in considerazione nell'incontro. Il sindaco ha quindi annunciato nuovi lavori per la zona riguardanti il completamento della viabilità, l'illuminazione, i marciapiedi e le asfaltature da completare.

"La situazione vendita dei lotti- ha precisato ancora Giacomuzzi - nel corso dell'ultimo anno ha fatto rilevare richieste da parte di imprenditori per circa 80.000 mq." Per quanto riguarda la viabilità, l'amministrazione sta collaborando con vari enti di competenza territoriale per migliorare la circolazione dei mezzi pesanti, attraverso la realizzazione di alcune rotonde in prossimità dei principali accessi e la sistemazione della Sr 463 per una migliore e più fluida percorribilità in tutta sicurezza.

Verranno inoltre installate a breve alcune telecamere per videosorvegliare il territorio, con l'intento di fare da deterrente contro gli atti vandalici che si sono verificati negli ultimi mesi.

Gli imprenditori presenti hanno auspicato una sinergia anche con le amministrazioni vicine per potenziare alcuni servizi che potrebbero risultare funzionali a più zone industriali/artigianali quali autoparco, mensa, servizi di sosta e ristoro.

Maristella Cescutti

Un appuntamento: "Sensazionare"

Un colore entusiasta stuzzica il palato, un aroma frenetico delizia le orecchie; un sapore vivace dipinge le giornate, un abbraccio morbido riempie i polmoni e una musica impetuosa accarezza la pelle. È quello che noi del gruppo bandistico Armonie di Sedegliano stiamo vivendo in questo periodo... e vorremmo farlo provare anche a voi!
In occasione del nostro decennale abbiamo dato vita ad un progetto importante, vivace e dalle molte sfaccettature. Tutto quello che è stato creato con la forza delle menti, delle mani, dei cuori e dei polmoni di noi componenti, nonché con l'importantissimo sostegno della Bcc di Basiliano e della Bcc del Friuli Centrale, sarà presentato nella sala prove di Coderno (ex scuole elementari) *sabato 9 aprile 2011 alle ore 17.00, nell'evento* ***"SENSAZIONARE - tra suoni e sensi".***

Cosa accadrà a chi, incuriosito, vorrà partecipare? L'ignaro visitatore abbandonerà per un'oretta il mondo esterno e verrà accompagnato attraverso quattro diverse stanze in cui i suoi sensi saranno risvegliati, oltre che da specifici aromi e colori, da nuove impensabili sensazioni: toccare la musica, vedere la musica, ascoltare la musica ed infine assaggiare la musica. Una tappa dopo l'altra verranno presentati tutti i nostri lavori, dal sito internet al calendario, dal cofanetto con cd, dvd ed Lp all'album dei suonatori. Questa sarà per noi un'occasione importante per farvi vedere di cosa siamo capaci, per voi sarà l'opportunità di scoprire come, nei nostri seppur piccoli paesi, esistano grandi realtà culturali e sociali, cariche di entusiasmo, idee, progetti e novità.
Vi aspettiamo.

Sara Dominici

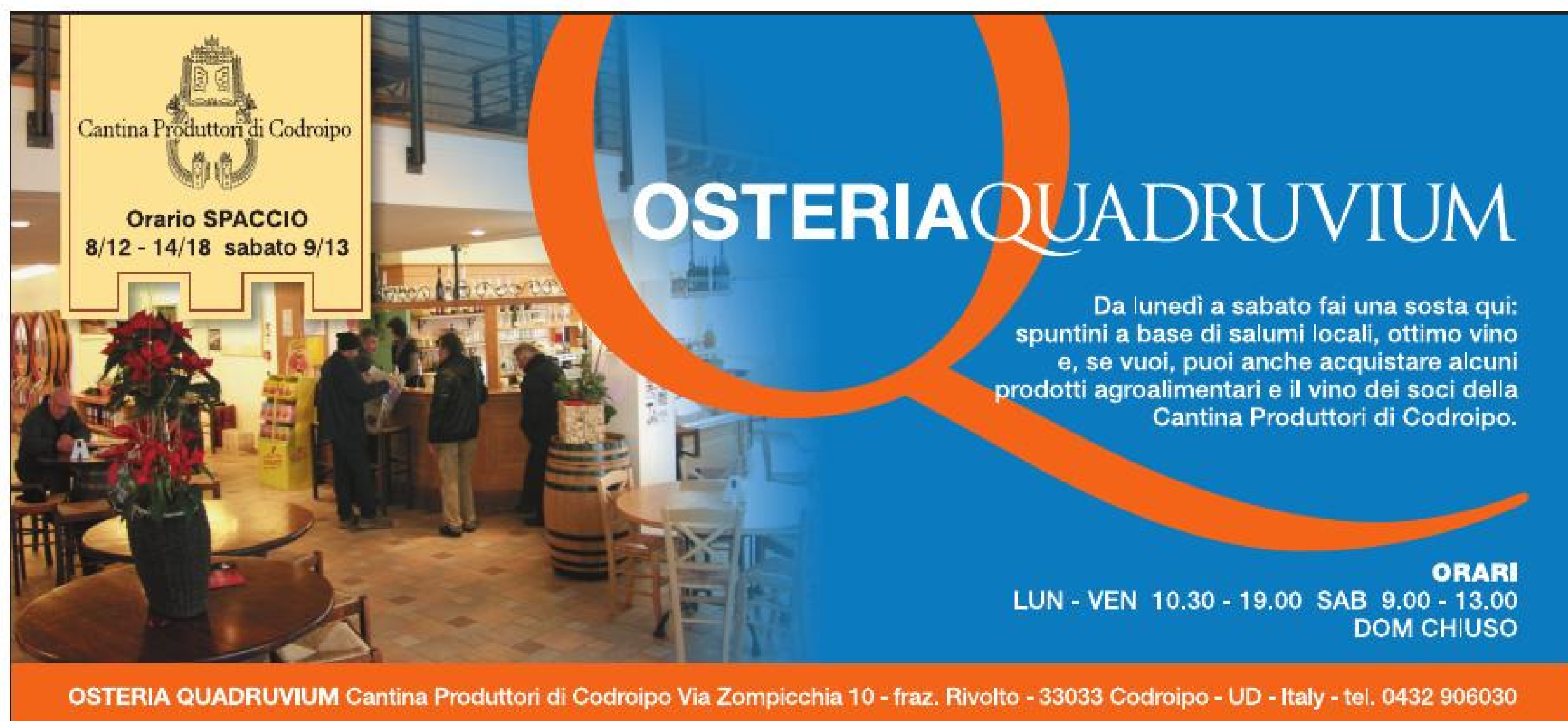
Carneval da l'Orcul: lo spettacolo è servito!

Gira a pieno regime la macchina organizzativa del Carneval da l'Orcul che si terrà a Sedegliano il 20 Marzo. La Pro Loco, coordinatrice dell'evento, è impegnata già da un paio di mesi per i contatti riguardanti i carri e i gruppi che sfileranno, ed ora, che ci si avvicina alla data,l'interazione con le associazioni, l'amministrazione e volontari a vario titolo, è diventata frenetica. Sole permettendo, sarà una sfilata dai numeri impegnativi per la gestione e lo sviluppo dell'articolato: 1300 sfilanti previsti, dai 30 ai 35 fra carri allegorici e gruppi mascherati. Uno spettacolo di tutto rispetto. "Già da qualche anno siamo abituati a numeri del genere", dice il presidente della Pro Loco, Tiziano Baldassi "Mi sento in dovere e mi fa anche piacere, ringraziare tutti. Associazioni, amministrazione, persone, aziende. Ognuno, con un suo ruolo, consente lo svolgimento di quella che ormai è una sfilata dai toni regionali." "Mi piace sottolineare" continua Baldassi "come, anche piccole realtà come la nostra, quando lavorano per obbiettivi e si concentrano su idee chiare, senza disperdere energie, ottengono risultati di rilievo". Anche il sindaco, Dino Giacomuzzi, si sente coinvolto:"Sono orgoglioso di avere un Carnevale di questa portata sul nostro territorio. Ho la fortuna di avere una realtà associativa davvero affiatata,e i risultati si vedono".
Il 20 Marzo il programma prevede alle 13,30 "Aspettando la sfilata" animazione e giochi per bambini in piazza. Alle 14,30 sarà la volta dei carri e gruppi provenienti dalla nostra regione, dall'Austria, Slovenia e Veneto.
Scenderanno in piazza per dare spettacolo.E l'Orcul, ancora una volta, avrà il suo carnevale!

E' scomparso Ardemio Baldassi

Ha destato vasto cordoglio in tutta la comunità di Sedegliano la notizia della scomparsa di Ardemio Baldassi. Figura molto conosciuta che ha profuso fino all'ultimo con molta generosità il suo impegno nel mondo del volontariato. Guida storica della cooperativa "Lavoriamo Insieme" da lui fondata nel 1985 con l'obiettivo di aiutare persone svantaggiate ed emarginate. Sono oltre 70 gli addetti che operano in questa realtà oggi. "Lavoriamo insieme" fa parte delle 130 cooperative sociali della regione. Proprio durante i festeggiamenti per i 25 anni di attività Baldassi non si era sentito bene ed aveva delegato il vicepresidente Luigi Rinaldi a rappresentarlo. Aveva compiuto 90 anni nel novembre scorso e, anche se in precarie condizioni di salute, seguiva da vicino la vita del sodalizio con il carattere deciso e tenace che lo contraddistingueva da sempre. Baldassi era stato anche il promotore ed aveva avviato l'attività della latteria di Coderno una delle realtà commerciali della zona sempre molto attiva ed in continua espansione. Colonna portante anche nel campo ecclesiale del luogo, Baldassi, uomo di grande fede e profonda moralità, aveva infatti ricoperto la carica di direttore del consiglio pastorale. Nel 2001 aveva ricevuto l'onoreficenza di Grande Ufficiale al merito della Repubblica Italiana. Tra gli innumerevoli incarichi ricoperti dal dopoguerra ad oggi, figura anche l'impegno di Giudice Conciliatore.

Numerosi i messaggi di cordoglio giunti alla famiglia e alla cooperativa "Lavoriamo Insieme: Tra questi Gianluigi Bettoli presidente Legacoopsociali Friuli Venezia Giulia "Con lui scompare forse il più anziano tra i "padri fondatori" della cooperazione sociale Friulana; storico portavoce di Federsolidarietà udinese, un punto di riferimento certo per tutti." (***Ma. Ce.***)

E' morta Sabrina Gasperoni

Grande cordoglio in tutta la comunità di Gradisca e del capoluogo Sedegliano per l'improvvisa e repentina scomparsa di Sabrina Gasperoni, 38 anni, trovata senza vita nella sua abitazione a Codroipo.

Nel capoluogo era la titolare di un centro estetico. Si sono in molti stretti con affetto alla famiglia di Sabrina che solamente un anno e mezzo fa aveva subito un grande dolore per la morte del papà, Salvatore, presidente dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo.

In tutti i luoghi del paese si sono susseguiti con sgomento i commenti verso la notizia della morte della ragazza. Notizia che, poco tempo dopo la scoperta del corpo, si è diffusa rapidamente oltre che a Codroipo anche a Sedegliano e in tutti i vicini paesi. Il fratello Luca, consigliere comunale di maggioranza, impegnato nel sociale e nel volontariato ricorda la sorella Sabrina come "una ragazza solare, dinamica la cui salute era buona; nulla aveva infatti lasciato presagire una morte così repentina". Affranta dal dolore la mamma che ancora non si rende conto di aver perso Sabrina. Tante le attestazioni di vicinanza in un così grande dolore, alla famiglia testimoniate in via della Chiesa a Gradisca, nella casa dove è nata e cresciuta la ragazza.

Ma. Ce.

La giunta rinnova la Toponomastica Urbana

L'esecutivo varmese si è fatto promotore del rinnovamento della toponomastica urbana, anche in previsione degli adempimenti previsti per il 15° censimento della popolazione, dando assetto civico a diverse nuove aree o integrazione di precedenti, al capoluogo, a Romans e a Santa Marizza. Con delibere del 11 e 15/12/2010, la giunta, in base alle normative vigenti, ha optato per questa nomenclatura. A Varmo, Via Domenico Someda richiama una zona di lottizzazione privata residenziale denominata "la Braide". Si è provveduto ad assegnare il civico n. 47 barrato con i vari interni, di volta in volta agli avvenuti insediamenti abitativi. L' A.C. ha ritenuto di ricordare Someda, (1859-1944), quale importante artista che ha soggiornato a Varmo e ove tuttora si conservano le sue preziose opere. La zona fu ex proprietà dei Di Gaspero Rizzi, parenti acquisiti dello stesso Someda. Via Bassate, strada comunale, già campestre, che da Via Latisana, attraversando "La Ferrata", conduce al piccolo borgo rurale di S. Marizzutta. In questo caso sono state riprese le caratteristiche geomorfologiche dell'arteria, il cui tracciato insiste in un evidente dislivello rispetto ai terreni circostanti. Strada documentata già in carteggi del XVI sec. Via Ettore Pancini coinvolge l'ampliamento dell'area P.I.P. L'A.C. ha privilegiato Pancini, (1915-1981), appartenente ad una conosciuta famiglia notabile varmese, quale illustre fisico sperimentale, professore universitario e partigiano.
Nel 1945 all'Istituto di Fisica di Roma collaborò al significativo esperimento di "Conversi-Pancini-Piccioni, conclusioni che portarono alla scoperta dei raggi cosmici, la particella nota come mione. Episodio importante per la nascita della fisica moderna e delle alte energie. A Romans emergono la Piazzetta Mario De Appollonia e Via Mons. Luigi Ligutti. La P.zza si richiama allo slargo naturale fra la Via degli Emigranti e la Via Bearzàt. Oggi al posto della pesa pubblica è situata una fontana ed è un caratteristico punto d'incontro del borgo vecchio. De Appollonia (1940-1994), un artista poliedrico. La sua famiglia ha qui origini antichissime. In seguito ad una malattia invalidante si dedicò alla "marilenghe". Celebre la sua opera teatrale"Drin e Delaide". Il romanzo "Il timp par ladros" vinse nel 1981 il premio Pighin e a lui fu attribuito nel 1986 il premio Nadal Furlan. La via, invece, richiama la lottizzazione privata residenziale "Mariposas". Si è dovuto provvedere ad assegnare il civico n. 2 barrato con i vari interni. L'A.C. ha prefissato di dedicarla a Mons. Ligutti (1895-1983), quale illustre figlio di Romans. Straordinario sacerdote con un intenso apostolato. Ricevette questo prestigioso riconoscimento: "1961 Pace Award" a New York dalla Catholic Association for International Peace. Nel 1968 venne insignito della cittadinanza onoraria di Varmo. A Santa Marizza nasce la Piazzetta Sac. Erino D'Agostini: area fra il cimitero e la Chiesa dell'Assunta. Don D'Agostini (1911-1984), il parroco di S. Marizza dal 64 alla sua morte. Con stima viene ricordato come uno "spirito libero". A lui viene attribuito la realizzazione del Monumento ai Caduti, la cappella feriale e il ripristino della Festa Paesana del Perdòn. "Dalla montagna a Dachau" del 1981, è la sua testimonianza dei tragici accadimenti della guerra. L' A.C., su proposta degli autoctoni, ha ritenuto di dedicare quest' area alla memoria del sacerdote, quivi sepolto. Agli estremi delle succitate piazzette e vie, la giunta si impegna ad apporre appropriate targhe segnaletiche. Nell'illustrare questa iniziativa il Sindaco Sergio Michelin ha specificato la volontà di tenere in considerazione le caratteristiche del territorio e di voler sia valorizzare, sia omaggiare le personalità locali che hanno dato lustro al Comune. Ricordiamo che la toponomastica riveste un importante ruolo per la memoria storica di una comunità, destinata altrimenti a dissolversi col trascorrere del tempo.
Un ringraziamento per le Fonti Storiche e i riferimenti bibliografici va a Franco Gover.

Monia Andri

Cena di classe 1940

Il 30 ottobre sera si è svolta la cena di classe dei coscritti del 1940 insieme con i loro familiari e simpatizzanti. Il programma è iniziato con la S. Messa officiata nella Chiesetta dell'Assunta a Santa Marizza di Varmo.
L'allegra compagnia poi si è diretta a Glaunicco di Camino al Tagliamento, in un noto ristorante, dove, alle 20.00 è iniziata la cena sociale. Le donne sono state omaggiate da stupende rose. Con un prelibato menù e gradevoli chiacchierate il convivio si è protratto fino a tardi. Molto contenti i partecipanti si sono dati appuntamento alla prossima cena. W la classe del 1940!

Mo. An.

"Il tempo è speranza e la speranza è anche tempo!"

L'intervento di Luisa Pestrin al terzo incontro "Il bello viene adesso", nell'ambito Ute Rivignano-Corsi staccati Varmo, ha trasportato il pubblico presente in un mondo fantastico attraverso le sue storie. L'evento culturale intitolato "Il tempo è speranza e la speranza è anche tempo!" si è svolto in collaborazione con il Comune nella Sala-Municipio a Varmo. Ad aprire la serata l'Assessore alla Cultura Romina Venier che ha portato i saluti ufficiali dell'amministrazione comunale. La giornalista e poetessa Pestrin ha presentato il suo progetto La Marilìa. Progetto concretizzato nel 2000 con la nascita dell'omonima Casa Editrice. La Marilìa è una farfalla che guida la straordinaria scrittrice Luisa nel mondo della fantasia. La Marilìa vive a Cesarolo, dove ogni anno il III fine settimana di settembre, durante la Festa della Campagna, attende i bambini in visita e in cambio dei loro sogni regala un libro. Nella prima parte della serata per i più piccoli è stata letta l'incantevole favola dell' "L'isola dei girasoli" Ed. Marilìa dedicata alla letteratura d'infanzia. Durante la lettura sono stati distribuiti i cartoncini "Il mio sogno è" da compilare e spedire alla farfalla Marilìa. Esposto tramite il libricino illustrato "La goccia Rosa" anche il laboratorio "Inventiamoci una storia", favole inventate dai bimbi. La seconda parte è stata dedicata alla poesia anche impegnata con l'interpretazione dell'opera, "Di pietre che non sanno di fare il nostro nome" Ed. Campanotto. Estrapolate queste significative poesie: Foglie, Libertà, Bandiere e Eppure... tu, è stato quindi aperto il dibattito al pubblico. Al termine l'Assessore ha richiesto alla scrittrice di leggere per la gioia di tutti ancora una favola. Fra le sue opere l'autrice ha scelto "L'arancia d'oro" che tratta del valore dell'amicizia. A seguire un momento conviviale offerto dall'artista. Attraverso il Re dell' Isola dei girasoli con "Il tempo è speranza e la speranza è anche tempo!" il progetto "Il bello viene adesso" ha augurato un Buon 2011!

Mo. An.

Il "Sorriso" avvia una collaborazione con il Sert

Onde tener desta l'attenzione su questa problematica, il Gruppo il "Sorriso" di Varmo sta avviando una collaborazione con il Sert di Latisana. Questa iniziativa del gruppo di alcolisti anonimi vuole sensibilizzare ulteriormente il territorio su questa malattia ed essere maggiormente d'aiuto a chi è caduto nella spirale dell'alcol e desidera guarire. Il Sert, in particolare il Servizio di Alcologia, è una struttura di riferimento per le attività dell'Azienda Sanitaria locale nel campo delle dipendenze. Promuove iniziative basate sulla prevenzione, piani di cura e riabilitazione. Diversi studi sulla metodologia per combattere le dipendenze, hanno individuato nel "Approccio ecologico-sociale", un valido aiuto incentrato sia sulla persona sia sul contesto in cui uno vive. Per quanto concerne A.A. è un'associazione nata negli U.S.A. nel 1935 e sbarcata in Italia nel 1979. A Varmo il gruppo "Sorriso" è giovanissimo, un anno dalla sua fondazione ufficiale. In Friuli i gruppi sono 18 e in Italia circa 500. Gruppi e volontari si battono per il recupero degli alcolisti che manifestano il desiderio di smettere di bere alcolici. Come ribadiscono gli A..A "non è facile ma in seno al gruppo è possibile!". "Sorriso" si riunisce presso la palestra a Varmo, adiacente alle scuole, di venerdì a partire dalle 20.30. Le riunioni settimanali sono dedicate agli alcolisti mentre ogni primo venerdì del mese la riunione è aperta a tutti. Per info: 338/9538798.

Mo. An.

Davide, classe 2011, nato in casa

Il 16 gennaio 2011 alle 21.10 è nato uno splendido bambino, Davide. Il fatto di una nascita di un bimbo in un piccola comunità è sempre un bellissimo evento. Il caso di Davide però è sensazionale perchè il piccolo prendendo in contropiede genitori, parenti e medici ha deciso di anticipare la data della sua venuta al mondo prevista per il 21 gennaio. Davide è figlio di una giovane coppia di genitori, residenti a Varmo, Sabrina Carlevaris commessa e Adamo Parussini artigiano edile. Si sono sposati il 24 maggio 2003. La neomamma Sabrina si è sentita poco bene verso le 20.00 del 16, i sintomi però erano simili ad un'influenza o virus intestinali. Dopo una tiepida doccia per alleviare i dolori, uscendo dal bagno, i sintomi si trasformano in contrazioni. La mamma era consapevole, Davide sarebbe nato in casa, non c'era tempo per l'ospedale. Fortunatamente era presente il marito, il neopapà Adamo che con fermezza e

sangue freddo ha aiutato la moglie nel concepimento. Nell'abitazione anche il nonno Dario Parussini a cui è stato affidato il delicato compito di badare in questi attimi concitati al fratellino di 14 mesi, Gabriele. Davide è venuto al mondo con un parto naturale e in casa come era solito accadere un tempo. Un parto veloce e senza problematiche per la mamma e per lo stesso bimbo. In questi frangenti è stato chiamato il 118, che dall'apparecchio dava le prime istruzioni. Ai sanitari di Latisana non è rimasto che ammirare il neonato in tutta la sua vivacità. A causa di concomitanze di fattori, fra cui anche la fitta nebbia, erano sopraggiunti dopo 10 minuti che lo stesso era già nato. Dopo le prime cure mamma e piccolo sono stati trasportati all'ospedale. Il bebè desideroso di venire al mondo fin da subito ha svelato il suo carattere, un carattere tosto. Sia i nonni Parussini e Carlevaris, sia i bisnonni Comuzzi, sono particolarmente felici dell'arrivo di questo stupendo bambino. E mentre ora, passato il momento difficile, la mamma lo allatta serenamente al seno, Gabriele ha nei confronti del fratellino un comportamento affettuoso dando a lui tanti baci.

Mo. An.

De Candido nuovo presidente della Pro Loco "Lis Aghis"

Si sono svolte domenica 16 gennaio le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri della Pro Loco Romans di Varmo "Lis Aghis" per il biennio 2011-2012.
La percentuale dei votanti è stata pari al sessanta per cento dei soci aventi diritto. Per il Consiglio Direttivo il risultato è stato: Gianni De Candido 35 voti, Claudia Bertossi 24, Romeo Cecconi 19, Giancarlo Pasutto 17, Valentina Molinari 12, Simone Del Zotto 9, Elisa Ottogalli 9, Antonella Pittoni 7, Alice Vernier 5, Albertino Scaini 1. Per il Collegio dei Revisori dei Conti il risultato è stato: Ivan Molinari 26 voti, Sergio Del Zotto 17, Giovanni Michelin 8. Per il Collegio dei Probiviri il risultato è stato: Davide De Candido 25 voti, Stefano Cudini 15, Severino Neri 11. A seguito del numero delle preferenze ricevute vengono decretati Presidenti dei due collegi rispettivamente Ivan Molinari e Davide De Candido. Per stabilire le cariche all'interno del Consiglio Direttivo si è tenuta la prima riunione ufficiale lunedì 24 gennaio e, in tale sede, è stato designato a ricoprire il ruolo di Presidente, Gianni De Candido, il ruolo di Vice-Presidente Simone Del Zotto ed il ruolo di Segretario Romeo Cecconi. Si è fatto presente che comunque sarà una gestione in cui tutti i 10 componenti del Consiglio dovranno avere un ruolo attivo nella gestione dell'associazione, con una equa distribuzione di compiti e responsabilità, in modo da affrontare le numerose iniziative già messe a calendario per l'anno 2011. Ringraziamenti da parte di tutti per la preziosa collaborazione all'uscente Presidente Ivan Molinari. Molinari ha cominciato la sua collaborazione nel 1995 e dal 99 è stato anche segretario, nel 2001 è stato eletto presidente. Durante il suo mandato Molinari ha traghettato l'allora Comitato Asilo alla nuova costituzione in Pro Loco "Lis Aghis". Oltre 10 anni di volontariato che comunque continueranno in altra forma. Al neo presidente ha espresso i migliori auguri nel portare avanti le iniziative del Paese.

Mo. An.

PERAULE DI VITE: Un cûr e une anime sole

"Ducj chei ch'a jerin nassûts ae fede a vevin un cûr sôl e une anime sole e nissun al diseve di sô proprietât ce ch'al jere so ma ogni robe e jere di ducj" (At 4,32)
Cheste Peraule e presente un di chei cuadris leteraris che l'autor dai Ats dai Apuestui al dopre par fânus cognossi un pressapôc la prime comunitât cristiane di Gjerusalem. Cheste comunitât e je caraterizade di une frescjece straordenarie e di dinamisim spirituâl, de prejere e de testimoneance, soredut di une grande unitât. Ce che Gjesù al veve volût come segnâl inconfondibil e risultive di feconditât de sô Glesie. Il Spirtu Sant, ch'al ven donât intal Batisim a ducj chei ch'a dan bon acet a la peraule di Gjesù, jessint spirt di amôr e di unitât, al faseve di ducj i crodints une robe sole cun il Risurît e tra di lôr, superant dutis lis difarencis di raze, di culture e di classe sociâl.
"Ducj chei ch'a jerin nassûts ae fede a vevin un cûr sôl e une anime sole e nissun al diseve di sô proprietât ce ch'al jere so ma ogni robe e jere di ducj"
Ma viodìn di cognossi miôr cheste unitât. Il Spirtu Sant al operave prin di dut fra i crodints l'unitât dai cûrs e des ments, judantju a superâ chei sintiments che la rindin dificile, inte dinamiche de comunion fraterne. L'intop plui grant, difat, a l'unitât al è il nestri individualisim; al è il tacâsi a lis nestris ideis, al nestri mût di pensâ personâl. Al è cul nestri egoisim che si fâsin su i mûrs che nus lassin bessoi e ch'a lassin fûr chel ch'al è difarent di nô.
"Ducj chei ch'a jerin nassûts ae fede a vevin un cûr sôl e une anime sole e nissun al diseve di sô proprietât ce ch'al jere so ma ogni robe e jere di ducj"
L'unitât dal Spirtu Sant, po, si spielave par fuarce inte vite dai crodints. L'unitât di ment e di cûr s'incjarnave e si palesave intune solidarietât concrete, mediant la condivision dai bens cui fradis e lis sûrs ch'a jerin inte bisugne. Propit parcè ch'e jere vere, no sopuartave che inte comunitât cualchidun al vivès inte bondance e a altris ur mancjàs il necessari.
"Ducj chei ch'a jerin nassûts ae fede a vevin un cûr sôl e une anime sole e nissun al diseve di sô proprietât ce ch'al jere so ma ogni robe e jere di ducj."
Cemût vivarìno alore la Peraule di vite di chest mês? Jê e met in evidence la comunion e l'unitât tant racomandade di Gjesù, che nus à donât il so Spirt par realizâle. O cirarìn, duncje, scoltant la vôs dal Spirtu Sant, di cressi in cheste comunion in ogni maniere. Prin di dut a livel spirituâl, superant lis divisions ch'o puartìn dentri di nô. Al sarès, par esempli, un cuintrisens volê jessi unîts a Gjesù e intal stes timp jessi dividûts fra di nô pensant dome par nô stes, lant ognidun par nestri cont , judicantnus e magari lassantnus in bande. Al covente duncje une gnove conversion a Dio che nus vûl unîts. Cheste Peraule nus judarà ancje a capî simpri miôr la contradizion ch'e esist fra la fede cristiane e un doprâ in mût egoistic i bens materiâi. Nus judarà a realizâ une solidarietât vere cun ducj chei ch'a son inte bisugne, pûr intai limits des nestris pussibilitâs. Cheste Peraule nus sbruntarà a preâ e a dâ fuarce ai nestri leams di unitât e amôr di condivision cui nestris fradis e sûrs des variis Glesis, ch'a àn cun nô in comun l'uniche fede e l'unic Spirt di Crist, ricevût intal Batisim.

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

La vierte

Al è il non che o din a la prime stagjon dal an, che il furlan al spartive in doi periodis: la vierte e la sierade. Pal solit, vuê le clamìn primevere. Dal pont di viste astronomic e scomence cul ecuinozi (ai 20 o ai 21 di Març tal emisferi Nord e ai 22 o 23 di Setembar tal emisferi Sud. Tal ambît culturâl la vierte/primevere e je stade cjantade e je stade font di ispirazion par tancj innomenâts artiscj: ta la musiche o cjatìn une da lis Quattro stagioni di Antonio Vivaldi, publicadis del editôr-tipograf Michel-Charles Le Céne a Amsterdam dal 1725; ta la sculture o vin la statue alegoriche di Benedetto Antelami; ta la piture o vin il cetant famôs cuadri di Sandro Botticelli "La Primavera", fate ator dal 1482 e che o podìn rimirâ ta la Galarie dai Ufizis a Florence.
Par cheste stagjon dal an no si po dismenteâ i riviei (ribellioni) sociâi; chel moderni di Praghe dal 1968, chei ancjetant impuartants dal 1848 ator par l'Europe, in Italie, ma ancje in Friûl (Udin, Palme e Osôf); e la Primevere Berbere ta la Cabile e a Algeri dulà che si à scombatût pal ricognossiment da la lenghe e da la culture berberis. Al è il moment che la nature a torne a sveâsi e cetantis a son lis tradizions che a marchin, cun alegoriis mitologjichis e sacris il gnûf moment bon dal soreli, dulà che lis fuarcis dal ben e dal mâl e i podês contraris da la lûs e dal scûr si cjatin in ecuilibri ancje se bielzà voltadis par la vitorie da la lûs.Ta lis nestris campagnis, finidis lis zornadis curtis e lis seris "in file" ta la stale, si cerpissin lis vîts, e i pomârs, si tache a impastanâ lis jechis par lis primis verduris. Si torne un'altre volte fûr a cjapâ l'aiar fresc da la vierte, ch'e marche a clâr la sfloridure dai pomârs (spierçolârs) e i prins flôrs (primulis o miôr par furlan pestelacs, lis campanelis o cincingots (bucaneve) lis violutis o i profumadons jacints. E la regjine da la Vierte: la sisile! E alore, ve che nus vegnin sù dute chê schirie di vilotis, dulinciosis, inmagants che nus puartin a la Vierte da la nestre vite, a la zoventût. E chi i cjantôrs no mancjin: Cheste viole (di anonim), Je tornade primavere di Pieri di San Denêl, La viarte di Garzoni (Dopo in ca che ti suspiri …) e po dopo ducj i poetis che, tal sflurî da la nature, a àn cjatât ispirazion.Si à la fortune di vivi ta la campagne, dulà che ancjemò, se si à voe, si po cjalâ il disglagnâsi dai ritmis da la nature, si po ancjemò pesâ e gjoldi da la peraule dal poete, lassant di bande i vueits di vuê, soredut chei da l'anime par tornâ a dâi un sens a chest vivi.
E alore, cjantìn: Dopo in ca che ti suspiri,/ che ti clami di lontan!/Benvignude sisilute, benvignude ancje chest an.
Il biel mês, o moretine,/l'è tornât cui flôrs in man./Ancje tu tu sês tornade: benvignude ancje chest an./Ma sù vie, morute biele, dimi, dimi cjare tu:/bessoline, tant lontane,/ce fasevistu là jù?
Jo scomet che tu tu vevis/simpri in cûr il gno Friûl;/chestis verdis culinutis,/cheste linde, chest pujûl.

Gotart Mitri

Sessantacinquesimo di matrimonio

Un altro lustro è passato, da quando leggemmo sulle pagine di questo giornale che, i coniugi Argia e Giuseppe Pez, festeggiarono le nozze di diamante, attorniati da parenti ed amici, con al centro il neonato pronipote Lorenzo, tanto desiderato in particolare dal bisnonno Bepi. A festeggiare i venerandi e longevi sposi, lui novantacinque anni lei ottantotto, sono passati tutti, nella modesta casa: le figlie e nipoti, con i rispettivi coniugi accompagnando gli adorati pronipoti, ma in particolare i paesani, che hanno sempre stimato e ammirato il quotidiano operare silente e, come cinque anni fa, hanno rinnovato gli auguri e le felicitazioni per il traguardo raggiunto. Loro, passo dopo passo scandendo i giorni vincolati alle stagioni han trascorso questi primi sessantacinque anni di matrimonio, condividendo gioie e sofferenze, sopportandosi con abnegazione reciproca, ma in particolare mantenendo vivo l' amore. Auguri Argia, auguri Bepi!

Paolo Di Lenarda

Nozze di diamante per Adriana e Ernesto

Adriana e Ernesto hanno festeggiato con una santa messa il 27 gennaio 2011 il loro 60° anniversario di matrimonio assieme ai figli e parenti.

60 anni assieme per Avelino e Giuseppina

Un felice traguardo quello festeggiato domenica 6 febbraio 2011 a Plasencis dai coniugi Avelino Dus e Giuseppina Armida Passalenti che hanno raggiunto i 60 anni di matrimonio.
A festeggiare insieme a loro le nozze di diamante c'erano i figli con le loro famiglie. Dopo la messa celebrata in ricordo del loro anniversario, la coppia si è ritrovata insieme alla famiglia e agli amici più stretti per continuare insieme la giornata di festa.
Auguri di cuore Armida e Velino per altri di questi traguardi e ancora molti anni di vita insieme.